Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 183 del 8 agosto 2011 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 8 agosto 2011 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

N. 185

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 19 luglio 2011.

Modifica ed integrazione degli allegati del decreto 25 novembre 2008 di disciplina delle modalità di erogazione dei finanziamenti a tasso agevolato del Fondo rotativo.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 19 luglio 2011.

Modifica ed integrazione degli allegati del decreto 25 novembre 2008 di disciplina delle modalità di erogazione dei finanziamenti a tasso agevolato del Fondo rotativo.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, IL CLIMA E L'ENERGIA

Vista la legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale;

Vista la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'ambiente in "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140 concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

Vista la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatta a New York nel 1992 e successivamente ratificata dal Governo italiano con legge 15 gennaio 1994, n. 65;

Visto il Protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto nel corso della Terza Conferenza delle Parti alla Convenzione sui Cambiamenti Climatici secondo il quale i Paesi industrializzati si impegnano a ridurre, per il periodo 2008-2012, il totale delle emissioni di gas ad effetto serra almeno del 5% rispetto ai livelli del 1990;

Vista la decisione del Consiglio del 25 aprile 2002, 2002/358/CE, riguardante l'approvazione, a nome della Comunità Europea, del Protocollo di Kyoto allegato alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, nel quale l'Italia si impegna alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5% rispetto ai livelli del 1990 entro il periodo compreso fra il 2008 e il 2012;

Vista la decisione del Consiglio Europeo del 25 marzo 2004, con la quale è confermato l'impegno dell'Unione Europea per l'attuazione degli obblighi di riduzione stabiliti nell'ambito del Protocollo di Kyoto e nella successiva citata Decisione 2002/358/CE;

Visto il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);

Vista la legge 1° giugno 2002, n. 120, con la quale il predetto Protocollo di Kyoto è stato ratificato dallo Stato Italiano;

Vista la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 "Revisione delle Linee Guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra";

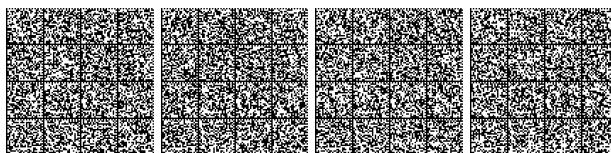
Vista la delibera CIPE n. 135 dell'11 dicembre 2007 "Aggiornamento della delibera CIPE n. 123/2002";

Visto l'art. 1, comma 1110, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che istituisce un Fondo Rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate alla attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997;

Visto il comma 1111 del richiamato art. 1, che demanda al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'individuazione delle modalità per l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato in favore di soggetti pubblici o privati; mentre è demandata al Ministro dell'economia e delle finanze, l'individuazione del citato tasso di interesse da applicare;

Visti che i successivi comma da 1112 a 1114 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 hanno individuato le misure da finanziare prioritariamente per il triennio 2007-2009 e destinato al Fondo Kyoto, nel medesimo triennio, la somma di 200 milioni di euro all'anno e, in eventuale aggiunta, le risorse di cui all'art. 2, comma 3, della legge 2 giugno 2002, n. 120, prescrivendo che le rate di rimborso dei finanziamenti agevolati siano destinate all'incremento delle risorse a disposizione del Fondo Kyoto stesso;

Visto il comma 1115 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, nell'istituire il Fondo Kyoto presso la Cassa depositi e prestiti S.p.A. (nel seguito: CDP S.p.A.), rimanda ad apposita convenzione per la definizione delle modalità di gestione, dando facoltà alla stessa CDP S.p.A. di avvalersi per l'istruttoria, l'erogazione e per tutti gli atti connessi alla gestione dei finanziamenti agevolati di uno o più istituti di credito, scelti sulla base di gare pubbliche in modo da assicurare una omogenea e diffusa copertura territoriale;

Visto il decreto interministeriale del 25 novembre 2008 che disciplina, ai sensi dell'art. 1, comma 1111, della legge n. 296 del 2006, le modalità di erogazione dei finanziamenti a tasso agevolato da erogarsi attraverso il Fondo Rotativo;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 novembre 2009 che individua, ai sensi dell'art. 1, comma 1111, della legge n. 296 del 2006, il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati da concedersi a valere sulle risorse del Fondo Rotativo;

Visto che, per quanto concerne il secondo e terzo ciclo di programmazione, relativo, il 18 ottobre 2010, è stato firmato dai Ministri concertanti il relativo decreto attuativo che ha, peraltro, ottenuto le prescritte registrazioni di legge, presso la Corte dei Conti, in data 3 dicembre 2010 con n. 10 Fog. 28;

Vista la legge del 5 marzo 1990, n. 46, recante norme per la sicurezza degli impianti e il decreto del Presidente della Repubblica del 6 dicembre 1991, n. 447, recante il Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 1991 recante i limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell' ambiente esterno;

Vista la legge del 23 agosto 2004, n. 239, di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Visto il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale" e successivi aggiornamenti;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia";

Visto il decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20 recante "Attuazione della Direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 97/42/CEE" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto 19 febbraio 2007 recante "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'art. 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387";

Visto il decreto 2 marzo 2009 con il quale si è provveduto ad integrare il citato decreto ministeriale 19 febbraio 2007;

Visto il decreto 6 agosto 2010 recante "Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare";

Visto il decreto 5 maggio 2011 recante "criteri per incentivare la produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici e lo sviluppo di tecnologie innovative per la conversione fotovoltaica";

Visto il decreto dell'11 marzo 2008 "Attuazione dell'art. 1, comma 24, lettera *a)*, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per la definizione dei valori limite di fabbisogno di energia primaria annuo e di trasmittanza termica ai fini dell'applicazione dei commi 344 e 345 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 per l'attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

Visto che, come previsto nell'art. 27, comma 2, del richiamato decreto interministeriale del 25 novembre 2008, gli allegati al citato decreto ed elencati nel comma 1 dello stesso art. 27 possono essere modificati o integrati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Tenuto conto delle innovazioni normative intercorse nel lasso di tempo decorrente dalla emanazione del decreto interministeriale 25 novembre 2008 nonché degli approfondimenti intervenuti con la Cassa Depositi e Prestiti SpA oltre che con le Regioni nella fase di definizione della Circolare esplicativa di cui all'art. 2 lettera *s)* del citato Decreto;

Ritenuto di poter modificare ed integrare gli allegati in questione in vista della prossima emanazione della citata Circolare e quindi dell'avvio operativo del Fondo Rotativo per Kyoto;

Decreta:

Art. 1.

Per le suesposte finalità, con il presente provvedimento, si intendono modificati ed integrati gli allegati di cui all'art. 27, comma 1, del decreto interministeriale 25 novembre 2008.

Art. 2.

Gli allegati e le disposizioni ivi contenute, composti da:

a) **Moduli di domanda di ammissione all'agevolazione:**

a1) Persone fisiche

a2) Imprese

a3) Persone giuridiche

a4) Condominii

a5) Soggetti pubblici

a6) Comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica

b) **Parametri e dichiarazioni relativi all'affidabilità economico-finanziaria:**

b1) Persone fisiche
b2) Imprese
b3) Persone giuridiche private
b4) Condominii

c) **Prescrizioni minime per misura:**

c1) Microcogenerazione
c2) Eolico
c3) Mini-idroelettrico
c4) Termico Biomasse
c5) Solare termico
c6) Efficienza usi finali
c7) Fotovoltaico

d) **Tabella voci di costi unitari massimi ammissibili**

e) **Tabella costi ammissibili**

f) **Modelli di Dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:**

f1) Dichiarazioni Persona Fisica:

dichiarazione di "nuovo investimento"

dichiarazione in merito alle autorizzazioni necessarie alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento

dichiarazione in merito alle autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle opere relative all'intervento

f2) Dichiarazioni imprese:

dichiarazione di "nuovo investimento"

dichiarazione attestante il rispetto del "de minimis"

dichiarazione attestante la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali presso i competenti istituti

dichiarazione in merito alle autorizzazioni necessarie alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento

dichiarazione in merito alle autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle opere relative all'intervento

f3) Dichiarazioni Persona Giuridica Privata:

dichiarazione di "nuovo investimento"

dichiarazione attestante la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali presso i competenti istituti

dichiarazione in merito alle autorizzazioni necessarie alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento

dichiarazione in merito alle autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle opere relative all'intervento

f4) Dichiarazione Condominii:

dichiarazione di "nuovo investimento"

dichiarazione in merito alle autorizzazioni necessarie alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento

dichiarazione in merito alle autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle opere relative all'intervento

IN PRESENZA DI UNA COMUNIONE:

nel caso in cui uno o più partecipanti alla comunione siano una "impresa":

dichiarazione attestante il rispetto del "de minimis"

nel caso in cui uno o più partecipanti alla comunione siano una "impresa" o "persona giuridica privata":

dichiarazione attestante la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali presso i competenti istituti

f5) Dichiarazioni Soggetti pubblici:

dichiarazione di "nuovo investimento"

dichiarazione in merito alle autorizzazioni necessarie alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento

dichiarazione in merito alle autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle opere relative all'intervento

f6) Dichiarazioni Comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica:

dichiarazione di "nuovo investimento"

dichiarazione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento

dichiarazione delle autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle opere relative all'intervento

dichiarazione attestante il rispetto del "de minimis"

dichiarazione attestante la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali presso i competenti istituti

f7) Dichiarazione attestante la regolarità fiscale

f8) Dichiarazione relativa ai pagamenti effettuati

g) **Certificazione di conferma identificazione e adeguata verifica**

h) **Tabella per l'accesso ai benefici previsti per la misura "motori elettrici"**

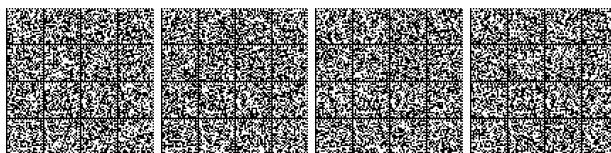
fanno parte integrante del presente decreto e sostituiscono integralmente gli allegati di cui all'art. 27, comma 1, del decreto interministeriale 25 novembre 2008.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 luglio 2011

Il direttore generale: CLINI

ALLEGATO *A*

Marca da bollo

Modulo a1 - Persone Fisiche
Domanda di ammissione all'agevolazione

Fondo Rotativo di cui al Decreto del 25 novembre 2008 – I ciclo di programmazione

Parte A (da compilare in caso di unico proprietario richiedente): Dati identificativi

Il sottoscritto ………………..……………..……………………………………………………………..

nato a ………………………………….…………..……………………………………….. Provincia ..……

Stato di nascita ……..……………..……….… il ....../…..../…......

residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….

in via ……………..……………………………..……………... CAP…………… Provincia ……..

Stato di residenza …………………………………………….. codice fiscale …..……………………

Tipo documento di identità …..........………….………….. numero documento …………………………...

rilasciato da ……………………………………………………………………………………………

data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)

(in caso di presentazione della domanda tramite procuratore speciale)

rappresentato ai fini e per gli effetti della presente domanda di finanziamento dal

Sig. ………………………..……………..……………………………………………………………..

nato a ………………………………….…………..……………………………………….. Provincia ..……

Stato di nascita ……..……………..……….… il ....../…..../…......

residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….

in via ……………..……………………………..……………... CAP…………… Provincia ……..

Stato di residenza …………………………………………….. codice fiscale …..……………………

giusta procura speciale rilasciata in data ....../…..../….... con atto del Dr. ………………………………………………... Notaio in ………………………………… iscritto presso il Collegio Notarile di …………………….…. Rep. N. ………………… Racc. n. ………………...…...

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione ……..……………………………………...

in via …..……………………………..…………………………………………………………………..

CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ………………………………………...

Fax ………………………….. E-mail …….…………………………....………………………………...

In caso di comproprietà del bene oggetto dell'intervento i dati identificativi devono essere compilati da tutti i comproprietari, specificando se delegato o delegante.

Parte A bis (da compilare in caso di presenza di più proprietari richiedenti): Dati identificativi

Il sottoscritto ………………………………………………………………………………………..

nato a ………………………………………………………………………………………. Provincia ..……

Stato di nascita ……..……………….………..… il ....../…..../…......

residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….

in via ……………..………………………………..……………... CAP…………… Provincia ……..

Stato di residenza ……………………………………………. codice fiscale …..……………………

Tipo documento di identità …..........……….………….. numero documento …………………………...

rilasciato da …………………………………………………………………………………………

data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…......... (allegare fotocopia del documento)

qualifica: **Proprietario e delegato**

Quota di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento: …………… %

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione ……..……………………………………...

in via …..…………………………..…………………………………………………………………..

CAP ………………………… Provincia ..……..…….. Telefono ………………………………………...

Fax ………………………….. E-mail …….…………………………......………………………………....

E

Il sottoscritto ………………………………………………………………………………………..

nato a ………………………………………………………………………………………. Provincia ..……

Stato di nascita ……..……………….………..… il ....../…..../…......

residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….

in via ……………..………………………………..……………... CAP…………… Provincia ……..

Stato di residenza ……………………………………………. codice fiscale …..……………………

Tipo documento di identità …..........……….………….. numero documento …………………………...

rilasciato da ……………………………………………………………………………………………

data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)

qualifica: **Proprietario e delegante**

Quota di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento: …………… %

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione ……..……………………………………...

in via …..…………………………..………………………………………………………………..

CAP ………………………… Provincia ..……..…….. Telefono ……………………………………...

Fax ………………………….. E-mail …….……………………………....……………………………....

E

Il sottoscritto ……………….…………….…………………………………………………………..

nato a ………………………………..………..……………………………………. Provincia ..……

Stato di nascita ……..………………….………… il ....../…..../…......

residente a ………………...…………………….. località/frazione ……………………………………….

in via ……………..………………………………..……………... CAP…………… Provincia ……..

Stato di residenza ……………………………………………. codice fiscale …..……………………

Tipo documento di identità …..........……………….………….. numero documento …………………………...

rilasciato da ……………………………………………………………………………………………

data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)

qualifica: **Proprietario e delegante**

Quota di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento: …………… %

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione ……..……………………………………...

in via …..…………………………..………………………………………………………………..

CAP ………………………… Provincia ..……..…….. Telefono ……………………………………...

Fax ………………………….. E-mail …….……………………………....……………………………....

Parte B: Informazioni relative all'intervento

CHIEDE L'AMMISSIONE AL BENEFICIO DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER IL PROGETTO:

(Indicare l'intervento oggetto della domanda. E' possibile indicare solo un intervento. Solo nel caso di "sistemi integrati" occorre indicare più interventi tra quelli riportati nelle misure, comunque combinati, da effettuarsi nello stesso sito.)

<table>
<tr><th>Misura</th><th colspan="3">Interventi</th></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Misura microcogenerazione diffusa</td><td colspan="2">Gas</td><td>☐</td></tr>
<tr><td colspan="2">Biomasse</td><td>☐</td></tr>
<tr><td colspan="2">Ibrido</td><td>☐</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td rowspan="4">Misura rinnovabili</td><td colspan="2">Eolico</td><td>☐</td></tr>
<tr><td colspan="2">Mini-idroelettrico</td><td>☐</td></tr>
<tr><td colspan="2">Biomasse termico</td><td>☐</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fotovoltaico</td><td>☐</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">Misura usi finali</td><td colspan="2">Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, I Decreto 25.11.08</td><td>☐</td></tr>
<tr><td colspan="2">Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, II Decreto 25.11.08</td><td>☐</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td rowspan="10">Sistemi integrati</td><td>Misure</td><td>Interventi</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Microcogenerazione diffusa</td><td>Gas</td><td>☐</td></tr>
<tr><td>Biomasse</td><td>☐</td></tr>
<tr><td>Ibrido</td><td>☐</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Rinnovabili</td><td>Eolico</td><td>☐</td></tr>
<tr><td>Mini-idroelettrico</td><td>☐</td></tr>
<tr><td>Biomasse termico</td><td>☐</td></tr>
<tr><td>Fotovoltaico</td><td>☐</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Usi finali</td><td>Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, I Decreto 25.11.08</td><td>☐</td></tr>
<tr><td>Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, II Decreto 25.11.08</td><td>☐</td></tr>
</table>

Parte C: Dati progetto

Titolo del progetto………………………………………………………………………………………..…
Investimento complessivo (IVA esclusa) €…………………………………..……………………………
Totale finanziamento agevolato richiesto (IVA esclusa) €.….……………..…..
Prodotto tra il totale del finanziamento agevolato richiesto e la percentuale di agevolazione riconosciuta (IVA esclusa) €……………………………………………………………………………………………….
Durata del finanziamento agevolato richiesto……………………………………………………..……
Descrizione generale dell'intervento……………………………...………………………..…………
…………………………………………………………………………………………...…………
Dati caratteristici (es. Potenze kW_e, kW_t, superficie m^2, h equivalenti/anno, tipologia di alimentazione/combustibile, risparmio di energia primaria in tep/anno, risparmio di CO_2 in t/anno, etc.)……………………………..…………………………………………………………….

In caso di "sistema integrato", compilare i campi sottostanti
Totale finanziamento agevolato richiesto (IVA esclusa) €…………………….……….….... così ripartito:
Totale per misura microcogenerazione diffusa (IVA esclusa) €……………………………… (……....%)
Totale per misura rinnovabili (IVA esclusa) €………………………………………………… (……....%)
Totale per misura usi finali (IVA esclusa) €…….……………….………………………………. (……....%)

Parte D: Identificazione sito e/o bene immobile destinatario del progetto

Foglio ………….. Particella ……………..… Subalterno …….….…….. Categoria ……….…………...
Sezione.. Denominatore……..
in …………………………….…. località/frazione ……………..…..……………………………….
in via …..…………………………..…………………………………………………………………….
CAP ………………………… Provincia ..……...……... Regione ……………………………………….

Parte E: Banca di riferimento

Nome Banca………………………………………………………………………ABI……………………
Agenzia di ……………………………………………………………………..CAB…...………………

Il SOTTOSCRITTO ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE, REDATTA IN CONFORMITÀ AGLI SCHEMI PREVISTI DALLA NORMATIVA.

ALLEGATI

1. Allegati tecnici:
   - progetto definitivo[1];
   - tabella costi ammissibili (**cfr. Allegato e) del presente Decreto**);
   - crono-programma (descrizione della pianificazione sequenziale e temporale delle attività).

2. Visura catastale aggiornata.

3. Per le autorizzazioni necessarie alla costruzione e all'installazione dell'impianto allegare:
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni conseguite e richieste (**cfr. Allegato f1) del presente Decreto**);
   - copia delle autorizzazioni o della richiesta di autorizzazione o della DIA completa di documentazione di trasmissione o della comunicazione all'autorità competente.

4. Per le autorizzazioni necessarie all'esercizio, già conseguite o da conseguire allegare:
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni necessarie all'esercizio (**cfr. Allegato f1) del presente Decreto**).

5. Per quanto attinente alla proposta progettuale, l'ulteriore documentazione come previsto dal Capitolo 3 della Circolare.

6. Fotocopia leggibile del documento di identità del proprietario indicato nella Parte A del modulo di domanda.

7. In caso di presenza di più proprietari allegare:
   - delega di ogni proprietario rilasciata al comproprietario sottoscrittore della domanda corredata di fotocopia leggibile del documento di identità di ogni delegante.

8. In caso di sottoscrizione della domanda da parte di un soggetto terzo non proprietario del bene oggetto dell'intervento, allegare:
   - procura notarile e fotocopia del documento di identità del procuratore Rappresentante indicato nella Parte A del modulo di domanda.

9. Dichiarazione della banca attestante il ricevimento della richiesta di fideiussione e comunicazione dei parametri di affidabilità economico-finanziaria (**cfr. Allegato b1) del presente Decreto**). In caso di comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica i parametri di affidabilità economico-finanziaria devono essere verificati per ciascun

[1] progetto definitivo redatto ai sensi del DPR 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modifiche ed integrazioni ovvero approfondito ad un livello di dettaglio tale da consentire la piena valutazione delle soluzioni proposte. In entrambi i casi, il progetto deve essere sottoscritto in originale da un tecnico abilitato iscritto a un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione. Il progetto deve comprendere, in ogni caso, un computo metrico.

comproprietario siano essi persone fisiche o persone giuridiche private o imprese **(cfr. Allegati b1), b2) e b3) del presente Decreto)**.

10. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante nuovi investimenti, in quanto l'intervento ha sostenuto le spese ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione della Circolare *ex* art. 2, comma 1, lettera s) del Decreto del 25 Novembre 2008. (**cfr. Allegato f1) del presente Decreto**).

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E CORREDATO DA TUTTI GLI ALLEGATI RICHIESTI.
NEL CASO DI COMPROPRIETÀ, TALE DICHIARAZIONE VA RESA DA CIASCUN SOGGETTO COMPROPRIETARIO.

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto………………………………………, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di aver preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto nella Circolare e di essere consapevole che nel caso in cui non siano rispettate le disposizioni in essa previste si possa incorrere nella decadenza o revoca dal beneficio come nella stessa disposto;
- di aver preso visione ed accettare integralmente quanto disposto nella Circolare e nello specifico al Capitolo 2 - Titolo 11 (Richiesta di fideiussione bancaria), al Capitolo 5 - Titolo 4 (Istruttoria tecnica) e Titolo 5 (Istruttoria economico-finanziaria), al Capitolo 6 - Titolo 3 (Fideiussione Bancaria). In particolare che è a conoscenza e accetta che:
    - la dichiarazione di impegno della banca di cui al Cap. 5, Titolo 4, Punto 6 è parte integrante e sostanziale dell'istruttoria e che la mancata produzione di tale dichiarazione comporta esito negativo del procedimento istruttorio con conseguente provvedimento di diniego;
    - la mancata costituzione della fideiussione di cui al Cap. 6, Titolo 3 comporta la revoca del beneficio erariale, con conseguente impossibilità di procedere alla stipula del contratto di finanziamento;
- di impegnarsi a fornire chiarimenti, precisazioni ed eventuali rettifiche alla presente domanda, nonché a comunicare qualsiasi variazione intervenuta dopo l'invio della domanda e a fornire ogni eventuale documentazione che sarà richiesta;
- di essere a conoscenza che il modulo di domanda e la relativa documentazione non sono integrabili in momenti successivi a quello di presentazione della stessa;
- di aver compilato le seguenti parti:
    Parte A/A bis: Dati identificativi
    Parte B: Informazioni relative all'intervento
    Parte C: Dati progetto
    Parte D: Identificazione sito e/o bene immobile destinatario del progetto
    Parte E: Banca di riferimento

AUTORIZZA

- CDP S.p.A. e gli Enti Gestori Regionali a richiedere anche alla banca di riferimento la dichiarazione attestante l'impegno di quest'ultima a prestare idonea fideiussione pari al 30% del finanziamento agevolato, non appena venga emesso il provvedimento di ammissione al finanziamento, come da richiesta di fideiussione presentata alla Banca di riferimento e riportata nell'allegato Modulo b1), ai sensi del Capitolo 5, Titolo 4, Punto 6 della Circolare.

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto richiedente
………………..,………………….	………………………………

INFORMATIVA E FORMULA DI CONSENSO AI FINI DEL RISPETTO DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito, "Codice")
[la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito, CDP), con sede in Roma, via Goito n. 4 (00185)
oppure
la società inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, con sede in inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale]
in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati, Le fornisce alcune informazioni circa l'utilizzo dei Suoi dati personali.

1. Fonte dei dati personali

I dati personali in possesso di CDP/Ente Gestore Regionale, per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 1, commi 1110 e seguenti della legge. n. 296 del 27/12/2006 e successive norme attuative, sono solitamente raccolti direttamente presso la clientela. I dati vengono trattati oltre che nel rispetto del Codice, secondo i canoni di riservatezza, connaturati allo svolgimento dell'attività finanziaria, ai quali CDP/Ente Gestore Regionale si è sempre ispirata/o.

2. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati.

I dati personali sono trattati, nell'ambito di questa specifica attività di CDP/Ente Gestore Regionale, secondo le seguenti finalità:

a) finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo (si pensi ad esempio, alla citata legge n. 296 del 27/12/2006 e successive norme attuative, alla normativa c.d. "Antiriciclaggio" che impone l'adeguata verifica della clientela).

Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati;

b) finalità strettamente connesse e strumentali all'instaurazione ed alla gestione del contratto di finanziamento agevolato di cui alla legge n. 296 del 27/12/2006 e successiva normativa di attuazione (ad esempio, acquisizione di informazioni necessarie per l'espletamento dell'istruttoria, invio delle stesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, gestione del rapporto).

Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità non è obbligatorio, ma il rifiuto di fornirli può comportare l'impossibilità per CDP/Ente Gestore Regionale di prestare il servizio stesso. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato;

c) finalità funzionali all'attività di CDP/Ente Gestore Regionale, per le quali il Cliente ha facoltà di manifestare o no il consenso, quali:
   - *rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta da CDP/Ente Gestore Regionale, eseguita direttamente oppure tramite società specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari, etc..*

Il conferimento dei dati necessari a tali finalità non è obbligatorio ed il loro trattamento richiede il consenso dell'interessato.

3. Modalità di trattamento dei dati.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La protezione è assicurata anche in presenza di strumenti innovativi introdotti da [CDP]/[Ente Gestore Regionale e/o da terzi], quali, ad esempio, l'applicativo web.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, CDP/Ente Gestore Regionale potrà rivolgersi, previo Suo consenso, a soggetti esterni, appartenenti alle seguenti categorie:

a) soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;

b) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo di CDP o di terzi/Ente Gestore Regionale o di terzi e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web per la clientela);

c) soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;

d) *società di recupero crediti;*
e) *soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);*
f) *persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;*
g) *soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP o da terzi/Ente Gestore Regionale o da terzi anche nell'interesse della clientela;*
h) *soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.*

Ne consegue che, senza il Suo consenso alle comunicazioni a terzi, CDP/Ente Gestore Regionale, fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto legislativo 196/2003, potrà eseguire solo quelle operazioni che non prevedono la comunicazione ed il correlato trattamento da parte di terzi dei Suoi dati personali.

I soggetti appartenenti alle suindicate categorie svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento. L'elenco dei Responsabili nominati da CDP/Ente Gestore Regionale è costantemente aggiornato ed è disponibile presso [la struttura di CDP]/[l'Ente Gestore Regionale stesso].

All'interno di CDP/Ente Gestore Regionale possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali, per lo svolgimento delle proprie attività ed il perseguimento delle finalità sopraindicate, soltanto i dipendenti ed altri collaboratori nominati responsabili o incaricati, interni o esterni e nell'ambito delle attività di approfondimento effettuate anche gli stagisti, nominati incaricati.

5. Titolare del Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è
[la Società, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede in Roma - 00185, via Goito, 4
oppure
la società inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, con sede in inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale].

6. Diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

La informiamo, infine, che l'art. 7 del Codice conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti. Tra l'altro, l'interessato può ottenere dal Titolare del trattamento:
- *la conferma circa l'esistenza o meno di dati che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile;*
- *di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento;*
- *l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;*
- *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;*
- *tutte le informazioni relative alle operazioni effettuate dagli interessati.*

In presenza di tale istanza CDP/Ente Gestore Regionale si impegna ad estrapolare dai propri archivi e dai documenti effettivamente conservati i dati relativi all'interessato oggetto della richiesta, e di comunicarli allo stesso in modo intellegibile nei modi di cui all'art. 10 del Codice.

L'interessato può altresì opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano, in specie se previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità al Titolare o al responsabile del trattamento dei dati. La richiesta potrà essere inviata via posta al Titolare,
[Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., via Goito, n° 4, 00185 – Roma
oppure
inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale]

******

Con riferimento all'informativa di cui sopra, fornita ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, prendo atto che l'esecuzione dell'operazione di finanziamento a tasso agevolato può richiedere la comunicazione (ed il correlato trattamento) dei miei dati personali alle categorie di soggetti di seguito specificate:

a) soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;

b) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo di CDP o di terzi/Ente Gestore Regionale o di terzi e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web per la clientela);
c) soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;
d) società di recupero crediti;
e) soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);
f) persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
g) soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP o da terzi/Ente Gestore Regionale o da terzi anche nell'interesse della clientela;
h) soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.

□ **presto il consenso** □ **nego il consenso**

alle predette comunicazioni.

Sono consapevole che, in mancanza del mio consenso, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto Legislativo n. 196/2003, CDP/Ente Gestore Regionale non potrà dare corso ad operazioni o servizi la cui esecuzione implichi il trattamento dei miei dati personali.

Data ___ / ___ / ______ Firma _____________________________

inoltre,

- per quanto riguarda l'attività di rilevazione del grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta da CDP/Ente Gestore Regionale, eseguita direttamente oppure tramite società specializzate

□ **presto il consenso** □ **nego il consenso**

Data ___ / ___ / ______ Firma _____________________________

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto richiedente
………………..,………………….	……………………………….

Marca da bollo

Modulo a2 – Imprese
Domanda di ammissione all'agevolazione

Fondo Rotativo di cui al Decreto del 25 novembre 2008 – I ciclo di programmazione

Parte A: Dati identificativi

Il sottoscritto ……………….…………….……………………………………………………..

nato a ………………………………..………..…………………………………….. Provincia ..……

Stato di nascita ……..…………….……….… il ....../…..../…......

residente a ………………..…………………….. località/frazione …………………………………….

in via ……………..……………………………..…………….... CAP…………… Provincia ……..

Stato di residenza .………………………………………….. codice fiscale …..……………………

Tipo documento di identità ….........………….………….. numero documento ………………………...

rilasciato da …………………………………………………………………………………………

data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

Impresa individuale ☐	Società di persone ☐	Società di capitale ☐
Cooperativa ☐	Consorzio ☐	

Dati Impresa Beneficiaria

Denominazione………………………………………………………..………..………….……………

Forma giuridica………………………………………………………………..…………….…..………

Codice Fiscale:…………………………………………… Partita IVA:……………..…………..…………

Iscrizione registro imprese di…………………………………...……………...………………………

N° REA…………………………………………………………………………………...…..….………

Estremi dell'atto costitutivo……………………….………………scadenza ……/………/……………..

Capitale sociale…………………………………….……di cui versato…………….……….……………...

Iscrizione alla C.C.I.A.A……………………………………..……al n………….....…dal ……/……/..…

Iscrizione all'INPS…………………….……..…dal …../……/…… settore……………...………………..….

Codice ATECO 2007…………………………………………...…………….……………………..

Sede Legale

Comune ………………………………………. località/frazione ……………..……………………………

in via …..……………………………..……………………………………………………………………

CAP ………………………… Provincia ………..……..…….. Telefono …………………………

Fax………………………… E-mail…………………………......…………………………………………...

Sede Amministrativa

Comune ………………………………………. località/frazione ……………..……………………………

in via …..……………………………..……………………………………………………………………

CAP ………………………… Provincia ………..……..…….. Telefono …………………………

Fax………………………… E-mail…………………………......…………………………………………...

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione ……..……………………………………...
in via …..……………………………..……………………………………………………………………..
CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ………………………………………...
Fax ………………………….. E-mail ……..………………………......……………………………....

<u>In caso di comproprietà del bene oggetto dell'intervento i dati identificativi devono essere compilati da tutti i comproprietari, specificando se delegato o delegante.</u>

<u>Parte A bis (da compilare in caso di presenza di più proprietari richiedenti): Dati identificativi</u>

Il sottoscritto ………………..…………….……………………………………………………………..

nato a ……………………………….………….……………………………………. Provincia ..……

Stato di nascita ……..………………….……….… il ....../…..../…......

residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….

in via ……………..……………………………..……………... CAP…………… Provincia ……..

Stato di residenza .………………………………………….. codice fiscale …..……………………

Tipo documento di identità …..........……………….………….. numero documento …………………………...

rilasciato da ………………………………………………………………………………………………

data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…......... (allegare fotocopia del documento)

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

Impresa individuale ☐	Società di persone ☐	Società di capitale ☐
Cooperativa ☐	Consorzio ☐	

Dati Impresa Beneficiaria

Denominazione………………………………………………………….…………..………….……………

Forma giuridica…………………………………………………………………..……………….…..……….

Codice Fiscale:…………………………………………… Partita IVA:……………..…………..…………

Iscrizione registro imprese di……………………………………...……………..………………………

N° REA…………………………………………………………………………………..…..……………

Estremi dell'atto costitutivo………………………..………………scadenza ……/………/……………..

Capitale sociale………………………………….……di cui versato………….…………..……………...

Iscrizione alla C.C.I.A.A……………………………………..……al n.…………...…dal ……/……/..…

Iscrizione all'INPS…………………….…….….dal …../……/…… settore……………..……………..…

Codice ATECO 2007……………………………………………...……………..……………………..

Sede Legale

Comune ………………………………………. località/frazione …………….……………………………

in via …..……………………………..……………………………………………………………………

CAP ………………………… Provincia ………..……..…….. Telefono …………………………

Fax………………………… E-mail…………………………......……………………………………...

Sede Amministrativa

Comune ………………………………………. località/frazione …………….……………………………

in via …..……………………………..……………………………………………………………………

CAP ………………………… Provincia ………..……..…….. Telefono …………………………

Fax………………………… E-mail…………………………......……………………………………...

qualifica: **<u>Proprietario e delegato</u>**

Quota di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento: …………… %

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione ……..……………………………………...

in via …..……………………………..…………………………………………………………………..

CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ……………………………………...

Fax ………………………….. E-mail …….……………………………....……………………………....

E

Il sottoscritto ……………….……………..…………………………………………………………..
nato a …………………………………..…………..………………………………………. Provincia ..……
Stato di nascita ……..…………….……….… il ....../…..../…......
residente a ………………..…………………….. località/frazione …………………………………….
in via ……………..……………………………..…………….... CAP…………… Provincia ……..
Stato di residenza ..………………………………………….. codice fiscale …..……………………
Tipo documento di identità ….........……….……….….. numero documento …………………………...
rilasciato da ……………………………………………………………………………………………
data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)
in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

Impresa individuale □	Società di persone □	Società di capitale □
Cooperativa □	Consorzio □	

Dati Impresa Beneficiaria

Denominazione…………………………………………………….…………..………….……………
Forma giuridica…………………………………………………………………..………….…...……….
Codice Fiscale:…………………………………………… Partita IVA:……………..…………..…………
Iscrizione registro imprese di……………………………….....……………....………………………
N° REA……………………………………………………………………………………..….….…………
Estremi dell'atto costitutivo……………………….………………scadenza ……/………/……………..
Capitale sociale……………………………………….……di cui versato………….….……….……………...
Iscrizione alla C.C.I.A.A……………………………………..……al n…………....…dal ……/……/..…
Iscrizione all'INPS……………………….……..…dal …../……/…… settore……………...……………..….
Codice ATECO 2007……………………………………………...………….….…………………..

Sede Legale

Comune ……………………………………… località/frazione ……………..……………………………
in via …..……………………………..……………………………………………………………………
CAP ………………………… Provincia ………..……..…….. Telefono …………………………
Fax………………………… E-mail…………………………......……………………………………...

Sede Amministrativa

Comune ……………………………………… località/frazione ……………..……………………………
in via …..……………………………..……………………………………………………………………

CAP ………………………… Provincia ………..……...…….. Telefono …………………………
Fax………………………… E-mail…………………………....……………………………………...

qualifica: **Proprietario e delegante**
Quota di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento: …………… %

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione ……..……………………………………...
in via …..……………………………..…………………………………………………………………..
CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ……………………………………...
Fax ………………………….. E-mail …….……………………………....……………………………....

Parte B: Informazioni relative all'intervento

CHIEDE L'AMMISSIONE AL BENEFICIO DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER IL PROGETTO:

(Indicare l'intervento oggetto della domanda. E' possibile indicare solo un intervento. Solo nel caso di "sistemi integrati" occorre indicare più interventi tra quelli riportati nelle misure, comunque combinati, da effettuarsi nello stesso sito.)

Misura	Interventi	
Misura microcogenerazione diffusa	*Gas*	□
	Biomasse	□
	Ibrido	□
Misura rinnovabili	*Eolico*	□
	Mini-idroelettrico	□
	Biomasse termico	□
	Fotovoltaico	□
	Solare Termico (*)	□
Misura motori elettrici	-	□

Misura usi finali	*Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, I Decreto 25.11.08*	□	
	Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, II Decreto 25.11.08	□	
	Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, III Decreto 25.11.08 (*)	□	
	Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 1 Decreto 25.11.08 (*)	□	
Misura protossido di azoto	-	□	
Misura ricerca	-	□	
Sistemi integrati	Misure	Interventi	
	Microcogenerazione diffusa	*Gas*	□
		Biomasse	□
		Ibrido	□
	Rinnovabili	*Eolico*	□
		Mini-idroelettrico	□
		Biomasse termico	□
		Fotovoltaico	□
		Solare Termico (*)	□
	Usi finali	*Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, I Decreto 25.11.08*	□
		Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, II Decreto 25.11.08	□
		Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, III Decreto 25.11.08 (*)	□
		Intervento art.6, co.2 lettera d), punto 1 Decreto 25.11.08 (*)	□

(*) Possono presentare domanda di ammissione all'agevolazione per questi interventi solo le ESCo che siano in possesso di un atto di concessione su immobili di proprietà di "soggetti pubblici".

Parte C: Dati progetto

Titolo del progetto……………………………………………………………………………………………

Investimento complessivo (IVA esclusa) €………………...…………………………………………..

Totale finanziamento agevolato richiesto (IVA esclusa) €……………………………………………….

Prodotto tra il totale del finanziamento agevolato richiesto e la percentuale di agevolazione riconosciuta (IVA esclusa) €…..……………………………………………………………………………..

Durata del finanziamento agevolato richiesto………………………………………………………..……

Descrizione generale dell'intervento……………………………………………………...………………

…….

Dati caratteristici (es. Potenze kW_e, kW_t, superficie m^2, h equivalenti/anno, tipologia di alimentazione/combustibile, risparmio di energia primaria in tep/anno, risparmio di CO_2 in t/anno, etc.)……………………..……………………………………………………………………….

In caso di "sistema integrato", compilare i campi sottostanti

Totale finanziamento agevolato richiesto (IVA esclusa) €…………………….……………….... così ripartito:

Totale per misura microcogenerazione diffusa (IVA esclusa) €……………………………. (………....%)

Totale per misura rinnovabili (IVA esclusa) €………………………………………………. (………....%)

Totale per misura usi finali (IVA esclusa) €….…………….……………………………….. (………....%)

Parte D: Identificazione sito e/o bene immobile destinatario del progetto

Codice fiscale proprietario dell'immobile ………………………………………………………………

Foglio ………….. Particella ……………..… Subalterno ……….……….. Categoria ……….…………...

Sezione.. Denominatore……..

in ……………………………….…. località/frazione ……………..…..……………………………….

in via …..……………………………..……………………………………………………………………….

CAP ………………………… Provincia ..……...……... Regione ……………………………………….

Parte E: Banca di riferimento

Nome Banca………………………………………………………………………ABI……………………

Agenzia di ……………………………………………………………………..CAB…...………………

L'IMPRESA ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE, REDATTA IN CONFORMITÀ AGLI SCHEMI PREVISTI DALLA NORMATIVA.

ALLEGATI

1. Allegati tecnici:
   - progetto definitivo[1];
   - tabella costi ammissibili (**cfr. Allegato e) del presente Decreto**);
   - crono-programma (descrizione della pianificazione sequenziale e temporale delle attività).

2. Visura catastale aggiornata.

3. Per le autorizzazioni necessarie alla costruzione e all'installazione dell'impianto allegare:
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni conseguite e richieste (**cfr. Allegato f2) del presente Decreto**);
   - copia delle autorizzazioni o della richiesta di autorizzazione o della DIA completa di documentazione di trasmissione o della comunicazione all'autorità competente.

4. Per le autorizzazioni necessarie all'esercizio, già conseguite o da conseguire allegare:
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni necessarie all'esercizio (**cfr. Allegato f2) del presente Decreto**).

5. Per quanto attinente alla proposta progettuale, l'ulteriore documentazione come previsto dal Capitolo 3 della Circolare.

6. Fotocopia leggibile del documento di identità del Legale Rappresentante indicato nella Parte A del modulo di domanda.

7. Documenti giustificativi dei poteri di rappresentanza.

8. In caso di presenza di più imprese proprietarie allegare la delega di ogni rappresentante legale dell'impresa proprietaria rilasciata alla comproprietaria sottoscrittrice della domanda corredata di fotocopia leggibile del documento di identità di ogni delegante e del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. come di seguito specificato.

9. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. comprensivo di dicitura antimafia, in corso di validità, da cui risulti:
   - la regolare iscrizione della Società nel Registro delle Imprese;
   - l'attestazione che negli ultimi 5 anni non è pervenuta a carico della Società dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

[1] progetto definitivo redatto ai sensi del DPR 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modifiche ed integrazioni ovvero approfondito ad un livello di dettaglio tale da consentire la piena valutazione delle soluzioni proposte. In entrambi i casi, il progetto deve essere sottoscritto in originale da un tecnico abilitato iscritto a un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione. Il progetto deve comprendere, in ogni caso, un computo metrico.

- la composizione degli Organi sociali in carica.

N.B. Nel caso di Consorzio o Società Consortile proponente, la richiesta suddetta dovrà essere effettuata anche dai consorziati che detengano una quota del fondo consortile o del capitale superiore al 10% nonché dai consorziati per conto dei quali il consorzio o la società consortile opera in modo esclusivo nei confronti della P.A..

10. Certificato rilasciato dal competente Tribunale Fallimentare attestante l'assenza di procedure concorsuali a carico dell'impresa.

11. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) o copia dell'istanza di richiesta presentata all'istituto competente, con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 (**cfr. Allegato f2) del presente Decreto**).

12. Dichiarazione della banca attestante il ricevimento della richiesta di fideiussione e comunicazione e dei parametri di affidabilità economico-finanziaria per ciascuna impresa comproprietaria (**cfr. Allegato b2) del presente Decreto**). In caso di comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica i parametri di affidabilità economico-finanziaria devono essere verificati per ciascun comproprietario siano essi persone fisiche o persone giuridiche private o imprese (**cfr. Allegati b1), b2) e b3) del presente Decreto**).

13. Dichiarazione sostitutiva "de minimis" resa ai sensi del DPR 445/2000 (**cfr. Allegato f2) del presente Decreto**).

14. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante nuovi investimenti, in quanto l'intervento ha sostenuto le spese ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione della Circolare *ex* art. 2, comma 1, lettera s) del Decreto del 25 Novembre 2008. (**cfr. Allegato f2) del presente Decreto**).

15. Per i soggetti obbligati: due bilanci su base annuale (non rilegati) depositati presso il competente Registro delle Imprese da cui risulti la data dell'avvenuto deposito.

16. Nel caso in cui il richiedente sia una ESCo allegare inoltre:
    - copia conforme e autenticata dell'atto di concessione o del contratto di gestione;
    - dichiarazione autocertificata nei modi di legge del soggetto concedente, pubblico o privato, attestante la concessione o la stipula del contratto completa dei dati relativi alla concessione o al contratto e dei dati dell'immobile o degli immobili oggetto dell'intervento.

17. Nel caso in cui il progetto rientri nella "misura motori elettrici" compilare ed allegare la "scheda tecnica motori elettrici" (**cfr. Allegato h) del presente Decreto**).

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E CORREDATO DA TUTTI GLI ALLEGATI RICHIESTI
NEL CASO DI COMPROPRIETÀ, TALE DICHIARAZIONE VA RESA DA CIASCUN SOGGETTO COMPROPRIETARIO.

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto……………………………………., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di aver preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto nella Circolare e di essere consapevole che nel caso in cui non siano rispettate le disposizioni in essa previste si possa incorrere nella decadenza o revoca dal beneficio come nella stessa disposto;
- di aver preso visione ed accettare integralmente quanto disposto nella Circolare e nello specifico al Capitolo 2 - Titolo 11 (Richiesta di fideiussione bancaria), al Capitolo 5 - Titolo 4 (Istruttoria tecnica) e Titolo 5 (Istruttoria economico-finanziaria), al Capitolo 6 - Titolo 3 (Fideiussione Bancaria). In particolare che è a conoscenza e accetta che:
    - la dichiarazione di impegno della banca di cui al Cap. 5, Titolo 4, Punto 6 è parte integrante e sostanziale dell'istruttoria e che la mancata produzione di tale dichiarazione comporta esito negativo del procedimento istruttorio con conseguente provvedimento di diniego;
    - la mancata costituzione della fideiussione di cui al Cap. 6, Titolo 3 comporta la revoca del beneficio erariale, con conseguente impossibilità di procedere alla stipula del contratto di finanziamento;
- di impegnarsi a fornire chiarimenti, precisazioni ed eventuali rettifiche alla presente domanda, nonché a comunicare qualsiasi variazione intervenuta dopo l'invio della domanda e a fornire ogni eventuale documentazione che sarà richiesta;
- di essere a conoscenza che il modulo di domanda e la relativa documentazione non sono integrabili in momenti successivi a quello di presentazione della stessa;
- di aver compilato le seguenti parti:
  Parte A/A bis: Dati identificativi
  Parte B: Informazioni relative all'intervento
  Parte C: Dati progetto
  Parte D: Identificazione sito e/o bene immobile destinatario del progetto
  Parte E: Banca di riferimento

AUTORIZZA

- CDP S.p.A. e gli Enti Gestori Regionali a richiedere anche alla banca di riferimento la dichiarazione attestante l'impegno di quest'ultima a prestare idonea fideiussione pari al 30% del finanziamento agevolato, non appena venga emesso il provvedimento di ammissione al finanziamento, come da richiesta di fideiussione presentata alla Banca di riferimento e riportata nell'allegato Modulo b2), ai sensi del Capitolo 5, Titolo 4, Punto 6 della Circolare.

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto richiedente
………………..,………………….	……………………………….

INFORMATIVA E FORMULA DI CONSENSO AI FINI DEL RISPETTO DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito, "Codice")
[la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito, CDP), con sede in Roma, via Goito n. 4 (00185)
oppure
la società inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, con sede in inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale]
in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati, Le fornisce alcune informazioni circa l'utilizzo dei Suoi dati personali.

1. Fonte dei dati personali

I dati personali in possesso di CDP/Ente Gestore Regionale, per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 1, commi 1110 e seguenti della legge. n. 296 del 27/12/2006 e successive norme attuative, sono solitamente raccolti direttamente presso la clientela. I dati vengono trattati oltre che nel rispetto del Codice, secondo i canoni di riservatezza, connaturati allo svolgimento dell'attività finanziaria, ai quali CDP/Ente Gestore Regionale si è sempre ispirata/o.

2. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati.

I dati personali sono trattati, nell'ambito di questa specifica attività di CDP/Ente Gestore Regionale, secondo le seguenti finalità:

a) *finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo (si pensi ad esempio, alla citata legge n. 296 del 27/12/2006 e successive norme attuative, alla normativa c.d. "Antiriciclaggio" che impone l'adeguata verifica della clientela).*

   Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati;

b) *finalità strettamente connesse e strumentali all'instaurazione ed alla gestione del contratto di finanziamento agevolato di cui alla legge n. 296 del 27/12/2006 e successiva normativa di attuazione (ad esempio, acquisizione di informazioni necessarie per l'espletamento dell'istruttoria, invio delle stesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, gestione del rapporto).*

   Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità non è obbligatorio, ma il rifiuto di fornirli può comportare l'impossibilità per CDP/Ente Gestore Regionale di prestare il servizio stesso. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato;

c) *finalità funzionali all'attività di CDP/Ente Gestore Regionale, per le quali il Cliente ha facoltà di manifestare o no il consenso, quali:*
   - *rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta da CDP/Ente Gestore Regionale, eseguita direttamente oppure tramite società specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari, etc..*

   Il conferimento dei dati necessari a tali finalità non è obbligatorio ed il loro trattamento richiede il consenso dell'interessato.

3. Modalità di trattamento dei dati.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La protezione è assicurata anche in presenza di strumenti innovativi introdotti da [CDP]/[Ente Gestore Regionale e/o da terzi], quali, ad esempio, l'applicativo web.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, CDP/Ente Gestore Regionale potrà rivolgersi, previo Suo consenso, a soggetti esterni, appartenenti alle seguenti categorie:

a) *soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;*
b) *soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo di CDP o di terzi/Ente Gestore Regionale o di terzi e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web per la clientela);*
c) *soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;*
d) *società di recupero crediti;*

e) *soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);*
f) *persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;*
g) *soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP o da terzi/Ente Gestore Regionale o da terzi anche nell'interesse della clientela;*
h) *soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.*

Ne consegue che, senza il Suo consenso alle comunicazioni a terzi, CDP/Ente Gestore Regionale, fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto legislativo 196/2003, potrà eseguire solo quelle operazioni che non prevedono la comunicazione ed il correlato trattamento da parte di terzi dei Suoi dati personali.

I soggetti appartenenti alle suindicate categorie svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento. L'elenco dei Responsabili nominati da CDP/Ente Gestore Regionale è costantemente aggiornato ed è disponibile presso [la struttura di CDP]/[l'Ente Gestore Regionale stesso].

All'interno di CDP/Ente Gestore Regionale possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali, per lo svolgimento delle proprie attività ed il perseguimento delle finalità sopraindicate, soltanto i dipendenti ed altri collaboratori nominati responsabili o incaricati, interni o esterni e nell'ambito delle attività di approfondimento effettuate anche gli stagisti, nominati incaricati.

5. Titolare del Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è
[la Società, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede in Roma - 00185, via Goito, 4
oppure
la società inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, con sede in inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale].

6. Diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

La informiamo, infine, che l'art. 7 del Codice conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti. Tra l'altro, l'interessato può ottenere dal Titolare del trattamento:
– *la conferma circa l'esistenza o meno di dati che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile;*
– *di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento;*
– *l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;*
– *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;*
– *tutte le informazioni relative alle operazioni effettuate dagli interessati.*

In presenza di tale istanza CDP/Ente Gestore Regionale si impegna ad estrapolare dai propri archivi e dai documenti effettivamente conservati i dati relativi all'interessato oggetto della richiesta, e di comunicarli allo stesso in modo intellegibile nei modi di cui all'art. 10 del Codice.

L'interessato può altresì opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano, in specie se previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità al Titolare o al responsabile del trattamento dei dati. La richiesta potrà essere inviata via posta al Titolare,
[Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., via Goito, n° 4, 00185 – Roma
oppure
inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale]

******

Con riferimento all'informativa di cui sopra, fornita ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, prendo atto che l'esecuzione dell'operazione di finanziamento a tasso agevolato può richiedere la comunicazione (ed il correlato trattamento) dei miei dati personali alle categorie di soggetti di seguito specificate:

a) soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;
b) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo di CDP o di terzi/Ente Gestore Regionale o di terzi e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web per la clientela);

c) soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;
d) società di recupero crediti;
e) soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);
f) persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
g) soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP o da terzi/Ente Gestore Regionale o da terzi anche nell'interesse della clientela;
h) soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.

□ **presto il consenso** □ **nego il consenso**

alle predette comunicazioni.

Sono consapevole che, in mancanza del mio consenso, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto Legislativo n. 196/2003, CDP/Ente Gestore Regionale non potrà dare corso ad operazioni o servizi la cui esecuzione implichi il trattamento dei miei dati personali.

Data ___ / ___ / ______ Firma ____________________________

inoltre,

- per quanto riguarda l'attività di rilevazione del grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta da CDP/Ente Gestore Regionale, eseguita direttamente oppure tramite società specializzate

□ **presto il consenso** □ **nego il consenso**

Data ___ / ___ / ______ Firma ____________________________

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto richiedente
………………..,………………….	……………………………….

Marca da bollo

Modulo a3 - Persone Giuridiche Private
Domanda di ammissione all'agevolazione

Fondo Rotativo di cui al Decreto del 25 novembre 2008 – I ciclo di programmazione

Parte A: Dati identificativi

Il sottoscritto ……………….…………….……………………………………………………..

nato a ……………………………….………….………………………………………. Provincia ..……

Stato di nascita ……..………….….……….… il ....../…..../…......

residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….

in via ……………..……………………………...…………….... CAP…………… Provincia ……..

Stato di residenza .…………………………………………….. codice fiscale …..……………………

Tipo documento di identità …..........……….….………….. numero documento ………………………...

rilasciato da ………………………………………………………………………………………………

data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)

in qualità di Legale Rappresentante della persona giuridica:

Denominazione (Associazione, Fondazione, altro):……………………..………………………………….

Iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso……………………………………………………

al n………………………………………….. in data………………………………………………..

Codice Fiscale:……………………………………… Partita IVA:…………………………………………

Con sede in:

Comune ………………………………………. località/frazione ……………..……………………………

in via …..……………………………..………………………………………………………………………

CAP ………………………… Provincia ………..……...…….. Telefono …………………………

Fax………………………… E-mail……………………………......……………………………………...

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione ……..……………………………………...

in via …..……………………………..…………………………………………………………………..

CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ………………………………………...

Fax ………………………….. E-mail …….…………………………......……………………………....

In caso di comproprietà del bene oggetto dell'intervento i dati identificativi devono essere compilati da tutti i comproprietari, specificando se delegato o delegante.

Parte A bis (da compilare in caso di presenza di più proprietari richiedenti): Dati identificativi

Il sottoscritto ………………………………………………………………………………………..
nato a ………………………………………………………………………………………. Provincia ..……
Stato di nascita ……..………………………… il ....../…..../…......
residente a ………………..…………………….. località/frazione …………………………………….
in via ……………..……………………………..……………... CAP………….. Provincia ……..
Stato di residenza ………………………………………….. codice fiscale …..……………………
Tipo documento di identità …..........…………………….. numero documento …………………………...
rilasciato da …………………………………………………………………………………………
data di rilascio ....../…..../…........ data di scadenza ....../…..../…........ (allegare fotocopia del documento)

in qualità di Legale Rappresentante della persona giuridica:

Denominazione (Associazione, Fondazione, altro):……………………..…………………………………
Iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso…………………………………………………
al n………………………………………….. in data…………………………………………………..
Codice Fiscale:…………………………………… Partita IVA:……………………………………
Con sede in:
Comune ………………………………………. località/frazione …………….……………………………
in via …..……………………………..………………………………………………………………
CAP ………………………… Provincia ………..……..…….. Telefono …………………………
Fax………………………… E-mail………………………….....……………………………………...

qualifica: **Proprietario e delegato**
Quota di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento: …………… %

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione ……..……………………………………...
in via …..……………………………...…………………………………………………………………..
CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ……………………………………...
Fax ………………………….. E-mail …….……………………………....………………………………....

E

Il sottoscritto ……………….…………….……………………………………………………………..
nato a ………………………………….…………..………………………………………. Provincia ..……
Stato di nascita ……..………………..…………… il ....../….../…......
residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….
in via ……………..………………………………..…………….. CAP…………… Provincia ……..
Stato di residenza ………………………………………….. codice fiscale …..……………………
Tipo documento di identità …..........………….………….. numero documento …………………………...
rilasciato da ………………………………………………………………………………………………
data di rilascio ....../…../…......... data di scadenza ....../…../…........... (allegare fotocopia del documento)

in qualità di Legale Rappresentante della persona giuridica:

Denominazione (Associazione, Fondazione, altro):……………………..………………………………….
Iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso……………………………………………………
al n…………………………………………….. in data…………………………………………………..
Codice Fiscale:……………………………………… Partita IVA:…………………………………………
Con sede in:
Comune ………………………………………. località/frazione …………….……………………………
in via …..……………………………..…………………………………………………………………
CAP ………………………… Provincia ………..……..…….. Telefono …………………………
Fax………………………… E-mail……………………………......…………………………………...

qualifica: **Proprietario e delegante**
Quota di proprietà dell’immobile oggetto dell’intervento: …………… %

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune …………………………………… località/frazione ……..……………………………………...
in via …..……………………………...……………………………………………………………..
CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ………………………………………...
Fax ………………………….. E-mail …….……………………………......……………………………...

Parte B: Informazioni relative all’intervento

CHIEDE L’AMMISSIONE AL BENEFICIO DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER IL PROGETTO:

(Indicare l’intervento oggetto della domanda. E’ possibile indicare solo un intervento. Solo nel caso di “sistemi integrati” occorre indicare più interventi tra quelli riportati nelle misure, comunque combinati, da effettuarsi nello stesso sito.)

<table>
<tr><th>Misura</th><th colspan="3">Interventi</th></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Misura microcogenerazione diffusa</td><td>Gas</td><td colspan="2">□</td></tr>
<tr><td>Biomasse</td><td colspan="2">□</td></tr>
<tr><td>Ibrido</td><td colspan="2">□</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td rowspan="4">Misura rinnovabili</td><td>Eolico</td><td colspan="2">□</td></tr>
<tr><td>Mini-idroelettrico</td><td colspan="2">□</td></tr>
<tr><td>Biomasse termico</td><td colspan="2">□</td></tr>
<tr><td>Fotovoltaico</td><td colspan="2">□</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">Misura usi finali</td><td>Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, I Decreto 25.11.08</td><td colspan="2">□</td></tr>
<tr><td>Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, II Decreto 25.11.08</td><td colspan="2">□</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Misura ricerca</td><td>-</td><td colspan="2">□</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td rowspan="12">Sistemi integrati</td><td>Misure</td><td>Interventi</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Microcogenerazione diffusa</td><td>Gas</td><td>□</td></tr>
<tr><td>Biomasse</td><td>□</td></tr>
<tr><td>Ibrido</td><td>□</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Rinnovabili</td><td>Eolico</td><td>□</td></tr>
<tr><td>Mini-idroelettrico</td><td>□</td></tr>
<tr><td>Biomasse termico</td><td>□</td></tr>
<tr><td>Fotovoltaico</td><td>□</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Usi finali</td><td>Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, I Decreto 25.11.08</td><td>□</td></tr>
<tr><td>Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, II Decreto 25.11.08</td><td>□</td></tr>
</table>

Parte C: Dati progetto

Titolo del progetto………………………………………………………………………………………………

Investimento complessivo (IVA esclusa) €………………………...……………………………………..

Totale finanziamento agevolato richiesto (IVA esclusa) €……………………………………………….

Prodotto tra il totale del finanziamento agevolato richiesto e la percentuale di agevolazione riconosciuta (IVA esclusa) €…..………………………………………………………………………………………..

Durata del finanziamento agevolato richiesto…………………………………………………………….

Descrizione generale dell'intervento…………………………………………………...……………

……….

Dati caratteristici (es. Potenze kW_e, kW_t, superficie m^2, h equivalenti/anno, tipologia di alimentazione/combustibile, risparmio di energia primaria in tep/anno, risparmio di CO_2 in t/anno, etc.)…………………………….…………………………………………………………………….

In caso di "sistema integrato", compilare i campi sottostanti

Totale finanziamento agevolato richiesto (IVA esclusa) €…………………….…………….…... così ripartito:

Totale per misura microcogenerazione diffusa (IVA esclusa) €…………………………… (………....%)

Totale per misura rinnovabili (IVA esclusa) €………………………………………………. (………....%)

Totale per misura usi finali (IVA esclusa) €….…………….…………………………….. (………....%)

Parte D: Identificazione sito e/o bene immobile destinatario del progetto

Foglio ………….. Particella ……………… Subalterno ……….………….. Categoria ……….…………...

Sezione.. Denominatore……..

in ……………………………………. località/frazione ………….…………………………………..

in via …..……………………………..…………………………………………………..…………………

CAP ………………………… Provincia ..……...……... Regione ……………………….………………….

Parte E: Banca di riferimento

Nome Banca…………………………………………………………………………ABI……………………

Agenzia di ……………………………………………………………………..CAB…...………………

Il SOTTOSCRITTO ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE, REDATTA IN CONFORMITÀ AGLI SCHEMI PREVISTI DALLA NORMATIVA.

ALLEGATI

1. Allegati tecnici:
   - progetto definitivo[1];
   - tabella costi ammissibili (**cfr. Allegato e) del presente Decreto**);
   - crono-programma (descrizione della pianificazione sequenziale e temporale delle attività).

2. Visura catastale aggiornata.

3. Per le autorizzazioni necessarie alla costruzione e all'installazione dell'impianto allegare:
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni conseguite e richieste (**cfr. Allegato f3) del presente Decreto**);
   - copia delle autorizzazioni o della richiesta di autorizzazione o della DIA completa di documentazione di trasmissione o della comunicazione all'autorità competente.

4. Per le autorizzazioni necessarie all'esercizio, già conseguite o da conseguire allegare:
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni necessarie all'esercizio (**cfr. Allegato f3) del presente Decreto**).

5. Per quanto attinente alla proposta progettuale, l'ulteriore documentazione come previsto dal Capitolo 3 della Circolare.

6. Fotocopia leggibile del documento di identità del Legale Rappresentante indicato nella Parte A del modulo di domanda.

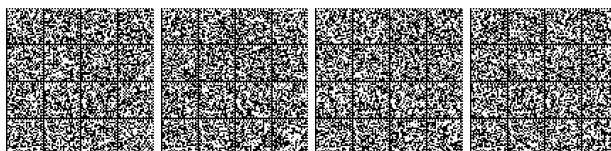
7. Documenti giustificativi dei poteri di rappresentanza.

8. In caso di presenza di più persone giuridiche private proprietarie allegare la delega di ogni rappresentante legale della persona giuridica privata proprietaria rilasciata alla comproprietaria sottoscrittrice della domanda corredata di fotocopia leggibile del documento di identità di ogni delegante e dello Statuto, Atto costitutivo e Atto di riconoscimento.

9. Statuto.

10. Atto costitutivo.

---

[1] progetto definitivo redatto ai sensi del DPR 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modifiche ed integrazioni ovvero approfondito ad un livello di dettaglio tale da consentire la piena valutazione delle soluzioni proposte. In entrambi i casi, il progetto deve essere sottoscritto in originale da un tecnico abilitato iscritto a un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione. Il progetto deve comprendere, in ogni caso, un computo metrico.

11. Atto di riconoscimento.

12. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) o copia dell'istanza di richiesta presentata all'istituto competente, con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 (**cfr. Allegato f3) del presente Decreto**).

13. Dichiarazione della banca attestante il ricevimento della richiesta di fideiussione e comunicazione e dei parametri di affidabilità economico-finanziaria per ciascuna persona giuridica privata comproprietaria (**cfr. Allegato b3) del presente Decreto**). In caso di comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica i parametri di affidabilità economico-finanziaria devono essere verificati per ciascun comproprietario siano essi persone fisiche o persone giuridiche private o imprese (**cfr. Allegati b1), b2) e b3) del presente Decreto)**.

14. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante nuovi investimenti, in quanto l'intervento ha sostenuto le spese ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione della Circolare *ex* art. 2, comma 1, lettera s) del Decreto del 25 Novembre 2008. (**cfr. Allegato f3) del presente Decreto**).

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E CORREDATO DA TUTTI GLI ALLEGATI RICHIESTI
NEL CASO DI COMPROPRIETÀ, TALE DICHIARAZIONE VA RESA DA CIASCUN SOGGETTO COMPROPRIETARIO.

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto……………………………………, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di aver preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto nella Circolare e di essere consapevole che nel caso in cui non siano rispettate le disposizioni in essa previste si possa incorrere nella decadenza o revoca dal beneficio come nella stessa disposto;
- di aver preso visione ed accettare integralmente quanto disposto nella Circolare e nello specifico al Capitolo 2 - Titolo 11 (Richiesta di fideiussione bancaria), al Capitolo 5 - Titolo 4 (Istruttoria tecnica) e Titolo 5 (Istruttoria economico-finanziaria), al Capitolo 6 - Titolo 3 (Fideiussione Bancaria). In particolare che è a conoscenza e accetta che:
  - o la dichiarazione di impegno della banca di cui al Cap. 5, Titolo 4, Punto 6 è parte integrante e sostanziale dell'istruttoria e che la mancata produzione di tale dichiarazione comporta esito negativo del procedimento istruttorio con conseguente provvedimento di diniego;
  - o la mancata costituzione della fideiussione di cui al Cap. 6, Titolo 3 comporta la revoca del beneficio erariale, con conseguente impossibilità di procedere alla stipula del contratto di finanziamento;
- di impegnarsi a fornire chiarimenti, precisazioni ed eventuali rettifiche alla presente domanda, nonché a comunicare qualsiasi variazione intervenuta dopo l'invio della domanda e a fornire ogni eventuale documentazione che sarà richiesta;
- di essere a conoscenza che il modulo di domanda e la relativa documentazione non sono integrabili in momenti successivi a quello di presentazione della stessa;
- di aver compilato le seguenti parti:
  Parte A/A bis: Dati identificativi
  Parte B: Informazioni relative all'intervento
  Parte C: Dati progetto
  Parte D: Identificazione sito e/o bene immobile destinatario del progetto
  Parte E: Banca di riferimento

AUTORIZZA

- CDP S.p.A. e gli Enti Gestori Regionali a richiedere anche alla banca di riferimento la dichiarazione attestante l'impegno di quest'ultima a prestare idonea fideiussione pari al 30% del finanziamento agevolato, non appena venga emesso il provvedimento di ammissione al finanziamento, come da richiesta di fideiussione presentata alla Banca di riferimento e riportata nell'allegato Modulo b3), ai sensi del Capitolo 5, Titolo 4, Punto 6 della Circolare.

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto richiedente
………………..,………………….	……………………………….

INFORMATIVA E FORMULA DI CONSENSO AI FINI DEL RISPETTO DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito, "Codice")
[la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito, CDP), con sede in Roma, via Goito n. 4 (00185)
oppure
la società inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, con sede in inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale]
in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati, Le fornisce alcune informazioni circa l'utilizzo dei Suoi dati personali.

1. Fonte dei dati personali

I dati personali in possesso di CDP/Ente Gestore Regionale, per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 1, commi 1110 e seguenti della legge. n. 296 del 27/12/2006 e successive norme attuative, sono solitamente raccolti direttamente presso la clientela. I dati vengono trattati oltre che nel rispetto del Codice, secondo i canoni di riservatezza, connaturati allo svolgimento dell'attività finanziaria, ai quali CDP/Ente Gestore Regionale si è sempre ispirata/o.

2. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati.

I dati personali sono trattati, nell'ambito di questa specifica attività di CDP/Ente Gestore Regionale, secondo le seguenti finalità:

a) finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo (si pensi ad esempio, alla citata legge n. 296 del 27/12/2006 e successive norme attuative, alla normativa c.d. "Antiriciclaggio" che impone l'adeguata verifica della clientela).

Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati;

b) finalità strettamente connesse e strumentali all'instaurazione ed alla gestione del contratto di finanziamento agevolato di cui alla legge n. 296 del 27/12/2006 e successiva normativa di attuazione (ad esempio, acquisizione di informazioni necessarie per l'espletamento dell'istruttoria, invio delle stesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, gestione del rapporto).

Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità non è obbligatorio, ma il rifiuto di fornirli può comportare l'impossibilità per CDP/Ente Gestore Regionale di prestare il servizio stesso. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato;

c) finalità funzionali all'attività di CDP/Ente Gestore Regionale, per le quali il Cliente ha facoltà di manifestare o no il consenso, quali:
   - *rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta da CDP/Ente Gestore Regionale, eseguita direttamente oppure tramite società specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari, etc..*

Il conferimento dei dati necessari a tali finalità non è obbligatorio ed il loro trattamento richiede il consenso dell'interessato.

3. Modalità di trattamento dei dati.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La protezione è assicurata anche in presenza di strumenti innovativi introdotti da [CDP]/[Ente Gestore Regionale e/o da terzi], quali, ad esempio, l'applicativo web.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, CDP/Ente Gestore Regionale potrà rivolgersi, previo Suo consenso, a soggetti esterni, appartenenti alle seguenti categorie:

a) soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;

b) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo di CDP o di terzi/Ente Gestore Regionale o di terzi e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web per la clientela);

c) soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;

d) *società di recupero crediti;*
e) *soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);*
f) *persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;*
g) *soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP o da terzi/Ente Gestore Regionale o da terzi anche nell'interesse della clientela;*
h) *soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.*

Ne consegue che, senza il Suo consenso alle comunicazioni a terzi, CDP/Ente Gestore Regionale, fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto legislativo 196/2003, potrà eseguire solo quelle operazioni che non prevedono la comunicazione ed il correlato trattamento da parte di terzi dei Suoi dati personali.

I soggetti appartenenti alle suindicate categorie svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento. L'elenco dei Responsabili nominati da CDP/Ente Gestore Regionale è costantemente aggiornato ed è disponibile presso [la struttura di CDP]/[l'Ente Gestore Regionale stesso].

All'interno di CDP/Ente Gestore Regionale possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali, per lo svolgimento delle proprie attività ed il perseguimento delle finalità sopraindicate, soltanto i dipendenti ed altri collaboratori nominati responsabili o incaricati, interni o esterni e nell'ambito delle attività di approfondimento effettuate anche gli stagisti, nominati incaricati.

5. Titolare del Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è
[la Società, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede in Roma - 00185, via Goito, 4
oppure
la società inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, con sede in inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale].

6. Diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

La informiamo, infine, che l'art. 7 del Codice conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti. Tra l'altro, l'interessato può ottenere dal Titolare del trattamento:
- *la conferma circa l'esistenza o meno di dati che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile;*
- *di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento;*
- *l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;*
- *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;*
- *tutte le informazioni relative alle operazioni effettuate dagli interessati.*

In presenza di tale istanza CDP/Ente Gestore Regionale si impegna ad estrapolare dai propri archivi e dai documenti effettivamente conservati i dati relativi all'interessato oggetto della richiesta, e di comunicarli allo stesso in modo intellegibile nei modi di cui all'art. 10 del Codice.

L'interessato può altresì opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano, in specie se previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità al Titolare o al responsabile del trattamento dei dati. La richiesta potrà essere inviata via posta al Titolare,
[Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., via Goito, n° 4, 00185 – Roma
oppure
inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale]

******

Con riferimento all'informativa di cui sopra, fornita ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, prendo atto che l'esecuzione dell'operazione di finanziamento a tasso agevolato può richiedere la comunicazione (ed il correlato trattamento) dei miei dati personali alle categorie di soggetti di seguito specificate:

a) soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;

b) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo di CDP o di terzi/Ente Gestore Regionale o di terzi e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web per la clientela);
c) soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;
d) società di recupero crediti;
e) soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);
f) persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
g) soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP o da terzi/Ente Gestore Regionale o da terzi anche nell'interesse della clientela;
h) soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.

☐ **presto il consenso** ☐ **nego il consenso**

alle predette comunicazioni.

Sono consapevole che, in mancanza del mio consenso, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto Legislativo n. 196/2003, CDP/Ente Gestore Regionale non potrà dare corso ad operazioni o servizi la cui esecuzione implichi il trattamento dei miei dati personali.

Data ___ / ___ / ______ Firma _____________________________

inoltre,

- per quanto riguarda l'attività di rilevazione del grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta da CDP/Ente Gestore Regionale, eseguita direttamente oppure tramite società specializzate

☐ **presto il consenso** ☐ **nego il consenso**

Data ___ / ___ / ______ Firma _____________________________

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto richiedente
………………..,………………….	……………………………….

Marca da bollo

Modulo a4 - Condominii
Domanda di ammissione all'agevolazione
Fondo Rotativo di cui al Decreto del 25 novembre 2008 – I ciclo di programmazione

Parte A: Dati identificativi

Il sottoscritto ……………….…………….…………………………………………………………..
nato a ……………………………….………..………………………………………. Provincia ..……
Stato di nascita ……..…………….……….… il ....../…..../…......
residente a ………………..…………………….. località/frazione …………………………………….
in via ……………..……………………………..…………….... CAP…………… Provincia ……..
Stato di residenza ………………………………………….. codice fiscale …..……………………
Tipo documento di identità …..........……….………….. numero documento …………………………...
rilasciato da ……………………………………………………………………………………………
data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)

in qualità di Amministratore del condominio:
Denominazione…………………………………….…………………………………………………...
Codice Fiscale condominio ……………………..……………………………………………………..
in ……………………………………. località/frazione ………….…………………………………
in via …..……………………………..…………………………………………………………………
CAP ………………………… Provincia ………..……..…….. Telefono …………………………
Fax………………………… E-mail…………………………......……………………………………...
giusta procura speciale rilasciata in data ....../…..../…..... con atto del Dr. ……………………………………………... Notaio in ………………………………… iscritto presso il Collegio Notarile di ………………………..… Rep. N. ………………… Racc. n. ………………..…...

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione …….……………………………………...
in via …..……………………………..……………………………………………………………….
CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ……………………………………...
Fax ………………………….. E-mail …….……………………………......……………………………....

In caso di comunione[1] i dati identificativi devono essere compilati da tutti i partecipanti, specificando se in qualità di rappresentante comune o delegante.

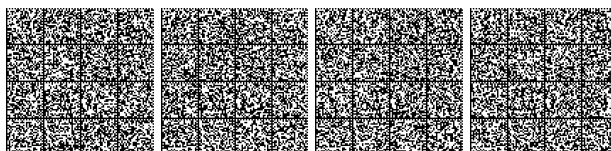
Parte A bis (da compilare solo in caso di comunione): Dati identificativi

Il sottoscritto ……………….…………….……………………………………………………………..
nato a ………………………………….…………..………………………………………. Provincia ..……
Stato di nascita ……..…………….……….… il ....../…..../…......
residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….
in via ……………..……………………………..……………... CAP…………… Provincia ……..
Stato di residenza .…………………………………………….. codice fiscale …..……………………
Tipo documento di identità …..........……….……….…….. numero documento …………………………...
rilasciato da …………………………………………………………………………………………………
data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../….......... (allegare fotocopia del documento)

qualifica: **Proprietario e rappresentante comune** ☐ **Proprietario e delegante** ☐
Quota di partecipazione alla comunione: …………… %
Se "Proprietario e rappresentante comune":
giusta procura speciale rilasciata in data ....../…..../…..... con atto del Dr. ……………………………………………... Notaio in ………………………………… iscritto presso il Collegio Notarile di ……………………………… Rep. N. ………………… Racc. n. ………………...

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione ……..……………………………………...
in via …..……………………………..………………………………………………………………………..
CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ………………………………………...
Fax ………………………….. E-mail …….……………………………....……………………………....

[1] Da un minimo di 2 a un massimo di 4 unità immobiliari non costituite in condominio si è in presenza di una comunione.

E (**persona fisica**)

Il sottoscritto ……………….……………..…………………………………………………………..

nato a ……………………………….………..………………………………………. Provincia ..……

Stato di nascita ……..………………..………..… il ....../…..../…......

residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….

in via ……………..……………………………..……………... CAP…………… Provincia ……..

Stato di residenza ..………………………………………….. codice fiscale …..……………………

Tipo documento di identità …..........……….………….. numero documento …………………………...

rilasciato da ……………………………………………………………………………………………

data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)

qualifica: **Proprietario e rappresentante comune** ☐ **Proprietario e delegante** ☐

Quota di partecipazione alla comunione: …………… %

Se "Proprietario e rappresentante comune":

giusta procura speciale rilasciata in data ....../…..../…..... con atto del Dr. ……………………………………………... Notaio in ………………………………… iscritto presso il Collegio Notarile di ……………………………… Rep. N. ………………… Racc. n. ………………...

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione ……..……………………………………...

in via …..…………………………...………………………………………………………………………..

CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ………………………………………...

Fax ………………………….. E-mail ……..……………………………...……………………………....

E (**impresa**)

Il sottoscritto ……………….…………….………………………………………………………..
nato a ………………………………..…………..………………………………………. Provincia ..……
Stato di nascita ……..………………….………… il ....../…..../…......
residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….
in via ……………..……………………………...……………... CAP…………… Provincia ……..
Stato di residenza .…………………………………………….. codice fiscale …..……………………
Tipo documento di identità …..........………….………….. numero documento …………………………...
rilasciato da …………………………………………………………………………………………
data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)
in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa/soggetto abilitato:

Impresa individuale ☐	Società di persone ☐	Società di capitale ☐
Cooperativa ☐	Consorzio ☐	

Dati Impresa Beneficiaria

Denominazione……………………………………………………….…………..………….……………
Forma giuridica………………………………………………………………..……………..…...……….
Codice Fiscale:…………………………………………… Partita IVA:……………..…………..…………
Iscrizione registro imprese di…………………………………...……………...………………………
N° REA……………………………………………………………………………………..…….…………
Estremi dell'atto costitutivo……………………….………………scadenza ……/………/……………..
Capitale sociale………………………………….……di cui versato…………..……….……………...
Iscrizione alla C.C.I.A.A……………………………………..……al n…………...…dal ……/……/..…
Iscrizione all'INPS…………………….…….…dal …../……/…… settore……………...……………..….
Codice ATECO 2007…………………………………………...…………….……………………..

Sede Legale

Comune ………………………………………. località/frazione ……………..……………………………
in via …..……………………………..………………………………………………………………………
CAP ………………………… Provincia ………..……...…….. Telefono …………………………
Fax………………………… E-mail…………………………......……………………………………...

Sede Amministrativa

Comune ………………………………………. località/frazione ……………..……………………………
in via …..……………………………..………………………………………………………………………

CAP ………………………… Provincia ……….……..…….. Telefono …………………………
Fax………………………… E-mail……………………………....……………………………………...

qualifica: **Proprietario e rappresentante comune** ☐ **Proprietario e delegante** ☐
Quota di partecipazione alla comunione: …………… %
Se "Proprietario e rappresentante comune":
giusta procura speciale rilasciata in data ....../…..../…..... con atto del Dr. ………………………………………………... Notaio in ………………………………… iscritto presso il Collegio Notarile di ……………………………… Rep. N. ………………… Racc. n. ………………...

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione …….……………………………………...
in via …..……………………………..…………………………………………………………………..
CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ……………………………………...
Fax ………………………….. E-mail ……..……………………….....……………………………....

E (**persona giuridica privata**)

Il sottoscritto …………………………………………………………………………………………..
nato a ………………………………………………………………………………………. Provincia ..……
Stato di nascita ……..…………….……….… il ....../…..../….....
residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….
in via ……………..………………………………..…………….. CAP…………… Provincia ……..
Stato di residenza …………………………………………….. codice fiscale …..……………………
Tipo documento di identità …..........……….………….. numero documento …………………………...
rilasciato da ………………………………………………………………………………………………
data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)

in qualità di Legale Rappresentante / soggetto abilitato della persona giuridica:

Denominazione (Associazione, Fondazione, altro):…………………..…………………………………..
Iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso……………………………………………………
al n…………………………………………….. in data…………………………………………………..
Codice Fiscale:……………………………………… Partita IVA:…………………………………………
Con sede in:
Comune ………………………………………. località/frazione …………….……………………………
in via …..…………………………..……………………………………………………………………………
CAP ………………………… Provincia ………..……..…….. Telefono …………………………
Fax………………………… E-mail…………………………......……………………………………...

qualifica: **Proprietario e rappresentante comune** ☐ **Proprietario e delegante** ☐
Quota di partecipazione alla comunione: …………… %
Se "Proprietario e rappresentante comune":
giusta procura speciale rilasciata in data ....../…..../….... con atto del Dr. ………………………………………………... Notaio in ………………………………… iscritto presso il Collegio Notarile di ……………………………… Rep. N. ………………… Racc. n. ………………...

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune …………………………………… località/frazione ……..……………………………………...
in via …..…………………………..…………………………………………………………………………..
CAP ………………………… Provincia ..……..…….. Telefono ……………………………………...
Fax ………………………….. E-mail …….………………………......……………………………....

Parte B: Informazioni relative all'intervento

CHIEDE L'AMMISSIONE AL BENEFICIO DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER IL PROGETTO:

(Indicare l'intervento oggetto della domanda. E' possibile indicare solo un intervento. Solo nel caso di "sistemi integrati" occorre indicare più interventi tra quelli riportati nelle misure, comunque combinati, da effettuarsi nello stesso sito.)

Misura	**Interventi**		
Misura microcogenerazione diffusa	*Gas*	☐	
	Biomasse	☐	
	Ibrido	☐	
Misura rinnovabili	*Eolico*	☐	
	Mini-idroelettrico	☐	
	Biomasse termico	☐	
	Fotovoltaico	☐	
Misura usi finali	*Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, I Decreto 25.11.08*	☐	
	Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, II Decreto 25.11.08	☐	
Sistemi integrati	Misure	Interventi	
	Microcogenerazione diffusa	*Gas*	☐
		Biomasse	☐
		Ibrido	☐
	Rinnovabili	*Eolico*	☐
		Mini-idroelettrico	☐
		Biomasse termico	☐
		Fotovoltaico	☐
	Usi finali	*Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, I Decreto 25.11.08*	☐
		Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, II Decreto 25.11.08	☐

Parte C: Dati progetto

Titolo del progetto……………………………………………………………………………………………

Investimento complessivo (IVA esclusa) €…………………………...…………………………………..

Totale finanziamento agevolato richiesto (IVA esclusa) €……………………………………………….

Prodotto tra il totale del finanziamento agevolato richiesto e la percentuale di agevolazione riconosciuta (IVA esclusa) €…..……………………………………………………………………………………..

Durata del finanziamento agevolato richiesto…………………………………………………………….

Descrizione generale dell'intervento……………………………………………...…………………….

……….

Dati caratteristici (es. Potenze kW_e, kW_t, superficie m^2, h equivalenti/anno, tipologia di alimentazione/combustibile, risparmio di energia primaria in tep/anno, risparmio di CO_2 in t/anno, etc.)………………………..………………………………………………………………………….

In caso di "sistema integrato", compilare i campi sottostanti

Totale finanziamento agevolato richiesto (IVA esclusa) €………………….……………….….... così ripartito:

Totale per misura microcogenerazione diffusa (IVA esclusa) €…………………………… (………....%)

Totale per misura rinnovabili (IVA esclusa) €…………………………………………… (………....%)

Totale per misura usi finali (IVA esclusa) €….……………….…………………………. (………....%)

Parte D: Identificazione sito e/o bene immobile destinatario del progetto

Foglio ……….…. Particella ……………..… Subalterno ……….……... Categoria ……….…………......

Sezione... Denominatore……..

in ……………………………………. località/frazione …………….……………………………………..

in via …..……………………………..…………………………………………………………………..

CAP ………………………… Provincia ..……...……... Regione …….……………………………………

Parte E: Banca di riferimento

Nome Banca………………………………………………………………………ABI……………………

Agenzia di …………………………………………………………………..CAB…...………………

Il SOTTOSCRITTO ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE, REDATTA IN CONFORMITÀ AGLI SCHEMI PREVISTI DALLA NORMATIVA.

ALLEGATI

1. Allegati tecnici:
   - progetto definitivo[2];
   - tabella costi ammissibili (**cfr. Allegato e) del presente Decreto**);
   - crono-programma (descrizione della pianificazione sequenziale e temporale delle attività).

2. Visura catastale aggiornata

3. Per le autorizzazioni necessarie alla costruzione e all'installazione dell'impianto allegare:
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni conseguite e richieste (**cfr. Allegato f4) del presente Decreto**);
   - copia delle autorizzazioni o della richiesta di autorizzazione o della DIA completa di documentazione di trasmissione o della comunicazione all'autorità competente.

4. Per le autorizzazioni necessarie all'esercizio, già conseguite o da conseguire allegare:
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni necessarie all'esercizio (**cfr. Allegato f4) del presente Decreto**).

5. Per quanto attinente alla proposta progettuale, l'ulteriore documentazione come previsto dal Capitolo 3 della Circolare.

6. Dichiarazione della banca attestante il ricevimento della richiesta di fideiussione e comunicazione dei parametri di affidabilità economico-finanziaria (**cfr. Allegato b4) del presente Decreto**).

7. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante nuovi investimenti, in quanto l'intervento ha sostenuto le spese ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione della Circolare *ex* art. 2, comma 1, lettera s) del Decreto del 25 Novembre 2008. (**cfr. Allegato f4) del presente Decreto**).

8. Elenco, completo di tutti i riferimenti (dati anagrafici, C.F., telefono, e-mail, ecc.) di ciascun condomino/partecipante alla comunione.

9. ULTERIORI ALLEGATI:

   a) Per i **condomini** allegare:

---

[2] progetto definitivo redatto ai sensi del DPR 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modifiche ed integrazioni ovvero approfondito ad un livello di dettaglio tale da consentire la piena valutazione delle soluzioni proposte. In entrambi i casi, il progetto deve essere sottoscritto in originale da un tecnico abilitato iscritto a un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione. Il progetto deve comprendere, in ogni caso, un computo metrico.

- Procura notarile e fotocopia leggibile del documento di identità sia dell'Amministratore indicato nella Parte A del modulo di domanda sia di ciascun condomino.
- Verbale dell'Assemblea condominiale di: a) approvazione all'unanimità del progetto; b) riparto pro-quota dei costi tra i condomini; c) nomina Amministratore del Condominio; d) delega all'Amministratore alla presentazione della domanda.

b) Per le **comunioni** allegare:

- Procura notarile e fotocopia leggibile del documento di identità sia del procuratore rappresentante comune indicato nella Parte A bis del modulo di domanda sia di ciascun partecipante alla comunione.

Nel caso in cui uno o più partecipanti alla comunione siano una "impresa", oltre ai documenti di cui ai punti da 1 a 9, allegare (per ogni impresa partecipante alla comunione):

- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. comprensivo di dicitura antimafia, in corso di validità, da cui risulti:
  - la regolare iscrizione della Società nel Registro delle Imprese;
  - l'attestazione che negli ultimi 5 anni non è pervenuta a carico della Società dichiarazione di fallimento, amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
  - la composizione degli Organi sociali in carica.

N.B. Nel caso di Consorzio o Società Consortile proponente, la richiesta suddetta dovrà essere effettuata anche dai consorziati che detengano una quota del fondo consortile o del capitale superiore al 10% nonché dai consorziati per conto dei quali il consorzio o la società consortile opera in modo esclusivo nei confronti della P.A.

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) o copia dell'istanza di richiesta presentata all'istituto competente, con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 (**cfr. Allegato f4) del presente Decreto**).

- Documenti giustificativi dei poteri di rappresentanza.

- Dichiarazione sostitutiva "de minimis" resa ai sensi del DPR 445/2000 (**cfr. Allegato f4) del presente Decreto**).

- Per i soggetti obbligati: due bilanci su base annuale depositati presso il competente Registro delle Imprese da cui risulti la data dell'avvenuto deposito.

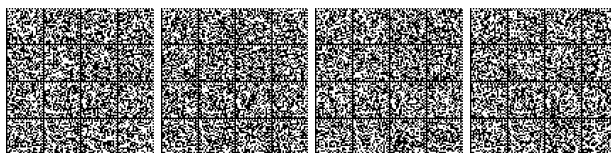
Nel caso in cui uno o più partecipanti alla comunione siano una "persona giuridica privata", oltre ai documenti di cui ai punti da 1 a 9, allegare (per ogni persona giuridica privata partecipante alla comunione):

- Statuto.

- Atto costitutivo.

- Documenti giustificativi dei poteri di rappresentanza.

- Atto di riconoscimento.

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) o copia dell’istanza di richiesta presentata all’istituto competente, con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 (**cfr. Allegato f4) del presente Decreto**).

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E CORREDATO DA TUTTI GLI ALLEGATI RICHIESTI
NEL CASO DI COMUNIONE, TALE DICHIARAZIONE VA RESA DA CIASCUN SOGGETTO PARTECIPANTE ALLA COMUNIONE.

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto……………………………………, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di aver preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto nella Circolare e di essere consapevole che nel caso in cui non siano rispettate le disposizioni in essa previste si possa incorrere nella decadenza o revoca dal beneficio come nella stessa disposto;
- di aver preso visione ed accettare integralmente quanto disposto nella Circolare e nello specifico al Capitolo 2 - Titolo 11 (Richiesta di fideiussione bancaria), al Capitolo 5 - Titolo 4 (Istruttoria tecnica) e Titolo 5 (Istruttoria economico-finanziaria), al Capitolo 6 - Titolo 3 (Fideiussione Bancaria). In particolare che è a conoscenza e accetta che:
    - la dichiarazione di impegno della banca di cui al Cap. 5, Titolo 4, Punto 6 è parte integrante e sostanziale dell'istruttoria e che la mancata produzione di tale dichiarazione comporta esito negativo del procedimento istruttorio con conseguente provvedimento di diniego;
    - la mancata costituzione della fideiussione di cui al Cap. 6, Titolo 3 comporta la revoca del beneficio erariale, con conseguente impossibilità di procedere alla stipula del contratto di finanziamento;
- di impegnarsi a fornire chiarimenti, precisazioni ed eventuali rettifiche alla presente domanda, nonché a comunicare qualsiasi variazione intervenuta dopo l'invio della domanda e a fornire ogni eventuale documentazione che sarà richiesta;
- di essere a conoscenza che il modulo di domanda e la relativa documentazione non sono integrabili in momenti successivi a quello di presentazione della stessa;
- di aver compilato le seguenti parti:
    Parte A/A bis: Dati identificativi
    Parte B: Informazioni relative all'intervento
    Parte C: Dati progetto
    Parte D: Identificazione sito e/o bene immobile destinatario del progetto
    Parte E: Banca di riferimento

AUTORIZZA

- CDP S.p.A. e gli Enti Gestori Regionali a richiedere anche alla banca di riferimento la dichiarazione attestante l'impegno di quest'ultima a prestare idonea fideiussione nei termini e nelle modalità dettate all'allegato Modulo b4) del presente Decreto e al Capitolo 2, Titolo 11 della Circolare, non appena venga emesso il provvedimento di ammissione al finanziamento, come da richiesta di fideiussione presentata alla Banca di riferimento e riportata nell'allegato Modulo b4), ai sensi del Capitolo 5, Titolo 4, Punto 6 della Circolare.

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto richiedente
………………..,………………….	……………………………….

INFORMATIVA E FORMULA DI CONSENSO AI FINI DEL RISPETTO DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito, "Codice")
[la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito, CDP), con sede in Roma, via Goito n. 4 (00185)
oppure
la società inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, con sede in inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale]
in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati, Le fornisce alcune informazioni circa l'utilizzo dei Suoi dati personali.

1. Fonte dei dati personali

I dati personali in possesso di CDP/Ente Gestore Regionale, per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 1, commi 1110 e seguenti della legge. n. 296 del 27/12/2006 e successive norme attuative, sono solitamente raccolti direttamente presso la clientela. I dati vengono trattati oltre che nel rispetto del Codice, secondo i canoni di riservatezza, connaturati allo svolgimento dell'attività finanziaria, ai quali CDP/Ente Gestore Regionale si è sempre ispirata/o.

2. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati.

I dati personali sono trattati, nell'ambito di questa specifica attività di CDP/Ente Gestore Regionale, secondo le seguenti finalità:

a) finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo (si pensi ad esempio, alla citata legge n. 296 del 27/12/2006 e successive norme attuative, alla normativa c.d. "Antiriciclaggio" che impone l'adeguata verifica della clientela).

Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati;

b) finalità strettamente connesse e strumentali all'instaurazione ed alla gestione del contratto di finanziamento agevolato di cui alla legge n. 296 del 27/12/2006 e successiva normativa di attuazione (ad esempio, acquisizione di informazioni necessarie per l'espletamento dell'istruttoria, invio delle stesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, gestione del rapporto).

Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità non è obbligatorio, ma il rifiuto di fornirli può comportare l'impossibilità per CDP/Ente Gestore Regionale di prestare il servizio stesso. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato;

c) finalità funzionali all'attività di CDP/Ente Gestore Regionale, per le quali il Cliente ha facoltà di manifestare o no il consenso, quali:
   - *rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta da CDP/Ente Gestore Regionale, eseguita direttamente oppure tramite società specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari, etc..*

Il conferimento dei dati necessari a tali finalità non è obbligatorio ed il loro trattamento richiede il consenso dell'interessato.

3. Modalità di trattamento dei dati.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La protezione è assicurata anche in presenza di strumenti innovativi introdotti da [CDP]/[Ente Gestore Regionale e/o da terzi], quali, ad esempio, l'applicativo web.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, CDP/Ente Gestore Regionale potrà rivolgersi, previo Suo consenso, a soggetti esterni, appartenenti alle seguenti categorie:

a) soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;
b) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo di CDP o di terzi/Ente Gestore Regionale o di terzi e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web per la clientela);
c) soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;

d) società di recupero crediti;
e) soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);
f) persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
g) soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP o da terzi/Ente Gestore Regionale o da terzi anche nell'interesse della clientela;
h) soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.

Ne consegue che, senza il Suo consenso alle comunicazioni a terzi, CDP/Ente Gestore Regionale, fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto legislativo 196/2003, potrà eseguire solo quelle operazioni che non prevedono la comunicazione ed il correlato trattamento da parte di terzi dei Suoi dati personali.

I soggetti appartenenti alle suindicate categorie svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento. L'elenco dei Responsabili nominati da CDP/Ente Gestore Regionale è costantemente aggiornato ed è disponibile presso [la struttura di CDP]/[l'Ente Gestore Regionale stesso].

All'interno di CDP/Ente Gestore Regionale possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali, per lo svolgimento delle proprie attività ed il perseguimento delle finalità sopraindicate, soltanto i dipendenti ed altri collaboratori nominati responsabili o incaricati, interni o esterni e nell'ambito delle attività di approfondimento effettuate anche gli stagisti, nominati incaricati.

5. Titolare del Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è
[la Società, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede in Roma - 00185, via Goito, 4
oppure
la società inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, con sede in inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale].

6. Diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

La informiamo, infine, che l'art. 7 del Codice conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti. Tra l'altro, l'interessato può ottenere dal Titolare del trattamento:
- *la conferma circa l'esistenza o meno di dati che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile;*
- *di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento;*
- *l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;*
- *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;*
- *tutte le informazioni relative alle operazioni effettuate dagli interessati.*

In presenza di tale istanza CDP/Ente Gestore Regionale si impegna ad estrapolare dai propri archivi e dai documenti effettivamente conservati i dati relativi all'interessato oggetto della richiesta, e di comunicarli allo stesso in modo intellegibile nei modi di cui all'art. 10 del Codice.

L'interessato può altresì opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano, in specie se previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità al Titolare o al responsabile del trattamento dei dati. La richiesta potrà essere inviata via posta al Titolare,
[Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., via Goito, n° 4, 00185 – Roma
oppure
inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale]

******

Con riferimento all'informativa di cui sopra, fornita ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, prendo atto che l'esecuzione dell'operazione di finanziamento a tasso agevolato può richiedere la comunicazione (ed il correlato trattamento) dei miei dati personali alle categorie di soggetti di seguito specificate:

a) soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;

b) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo di CDP o di terzi/Ente Gestore Regionale o di terzi e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web per la clientela);
c) soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;
d) società di recupero crediti;
e) soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);
f) persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
g) soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP o da terzi/Ente Gestore Regionale o da terzi anche nell'interesse della clientela;
h) soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.

□ **presto il consenso** □ **nego il consenso**

alle predette comunicazioni.

Sono consapevole che, in mancanza del mio consenso, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto Legislativo n. 196/2003, CDP/Ente Gestore Regionale non potrà dare corso ad operazioni o servizi la cui esecuzione implichi il trattamento dei miei dati personali.

Data ___ / ___ / ______ Firma _____________________________

inoltre,

- per quanto riguarda l'attività di rilevazione del grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta da CDP/Ente Gestore Regionale, eseguita direttamente oppure tramite società specializzate

□ **presto il consenso** □ **nego il consenso**

Data ___ / ___ / ______ Firma _____________________________

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto richiedente
………………..,………………….	……………………………….

Modulo a5 - Soggetti Pubblici
Domanda di ammissione all'agevolazione

Fondo Rotativo di cui al Decreto del 25 novembre 2008 – I ciclo di programmazione

Parte A: Dati identificativi

Il sottoscritto ………………..……………..……………………………………………………………..

nato a …………………………………..…………..………………………………………. Provincia ..……

Stato di nascita ……..……………….……….… il ....../…..../….......

residente a ………………..…………………….. località/frazione …………………………………….

in via ……………...……………………………...……………... CAP…………… Provincia ……..

Stato di residenza .………………………………………….. codice fiscale …..……………………

Tipo documento di identità …..........……………….……….. numero documento …………………………...

rilasciato da ……………………………………………………………………………………………

data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)

in qualità di ………………………..……………………………………………………......

dell'ufficio ………………………………………………………………….……………………………

del Soggetto Pubblico:

Denominazione …......……………….……………………………………………………………………

………

Codice Fiscale:………………………………………….…..………………………………………

Con sede in:

Comune ………………………………………. località/frazione ……………..……………………………

in via …..………………………………..………………………………………………………………………

CAP ………………………… Provincia ………..……...…….. Telefono …………………………

Fax………………………… E-mail…………………………......…………………………………………...

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune ……………………………………. località/frazione ……………..………………………………….

in via …..………………………………..………………………………………………………………………

CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ……………………………………….

Fax ………………………… E-mail …….…………………………….....……………………………......

Parte B: Informazioni relative all'intervento

CHIEDE L'AMMISSIONE AL BENEFICIO DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER IL PROGETTO:

(Indicare l'intervento oggetto della domanda. E' possibile indicare solo un intervento. Solo nel caso di "sistemi integrati" occorre indicare più interventi tra quelli riportati nelle misure, comunque combinati, da effettuarsi nello stesso sito.)

Misura	**Interventi**		
Misura microcogenerazione diffusa	*Gas*	□	
	Biomasse	□	
	Ibrido	□	
Misura rinnovabili	*Eolico*	□	
	Mini-idroelettrico	□	
	Solare Termico	□	
	Biomasse termico	□	
	Fotovoltaico	□	
Misura usi finali	*Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 1 Decreto 25.11.08*	□	
	Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, I Decreto 25.11.08	□	
	Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, II Decreto 25.11.08	□	
	Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, III Decreto 25.11.08	□	
Misura ricerca	-	□	
Misura gestione forestale sostenibile*		□	
Sistemi integrati	Misure	Interventi	
	Microcogenerazione diffusa	*Gas*	□
		Biomasse	□
		Ibrido	□
	Rinnovabili	*Eolico*	□
		Mini-idroelettrico	□
		Solare Termico	□
		Biomasse termico	□
		Fotovoltaico	□
	Usi finali	*Intervento art.6, co.2 lettera d), punto 1Decreto 25.11.08*	□

		Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, I Decreto 25.11.08	□
		Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, II Decreto 25.11.08	□
		Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, III Decreto 25.11.08	□

* Possono fare istanza di accesso al finanziamento agevolato le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Parte C: Dati Progetto

Titolo del progetto…………………………………………………………...……….…………………

Investimento complessivo (IVA inclusa) €…………………………………..…….…………………….

Totale finanziamento agevolato richiesto (IVA inclusa) €……….……………………………………….

Prodotto tra il totale del finanziamento agevolato richiesto e la percentuale di agevolazione riconosciuta (IVA inclusa) €…...……………………………………………………………………………………..

Durata del finanziamento agevolato richiesto…………………………………………………………..

Descrizione generale dell'intervento…………………………………………………………………...

………..

Dati caratteristici (es. Potenze kW_e, kW_t, superficie m^2, h equivalenti/anno, tipologia di alimentazione/combustibile, risparmio di energia primaria in tep/anno, risparmio di CO_2 in t/anno, etc.)……………………………......…………..

In caso di "sistema integrato", compilare i campi sottostanti

Totale finanziamento agevolato richiesto (IVA inclusa) €……………………….………….…... così ripartito:

Totale per misura microcogenerazione diffusa (IVA inclusa) €…………………………… (………....%)

Totale per misura rinnovabili (IVA inclusa) €…………………………………………… (………....%)

Totale per misura usi finali (IVA inclusa) €….…………….………………………………. (………....%)

Parte D: Identificazione sito e/o bene immobile destinatario del progetto

Foglio ………..…. Particella ……………..… Subalterno ……….……... Categoria …….……………......

Sezione.. Denominatore……..

in ……………………………………. località/frazione ……………..………………………………………..
in via …..……………………………..………………………………………………………………..
CAP ………………………… Provincia ..……...……..... Regione …….………………………………….

Parte E: Banca di riferimento

Nome Banca……………………………………………………………………ABI……………………

Agenzia di ……………………………………………………………………..CAB…....………………

Il SOTTOSCRITTO DICHIARA
ai sensi del DPR 445/2000

Tutti i Soggetti Pubblici

□ che risulta rispettata la vigente normativa in tema di copertura finanziaria delle spese di investimento

□ che risulta rispettato, quale presupposto generale per il ricorso all'indebitamento, quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2003, n. 350, articolo 3, commi 16-21ter;

Regioni e Enti locali ex art. 2 D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

- condizioni per il ricorso all'indebitamento

(per gli enti locali):

□ che sono rispettate le condizioni per il ricorso all'indebitamento di cui alla vigente normativa e in particolare all'articolo 203 TUEL.

(per le regioni):

□ che sono rispettate le condizioni per il ricorso all'indebitamento di cui alla vigente normativa e in particolare quanto previsto all'articolo 23 del D.Lgs. 28 marzo 2000, n. 76 e all'articolo 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 170.

- capacità d'indebitamento

(per gli enti locali):

□ che con il rilascio della delegazione di pagamento per il prestito agevolato richiesto, sarà rispettato il limite stabilito dall'art. 204 TUEL e dalla ulteriore vigente legislazione in tema di limiti alla capacità di indebitamento;

(per le regioni):

□ che con la contrazione del prestito agevolato richiesto risulta rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 10, comma 2, della legge 16 maggio 1970, n. 281, così come modificato dall'articolo 23 del D.Lgs. 28 marzo 2000, n. 76 .

Aziende Sanitarie Locali/Aziende Ospedaliere

□ che con la contrazione del prestito agevolato richiesto sono rispettate le condizioni per il ricorso all'indebitamento di cui alla vigente normativa nazionale e regionale ed in particolare il limite di indebitamento di cui all'articolo 2, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche;

□ che l'assunzione del prestito agevolato richiesto avviene nel rispetto della normativa regionale che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2-*sexies*, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, disciplina le regole per l'accesso al credito da parte delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

□ che la Regione__________________________ con atto ____________________________ del _____________________________ ha autorizzato l'indebitamento.

Università

□ che con la contrazione del prestito agevolato richiesto sono rispettate le condizioni per il ricorso all'indebitamento di cui alla vigente normativa ed in particolare i limiti previsti all'articolo 7, comma 5 della legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modifiche, nonché al Decreto interministeriale MIUR-MEF 1 settembre 2009, n. 90.

Altri Enti Pubblici Non Territoriali *(Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA); Enti Regionali per il Diritto allo Studio (ERSU, ERDISU, ecc.), Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER), Enti ed Istituzioni di Ricerca, ecc.)*

□ che con la contrazione del prestito agevolato richiesto risultano rispettate le condizioni, nonché i limiti eventualmente previsti, per il ricorso all'indebitamento di cui alla vigente normativa di riferimento.

Il SOTTOSCRITTO ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE REDATTA IN CONFORMITÀ AGLI SCHEMI PREVISTI DALLA NORMATIVA.

ALLEGATI

1. Allegati tecnici:
   - progetto definitivo[1];
   - tabella costi ammissibili (**cfr. Allegato e) del presente Decreto**);
   - crono-programma (descrizione della pianificazione sequenziale e temporale delle attività).

2. Per le autorizzazioni necessarie alla costruzione e all'installazione dell'impianto allegare:
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni conseguite e richieste (**cfr. Allegato f5) del presente Decreto**);
   - copia delle autorizzazioni o della richiesta di autorizzazione o della DIA completa di documentazione di trasmissione o della comunicazione all'autorità competente.

3. Per le autorizzazioni necessarie all'esercizio, già conseguite o da conseguire allegare:
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni necessarie all'esercizio (**cfr. Allegato f5) del presente Decreto**).

4. Per quanto attinente alla proposta progettuale, l'ulteriore documentazione come previsto dal Capitolo 3 della Circolare.

5. Fotocopia leggibile del documento di identità del sottoscrittore indicato nella Parte A del modulo di domanda.

6. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante nuovi investimenti, in quanto l'intervento ha sostenuto le spese ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione della Circolare *ex* art. 2, comma 1, lettera s) del Decreto del 25 Novembre 2008. (**cfr. Allegato f5) del presente Decreto**).

[1] progetto definitivo redatto ai sensi del DPR 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modifiche ed integrazioni ovvero approfondito ad un livello di dettaglio tale da consentire la piena valutazione delle soluzioni proposte. In entrambi i casi, il progetto deve essere sottoscritto in originale da un tecnico abilitato iscritto a un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione. Il progetto deve comprendere, in ogni caso, un computo metrico.

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E CORREDATO DA TUTTI GLI ALLEGATI RICHIESTI

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di aver preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto nella Circolare e di essere consapevoli che nel caso in cui non siano rispettate le disposizioni in essa previste si possa incorrere nella decadenza o revoca dal beneficio come nella stessa disposto;
- di aver preso visione ed accettare integralmente quanto disposto nella Circolare e nello specifico al Capitolo 2 - Titolo 11 (Richiesta di fideiussione bancaria), al Capitolo 5 - Titolo 4 (Istruttoria tecnica) e Titolo 5 (Istruttoria economico-finanziaria), al Capitolo 6 - Titolo 3 (Fideiussione Bancaria). In particolare che è a conoscenza e accetta che:
  - la dichiarazione di impegno della banca di cui al Cap. 5, Titolo 4, Punto 6 è parte integrante e sostanziale dell'istruttoria e che la mancata produzione di tale dichiarazione comporta esito negativo del procedimento istruttorio con conseguente provvedimento di diniego;
  - la mancata costituzione della fideiussione di cui al Cap. 6, Titolo 3 comporta la revoca del beneficio erariale, con conseguente impossibilità di procedere alla stipula del contratto di finanziamento;
- di impegnarsi a fornire chiarimenti, precisazioni ed eventuali rettifiche alla presente domanda, nonché a comunicare qualsiasi variazione intervenuta dopo l'invio della domanda e a fornire ogni eventuale documentazione che sarà richiesta;
- di essere a conoscenza che il modulo di domanda e la relativa documentazione non sono integrabili in momenti successivi a quello di presentazione della stessa;
- di aver compilato le seguenti parti:
  Parte A: Dati identificativi
  Parte B: Informazioni relative all'intervento
  Parte C: Dati progetto
  Parte D: Identificazione sito e/o bene immobile destinatario del progetto
  Parte E: Banca di riferimento

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto richiedente
………………..,………………….	………………………………

INFORMATIVA E FORMULA DI CONSENSO AI FINI DEL RISPETTO DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito, "Codice")
[la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito, CDP), con sede in Roma, via Goito n. 4 (00185)
oppure
la società inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, con sede in inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale]
in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati, Le fornisce alcune informazioni circa l'utilizzo dei Suoi dati personali.

1. Fonte dei dati personali

I dati personali in possesso di CDP/Ente Gestore Regionale, per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 1, commi 1110 e seguenti della legge. n. 296 del 27/12/2006 e successive norme attuative, sono solitamente raccolti direttamente presso la clientela. I dati vengono trattati oltre che nel rispetto del Codice, secondo i canoni di riservatezza, connaturati allo svolgimento dell'attività finanziaria, ai quali CDP/Ente Gestore Regionale si è sempre ispirata/o.

2. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati.

I dati personali sono trattati, nell'ambito di questa specifica attività di CDP/Ente Gestore Regionale, secondo le seguenti finalità:

a) finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo (si pensi ad esempio, alla citata legge n. 296 del 27/12/2006 e successive norme attuative, alla normativa c.d. "Antiriciclaggio" che impone l'adeguata verifica della clientela).

Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati;

b) finalità strettamente connesse e strumentali all'instaurazione ed alla gestione del contratto di finanziamento agevolato di cui alla legge n. 296 del 27/12/2006 e successiva normativa di attuazione (ad esempio, acquisizione di informazioni necessarie per l'espletamento dell'istruttoria, invio delle stesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, gestione del rapporto).

Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità non è obbligatorio, ma il rifiuto di fornirli può comportare l'impossibilità per CDP/Ente Gestore Regionale di prestare il servizio stesso. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato;

c) finalità funzionali all'attività di CDP/Ente Gestore Regionale, per le quali il Cliente ha facoltà di manifestare o no il consenso, quali:
   - *rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta da CDP/Ente Gestore Regionale, eseguita direttamente oppure tramite società specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari, etc..*

Il conferimento dei dati necessari a tali finalità non è obbligatorio ed il loro trattamento richiede il consenso dell'interessato.

3. Modalità di trattamento dei dati.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La protezione è assicurata anche in presenza di strumenti innovativi introdotti da [CDP]/[Ente Gestore Regionale e/o da terzi], quali, ad esempio, l'applicativo web.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, CDP/Ente Gestore Regionale potrà rivolgersi, previo Suo consenso, a soggetti esterni, appartenenti alle seguenti categorie:

a) soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;
b) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo di CDP o di terzi/Ente Gestore Regionale o di terzi e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web per la clientela);
c) soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;
d) società di recupero crediti;

e) *soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);*
f) *persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;*
g) *soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP o da terzi/Ente Gestore Regionale o da terzi anche nell'interesse della clientela;*
h) *soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.*

Ne consegue che, senza il Suo consenso alle comunicazioni a terzi, CDP/Ente Gestore Regionale, fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto legislativo 196/2003, potrà eseguire solo quelle operazioni che non prevedono la comunicazione ed il correlato trattamento da parte di terzi dei Suoi dati personali.

I soggetti appartenenti alle suindicate categorie svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento. L'elenco dei Responsabili nominati da CDP/Ente Gestore Regionale è costantemente aggiornato ed è disponibile presso [la struttura di CDP]/[l'Ente Gestore Regionale stesso].

All'interno di CDP/Ente Gestore Regionale possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali, per lo svolgimento delle proprie attività ed il perseguimento delle finalità sopraindicate, soltanto i dipendenti ed altri collaboratori nominati responsabili o incaricati, interni o esterni e nell'ambito delle attività di approfondimento effettuate anche gli stagisti, nominati incaricati.

5. Titolare del Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è
[la Società, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede in Roma - 00185, via Goito, 4
oppure
la società inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, con sede in inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale].

6. Diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

La informiamo, infine, che l'art. 7 del Codice conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti. Tra l'altro, l'interessato può ottenere dal Titolare del trattamento:
- *la conferma circa l'esistenza o meno di dati che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile;*
- *di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento;*
- *l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;*
- *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;*
- *tutte le informazioni relative alle operazioni effettuate dagli interessati.*

In presenza di tale istanza CDP/Ente Gestore Regionale si impegna ad estrapolare dai propri archivi e dai documenti effettivamente conservati i dati relativi all'interessato oggetto della richiesta, e di comunicarli allo stesso in modo intellegibile nei modi di cui all'art. 10 del Codice.

L'interessato può altresì opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano, in specie se previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità al Titolare o al responsabile del trattamento dei dati. La richiesta potrà essere inviata via posta al Titolare,
[Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., via Goito, n° 4, 00185 – Roma
oppure
inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale]

******

Con riferimento all'informativa di cui sopra, fornita ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, prendo atto che l'esecuzione dell'operazione di finanziamento a tasso agevolato può richiedere la comunicazione (ed il correlato trattamento) dei miei dati personali alle categorie di soggetti di seguito specificate:

a) soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;
b) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo di CDP o di terzi/Ente Gestore Regionale o di terzi e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web per la clientela);

c) soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;
d) società di recupero crediti;
e) soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);
f) persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
g) soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP o da terzi/Ente Gestore Regionale o da terzi anche nell'interesse della clientela;
h) soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.

□ **presto il consenso** □ **nego il consenso**

alle predette comunicazioni.

Sono consapevole che, in mancanza del mio consenso, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto Legislativo n. 196/2003, CDP/Ente Gestore Regionale non potrà dare corso ad operazioni o servizi la cui esecuzione implichi il trattamento dei miei dati personali.

Data ___ / ___ / ______ Firma ____________________________

inoltre,

- per quanto riguarda l'attività di rilevazione del grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta da CDP/Ente Gestore Regionale, eseguita direttamente oppure tramite società specializzate

□ **presto il consenso** □ **nego il consenso**

Data ___ / ___ / ______ Firma ____________________________

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto richiedente
………………..,………………….	……………………………….

Marca da bollo

Modulo a6 - Comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica
Domanda di ammissione all'agevolazione

Fondo Rotativo di cui al Decreto del 25 novembre 2008 – I ciclo di programmazione

In caso di comproprietà del bene oggetto dell'intervento fra soggetti di natura giuridica diversa compilare i campi di interesse. I dati identificativi devono essere compilati da tutti i comproprietari, specificando se delegato o delegante.

Parte A: Dati identificativi

(Il soggetto "Persona Fisica" compila i campi sottostanti:)

Il sottoscritto ……………….……………..…………………………………………………………..
nato a ……………………………….………..………………………………………. Provincia ..……
Stato di nascita ……..…………….……….… il ....../…..../….......
residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….
in via ……………..……………………………..……………... CAP…………… Provincia ……..
Stato di residenza …………………………………………….. codice fiscale …..……………………
Tipo documento di identità …..........………….………….. numero documento …………………………...
rilasciato da ……………………………………………………………………………………………
data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)

qualifica: **Comproprietario e delegato** ☐ **Comproprietario e delegante** ☐
Quota di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento: …………… %

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune …………………………………. località/frazione ……..……………………………………...
in via …..……………………………..………………………………………………………………..
CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ……………………………………...
Fax ………………………….. E-mail …….………………………......………………………………...

E

(Il soggetto "Impresa" compila i campi sottostanti:)

Il sottoscritto ……………….…………….……………………………………………………………..
nato a ………………………………….…………..………………………………………. Provincia ..……
Stato di nascita ……..…………….……….… il ....../…..../….......
residente a ………………..…………………….. località/frazione …………………………………….
in via ……………..……………………………..……………... CAP…………… Provincia ……..
Stato di residenza .………………………………………….. codice fiscale …..……………………
Tipo documento di identità …..........…………..………….. numero documento …………………………...
rilasciato da ……………………………………………………………………………………………
data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)
in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

Impresa individuale ☐	Società di persone ☐	Società di capitale ☐
Cooperativa ☐	Consorzio ☐	

Dati Impresa Beneficiaria

Denominazione……………………………………………………….………..………….……………
Forma giuridica…………………………………………………………..……………..…..……….
Codice Fiscale:…………………………………………… Partita IVA:……………..…………..…………
Iscrizione registro imprese di……………………………………...……………...………………………
N° REA…………………………………………………………………………………..…….…………
Estremi dell'atto costitutivo……………………….………………scadenza ……/………/……………..
Capitale sociale…………………………………….……di cui versato………….….……….……………...
Iscrizione alla C.C.I.A.A……………………………………..……al n…………...…dal ……/……/..…
Iscrizione all'INPS…………………….……..…dal …../……/…… settore……………...……………..….
Codice ATECO 2007……………………………………………...…………….……………………..

Sede Legale

Comune ……………………………………. località/frazione …………….……………………………
in via …..……………………………..……………………………………………………………………
CAP ………………………… Provincia ………..……...…….. Telefono …………………………
Fax………………………… E-mail…………………………...……………………………………...

Sede Amministrativa

Comune ………………………………………. località/frazione …………….……………………………

in via …..……………………………..………………………………………………………………………

CAP ………………………… Provincia ………..……...…….. Telefono …………………………

Fax………………………… E-mail…………………………...….……………………………………...

qualifica: **Comproprietario e delegato** ☐ **Comproprietario e delegante** ☐

Quota di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento: …………… %

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune …………………………………… località/frazione ……..……………………………………...

in via …..……………………………..………………………………………………………………..

CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ……………………………………...

Fax ………………………….. E-mail …….……………………………....……………………………....

E

(Il soggetto "Persona Giuridica Privata" compila i campi sottostanti:)

Il sottoscritto …………….…………….……………………………………………………………..

nato a …………………………………….…………..………………………………………. Provincia ..……

Stato di nascita ……..………….……….……… il ....../…..../….....

residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….

in via ……………..……………………………..……………... CAP…………… Provincia ……..

Stato di residenza ………………………………………….. codice fiscale …..……………………

Tipo documento di identità …..........……….…….…………. numero documento …………………………...

rilasciato da ……………………………………………………………………………………………

data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)

in qualità di Legale Rappresentante della persona giuridica:

Denominazione (Associazione, Fondazione, altro):…………………..………………………………….

Iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso……………………………………………………

al n………………………………………….. in data…………………………………………………..

Codice Fiscale:……………………………………. Partita IVA:……………………………………….

Con sede in:

Comune ………………………………………. località/frazione …………….……………………………

in via …..……………………………..……………………………………………………………………

CAP ………………………… Provincia ………..……...…….. Telefono …………………………

Fax………………………… E-mail…………………………....………………………………………...

qualifica: **Comproprietario e delegato** ☐ **Comproprietario e delegante** ☐

Quota di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento: …………… %

Domiciliazione per eventuali comunicazioni

Comune …………………………………… località/frazione ……..……………………………………...

in via …..……………………………..……………………………………………………………………..

CAP ………………………… Provincia ..……...…….. Telefono ……………………………………...

Fax ………………………….. E-mail …….……………………………....……………………………....

Parte B: Informazioni relative all'intervento

CHIEDE L'AMMISSIONE AL BENEFICIO DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER IL PROGETTO:

(Indicare l'intervento oggetto della domanda. E' possibile indicare solo un intervento. Solo nel caso di "sistemi integrati" occorre indicare più interventi tra quelli riportati nelle misure, comunque combinati, da effettuarsi nello stesso sito.)

Misura	Interventi	
Misura microcogenerazione diffusa	*Gas*	☐
	Biomasse	☐
	Ibrido	☐
Misura rinnovabili	*Eolico*	☐
	Mini-idroelettrico	☐
	Biomasse termico	☐
	Fotovoltaico	☐
Misura usi finali	*Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, I Decreto 25.11.08*	☐
	Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, II Decreto 25.11.08	☐

	Misure	Interventi	
Sistemi integrati	**Microcogenerazione diffusa**	*Gas*	□
		Biomasse	□
		Ibrido	□
	Rinnovabili	*Eolico*	□
		Mini-idroelettrico	□
		Biomasse termico	□
		Fotovoltaico	□
	Usi finali	*Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, I Decreto 25.11.08*	□
		Intervento art.6, co.2, lettera d), punto 2, II Decreto 25.11.08	□

Parte C: Dati progetto

Titolo del progetto…………………………………………………………………………………….…

Investimento complessivo (IVA esclusa) €…………………………………..……………………………

Totale finanziamento agevolato richiesto (IVA esclusa) €.….……………..…..

Prodotto tra il totale del finanziamento agevolato richiesto e la percentuale di agevolazione riconosciuta (IVA esclusa) €……………………………………………………………………………………….

Durata del finanziamento agevolato richiesto…………………………………………………...……

Descrizione generale dell'intervento………………………………...………………………..…………

………………………………………………………………………………………………...…………

Dati caratteristici (es. Potenze kW_e, kW_t, superficie m^2, h equivalenti/anno, tipologia di alimentazione/combustibile, risparmio di energia primaria in tep/anno, risparmio di CO_2 in t/anno, etc.)………………………………..…………………………………………………………….

In caso di "sistema integrato", compilare i campi sottostanti

Totale finanziamento agevolato richiesto (IVA esclusa) €…………………….…………….…... così ripartito:

Totale per misura microcogenerazione diffusa (IVA esclusa) €……………………………… (……....%)

Totale per misura rinnovabili (IVA esclusa) €………………………………………………… (……....%)

Totale per misura usi finali (IVA esclusa) €…….……………….………………………………. (……....%)

Parte D: Identificazione sito e/o bene immobile destinatario del progetto

Foglio ………….. Particella ……………..… Subalterno …….….……….. Categoria ……….…………...

Sezione.. Denominatore.……...

in …………………………………….…. località/frazione ……………….….….……………………………

Il SOTTOSCRITTO ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE, REDATTA IN CONFORMITÀ AGLI SCHEMI PREVISTI DALLA NORMATIVA.

ALLEGATI

1. Allegati tecnici:
   - progetto definitivo[1];
   - tabella costi ammissibili (**cfr. Allegato e) del presente Decreto**);
   - crono-programma (descrizione della pianificazione sequenziale e temporale delle attività).

2. Visura catastale aggiornata.

3. Per le autorizzazioni necessarie alla costruzione e all'installazione dell'impianto allegare:
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni conseguite e richieste (**cfr. Allegato f6) del presente Decreto**);
   - copia delle autorizzazioni o della richiesta di autorizzazione o della DIA completa di documentazione di trasmissione o della comunicazione all'autorità competente.

4. Per le autorizzazioni necessarie all'esercizio, già conseguite o da conseguire allegare:
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni necessarie all'esercizio (**cfr. Allegato f6) del presente Decreto**).

5. Per quanto attinente alla proposta progettuale, l'ulteriore documentazione come previsto dal Capitolo 3 della Circolare.

6. Fotocopia leggibile del documento di identità del comproprietario delegato sottoscrittore della domanda.

7. Delega di ogni comproprietario rilasciata al comproprietario sottoscrittore della domanda corredata di fotocopia leggibile del documento di identità di ogni comproprietario delegante.

8. Dichiarazione della banca attestante il ricevimento della richiesta di fideiussione e comunicazione dei parametri di affidabilità economico-finanziaria per ciascun comproprietario **(cfr. Allegati b1), b2) e b3) del presente Decreto)**.

9. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante nuovi investimenti, in quanto l'intervento ha sostenuto le spese ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione della Circolare *ex* art. 2, comma 1, lettera s) del Decreto del 25 Novembre 2008. (**cfr. Allegato f6) del presente Decreto**).

---

[1] progetto definitivo redatto ai sensi del DPR 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modifiche ed integrazioni ovvero approfondito ad un livello di dettaglio tale da consentire la piena valutazione delle soluzioni proposte. In entrambi i casi, il progetto deve essere sottoscritto in originale da un tecnico abilitato iscritto a un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione. Il progetto deve comprendere, in ogni caso, un computo metrico.

Nel caso in cui uno (o più) dei comproprietari sia una "impresa", oltre ai documenti di cui ai punti da 1 a 9, allegare (per ogni impresa comproprietaria):

- Documenti giustificativi dei poteri di rappresentanza.

- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. comprensivo di dicitura antimafia, in corso di validità, da cui risulti:
  - la regolare iscrizione della Società nel Registro delle Imprese;
  - l'attestazione che negli ultimi 5 anni non è pervenuta a carico della Società dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
  - la composizione degli Organi sociali in carica.

  N.B. Nel caso di Consorzio o Società Consortile proponente, la richiesta suddetta dovrà essere effettuata anche dai consorziati che detengano una quota del fondo consortile o del capitale superiore al 10% nonché dai consorziati per conto dei quali il consorzio o la società consortile opera in modo esclusivo nei confronti della P.A.

- Certificato rilasciato dal competente Tribunale Fallimentare attestante l'assenza di procedure concorsuali a carico dell'impresa.

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) o copia dell'istanza di richiesta presentata all'istituto competente, con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 (**cfr. Allegato f6) del presente Decreto**).

- Dichiarazione sostitutiva "de minimis" resa ai sensi del DPR 445/2000 (**cfr. Allegato f6) del presente Decreto**).

- Per i soggetti obbligati: due bilanci su base annuale depositati presso il competente Registro delle imprese da cui risulti la data dell'avvenuto deposito.

Nel caso in cui uno (o più) dei comproprietari sia una "persona giuridica privata", oltre ai documenti di cui ai punti da 1 a 9, allegare (per ogni persona giuridica privata comproprietaria):

- Documenti giustificativi dei poteri di rappresentanza.

- Statuto.

- Atto costitutivo.

- Atto di riconoscimento.

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) o copia dell'istanza di richiesta presentata all'istituto competente, con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 (**cfr. Allegato f6) del presente Decreto**).

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E CORREDATO DA TUTTI GLI ALLEGATI RICHIESTI

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL DPR 445/2000
(tale dichiarazione va resa da ciascun soggetto comproprietario)

Il sottoscritto…………………………………………, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di aver preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto nella Circolare e di essere consapevole che nel caso in cui non siano rispettate le disposizioni in essa previste si possa incorrere nella decadenza o revoca dal beneficio come nella stessa disposto;
- di aver preso visione ed accettare integralmente quanto disposto nella Circolare e nello specifico al Capitolo 2 - Titolo 11 (Richiesta di fideiussione bancaria), al Capitolo 5 - Titolo 4 (Istruttoria tecnica) e Titolo 5 (Istruttoria economico-finanziaria), al Capitolo 6 - Titolo 3 (Fideiussione Bancaria). In particolare che è a conoscenza e accetta che:
  - la dichiarazione di impegno della banca di cui al Cap. 5, Titolo 4, Punto 6 è parte integrante e sostanziale dell'istruttoria e che la mancata produzione di tale dichiarazione comporta esito negativo del procedimento istruttorio con conseguente provvedimento di diniego;
  - la mancata costituzione della fideiussione di cui al Cap. 6, Titolo 3 comporta la revoca del beneficio erariale, con conseguente impossibilità di procedere alla stipula del contratto di finanziamento;
- di impegnarsi a fornire chiarimenti, precisazioni ed eventuali rettifiche alla presente domanda, nonché a comunicare qualsiasi variazione intervenuta dopo l'invio della domanda e a fornire ogni eventuale documentazione che sarà richiesta;
- di essere a conoscenza che il modulo di domanda e la relativa documentazione non sono integrabili in momenti successivi a quello di presentazione della stessa;
- di aver compilato le seguenti parti:
  Parte A: Dati identificativi
  Parte B: Informazioni relative all'intervento
  Parte C: Dati progetto
  Parte D: Identificazione sito e/o bene immobile destinatario del progetto
  Parte E: Banca di riferimento

AUTORIZZA

- CDP S.p.A. e gli Enti Gestori Regionali a richiedere anche alla banca di riferimento la dichiarazione attestante l'impegno di quest'ultima a prestare idonea fideiussione pari al 30% del finanziamento agevolato, non appena venga emesso il provvedimento di ammissione al finanziamento, come da richiesta di fideiussione presentata alla Banca di riferimento e riportata nella Comunicazione dei parametri di affidabilità economico-finanziaria ai sensi del Capitolo 5, Titolo 4, Punto 6 della Circolare.

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto richiedente
………………..,…………………	………………………………

INFORMATIVA E FORMULA DI CONSENSO AI FINI DEL RISPETTO DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito, "Codice")
[la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito, CDP), con sede in Roma, via Goito n. 4 (00185)
oppure
la società inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, con sede in inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale]
in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati, Le fornisce alcune informazioni circa l'utilizzo dei Suoi dati personali.

1. Fonte dei dati personali

I dati personali in possesso di CDP/Ente Gestore Regionale, per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 1, commi 1110 e seguenti della legge. n. 296 del 27/12/2006 e successive norme attuative, sono solitamente raccolti direttamente presso la clientela. I dati vengono trattati oltre che nel rispetto del Codice, secondo i canoni di riservatezza, connaturati allo svolgimento dell'attività finanziaria, ai quali CDP/Ente Gestore Regionale si è sempre ispirata/o.

2. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati.

I dati personali sono trattati, nell'ambito di questa specifica attività di CDP/Ente Gestore Regionale, secondo le seguenti finalità:

a) finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo (si pensi ad esempio, alla citata legge n. 296 del 27/12/2006 e successive norme attuative, alla normativa c.d. "Antiriciclaggio" che impone l'adeguata verifica della clientela).

Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati;

b) finalità strettamente connesse e strumentali all'instaurazione ed alla gestione del contratto di finanziamento agevolato di cui alla legge n. 296 del 27/12/2006 e successiva normativa di attuazione (ad esempio, acquisizione di informazioni necessarie per l'espletamento dell'istruttoria, invio delle stesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, gestione del rapporto).

Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità non è obbligatorio, ma il rifiuto di fornirli può comportare l'impossibilità per CDP/Ente Gestore Regionale di prestare il servizio stesso. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato;

c) finalità funzionali all'attività di CDP/Ente Gestore Regionale, per le quali il Cliente ha facoltà di manifestare o no il consenso, quali:
  - *rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta da CDP/Ente Gestore Regionale, eseguita direttamente oppure tramite società specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari, etc..*

Il conferimento dei dati necessari a tali finalità non è obbligatorio ed il loro trattamento richiede il consenso dell'interessato.

3. Modalità di trattamento dei dati.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La protezione è assicurata anche in presenza di strumenti innovativi introdotti da [CDP]/[Ente Gestore Regionale e/o da terzi], quali, ad esempio, l'applicativo web.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, CDP/Ente Gestore Regionale potrà rivolgersi, previo Suo consenso, a soggetti esterni, appartenenti alle seguenti categorie:

a) soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;
b) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo di CDP o di terzi/Ente Gestore Regionale o di terzi e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web per la clientela);
c) soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;
d) società di recupero crediti;

e) *soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);*
f) *persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;*
g) *soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP o da terzi/Ente Gestore Regionale o da terzi anche nell'interesse della clientela;*
h) *soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.*

Ne consegue che, senza il Suo consenso alle comunicazioni a terzi, CDP/Ente Gestore Regionale, fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto legislativo 196/2003, potrà eseguire solo quelle operazioni che non prevedono la comunicazione ed il correlato trattamento da parte di terzi dei Suoi dati personali.

I soggetti appartenenti alle suindicate categorie svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento. L'elenco dei Responsabili nominati da CDP/Ente Gestore Regionale è costantemente aggiornato ed è disponibile presso [la struttura di CDP]/[l'Ente Gestore Regionale stesso].

All'interno di CDP/Ente Gestore Regionale possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali, per lo svolgimento delle proprie attività ed il perseguimento delle finalità sopraindicate, soltanto i dipendenti ed altri collaboratori nominati responsabili o incaricati, interni o esterni e nell'ambito delle attività di approfondimento effettuate anche gli stagisti, nominati incaricati.

5. Titolare del Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è
[la Società, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede in Roma - 00185, via Goito, 4
oppure
la società inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, con sede in inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale].

6. Diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

La informiamo, infine, che l'art. 7 del Codice conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti. Tra l'altro, l'interessato può ottenere dal Titolare del trattamento:
- *la conferma circa l'esistenza o meno di dati che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile;*
- *di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento;*
- *l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;*
- *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;*
- *tutte le informazioni relative alle operazioni effettuate dagli interessati.*

In presenza di tale istanza CDP/Ente Gestore Regionale si impegna ad estrapolare dai propri archivi e dai documenti effettivamente conservati i dati relativi all'interessato oggetto della richiesta, e di comunicarli allo stesso in modo intellegibile nei modi di cui all'art. 10 del Codice.

L'interessato può altresì opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano, in specie se previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità al Titolare o al responsabile del trattamento dei dati. La richiesta potrà essere inviata via posta al Titolare,
[Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., via Goito, n° 4, 00185 – Roma
oppure
inserire denominazione del relativo Ente Gestore Regionale, inserire sede del relativo Ente Gestore Regionale]

******

Con riferimento all'informativa di cui sopra, fornita ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, prendo atto che l'esecuzione dell'operazione di finanziamento a tasso agevolato può richiedere la comunicazione (ed il correlato trattamento) dei miei dati personali alle categorie di soggetti di seguito specificate:

a) soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;

b) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo di CDP o di terzi/Ente Gestore Regionale o di terzi e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web per la clientela);
c) soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;
d) società di recupero crediti;
e) soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);
f) persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
g) soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP o da terzi/Ente Gestore Regionale o da terzi anche nell'interesse della clientela;
h) soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.

□ **presto il consenso** □ **nego il consenso**

alle predette comunicazioni.

Sono consapevole che, in mancanza del mio consenso, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto Legislativo n. 196/2003, CDP/Ente Gestore Regionale non potrà dare corso ad operazioni o servizi la cui esecuzione implichi il trattamento dei miei dati personali.

Data ___ / ___ / ______ Firma ____________________________

inoltre,

- per quanto riguarda l'attività di rilevazione del grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta da CDP/Ente Gestore Regionale, eseguita direttamente oppure tramite società specializzate

□ **presto il consenso** □ **nego il consenso**

Data ___ / ___ / ______ Firma ____________________________

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto richiedente
………………..,………………….	……………………………….

ALLEGATO *B*

Allegato b1)

(su carta intestata della Banca)

COMUNICAZIONE DEI PARAMETRI DI AFFIDABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

(Persone fisiche)

Si dichiara che il/i soggetto/i, di seguito indicato/i, ha/hanno presentato la richiesta di fideiussione per un importo massimo di ________________________€ (pari al 30% del Totale finanziamento agevolato richiesto)

e si comunica che, considerando

Totale finanziamento agevolato richiesto: ________________________€
Durata finanziamento agevolato richiesto:☐ 3 anni☐ 4 anni☐ 5 anni☐ 6 anni
Importo rata semestrale (calcolata sul totale finanziamento agevolato richiesto al tasso nominale annuo dello 0,5% come previsto dal Decreto Min. economia e finanze 17/11/2009):______________________________€,

i parametri di affidabilità economico-finanziaria di cui al Decreto del 25/11/2008 sono i seguenti:

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

□ (*per i lavoratori dipendenti*)
sulla base dei dati ufficiali risultanti dal riquadro "reddito netto" degli ultimi due modelli CUD (in alternativa, dal modello 730 o "Unico") presentati alla Banca,

□ (*per i lavoratori autonomi o liberi professionisti*)
sulla base dei dati ufficiali risultanti dal riquadro "reddito netto" degli ultimi due modelli "UNICO" presentati alla Banca,

NUCLEO FAMILIARE (DEFINIBILE TALE AI FINI FISCALI) CHE RISIEDE NELL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO DI CUI UN COMPONENTE SIA COMPROPRIETARIO, COMPROVATO DALLA PRESENTAZIONE ALLA BANCA DELLA DICHIARAZIONE ISEE O DA AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR n.445/2000,

CODICE FISCALE DEL COMPROPRIETARIO CHE PRESENTA LA DOMANDA____

COGNOME ____

NOME ____

LA RATA (SU BASE MENSILE) DEL PRESTITO AGEVOLATO RICHIESTO NON È SUPERIORE AL 30% DEL REDDITO NETTO MEDIO MENSILE

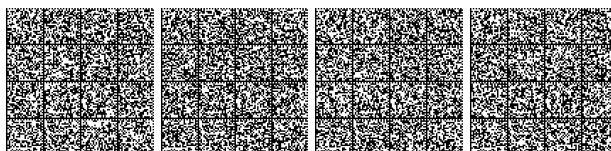
(___________________________€) DEL NUCLEO FAMILIARE RISULTANTE DAGLI ULTIMI DUE MODELLI DISPONIBILI RIFERITI ALLE ULTIME DUE SCADENZE FISCALI (ANNO _____ E ANNO _____) PRECEDENTI LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

(*in caso di comproprietari non facenti parte del nucleo familiare, ripetere per ciascun comproprietario*):

□ (*per i lavoratori dipendenti*)
sulla base dei dati ufficiali risultanti dal riquadro "reddito netto" degli ultimi due modelli CUD (in alternativa, dal modello 730 o "Unico") presentati alla Banca,
□ (*per i lavoratori autonomi o liberi professionisti*)
sulla base dei dati ufficiali risultanti dal riquadro "reddito netto" degli ultimi due modelli "UNICO" presentati alla Banca,

CODICE FISCALE ____
COGNOME ____
NOME ____

LA RATA (SU BASE MENSILE) DEL PRESTITO AGEVOLATO RICHIESTO NON È SUPERIORE AL 30% DEL REDDITO NETTO MEDIO MENSILE (___________________________€) RISULTANTE DAGLI ULTIMI DUE MODELLI DISPONIBILI RIFERITI ALLE ULTIME DUE SCADENZE FISCALI (ANNO _____ E ANNO _____) PRECEDENTI LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Luogo e data (gg/mm/aa) La Banca

COMUNICAZIONE DEI PARAMETRI DI AFFIDABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA PERSONA FISICA

1. Ai fini dell’ammissibilità agli interventi del Decreto del 25/11/2008, la rata (su base mensile) del prestito agevolato richiesto non deve essere superiore al 30% del reddito netto medio mensile:

a. del nucleo familiare (nucleo familiare, definibile tale ai fini fiscali, che risiede nell’immobile oggetto dell’intervento, di cui un componente sia comproprietario) comprovato dalla presentazione alla Banca della dichiarazione ISEE o da autocertificazione ai sensi del DPR n.445/2000 e
b. per ciascun comproprietario non facente parte del nucleo familiare.

Tale parametro deve, inoltre, risultare rispettato anche nel caso di più finanziamenti richiesti da un medesimo Soggetto beneficiario sulle diverse misure e sarà verificato da CDP S.p.A. in sede di istruttoria della domanda.

2. Il reddito netto, risultante dagli ultimi due modelli disponibili riferiti alle ultime due scadenze fiscali precedenti la data di presentazione della domanda, si desume, per i lavoratori dipendenti, dal riquadro “reddito netto” del modello CUD (in alternativa, dal mod. 730 o “Unico”) e, per i lavoratori autonomi o liberi professionisti, dal riquadro “reddito netto” del modello “Unico”.

3. In caso di comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica i parametri di affidabilità economico-finanziaria devono essere comunicati per ciascun comproprietario siano essi persone fisiche o persone giuridiche private o imprese (cfr. Allegati B1), B2) e B3) del presente Decreto).

4. Ai fini della comunicazione deve essere utilizzato lo schema ufficiale predisposto dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e pubblicato con decreto.

Allegato b2)

(su carta intestata della Banca)

COMUNICAZIONE DEI PARAMETRI DI AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

(Imprese)

Si dichiara che (*ragione sociale dell'impresa*) ha presentato la richiesta di fideiussione per un importo massimo di ______________________€ (pari al 30% del Totale finanziamento agevolato richiesto)

e si comunica che,

□ (*per le società tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)
sulla base dei dati ufficiali degli ultimi due bilanci approvati dall'assemblea dei soci e sottoscritti dal legale rappresentante, relativi agli esercizi (periodi),

□ (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)
sulla base dei dati riportati negli schemi di bilancio e sottoscritti dal legale rappresentante, relativi agli esercizi (*periodi*),

i parametri di affidabilità economico-finanziaria di cui al Decreto del 25/11/2008 sono i seguenti:

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

CODICE FISCALE ____

Esercizio______________________

a) NO _______________ NO = Numero Occupati. Numero di unità-lavorative-anno (ULA) (Decreto MAP del 18/04/2005).

b) congruenza tra capitale netto e costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008 (importi in Euro)

CN €_______________ CN = capitale netto. Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.

CIprog €_______________ CIprog = costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008

[CN / (CIprog / 2)] = __________

c) onerosità della posizione finanziaria (importi in Euro)

OF	€_______________	OF = oneri finanziari netti annui. Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis – D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.
F	€_______________	F = fatturato annuo (al netto di sconti, abbuoni e resi). Pari al valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

OF / F = _____% (*valore troncato alla seconda cifra decimale*)

Esercizio___________________

a)	NO	_______________	NO = Numero Occupati. Numero di unità-lavorative-anno (ULA) (Decreto MAP del 18/04/2005).

b) congruenza tra capitale netto e costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008 (importi in Euro)

CN	€_______________	CN = capitale netto. Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.
CIprog	€_______________	CIprog = costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008

[CN / (CIprog / 2)] = __________

c) onerosità della posizione finanziaria (importi in Euro)

OF	€_______________	OF = oneri finanziari netti annui. Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a

		"Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis – D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.
F	€_______________	F = fatturato annuo (al netto di sconti, abbuoni e resi). Pari al valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

OF / F = _____% (*valore troncato alla seconda cifra decimale*)

Luogo e data (gg/mm/aa) La Banca

COMUNICAZIONE DEI PARAMETRI DI AFFIDABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'IMPRESA

1. Ai fini dell'ammissibilità agli interventi del Decreto del 25/11/2008, devono essere comunicati, per ciascuno degli ultimi due bilanci, i seguenti parametri:

a) congruenza tra capitale netto e costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008
CN > CIprog / 2

b) rapporto tra oneri finanziari netti annui e fatturato annuo
OF/F < 5%

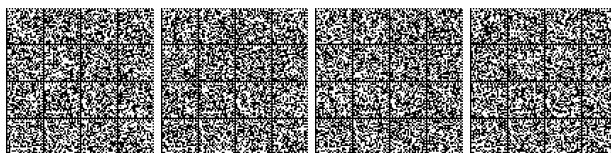
Tali parametri devono, inoltre, risultare rispettati anche nel caso di più finanziamenti richiesti da un medesimo Soggetto beneficiario sulle diverse misure o, per le ESCo, eventualmente anche sulla stessa misura e sarà verificato da CDP S.p.A. in sede di istruttoria della domanda.

2. Qualora all'atto della presentazione della domanda di agevolazione i dati ufficiali dell'ultimo bilancio siano modificati in virtù dell'approvazione di specifiche operazioni (es.: aumento di capitale), la comunicazione della rispondenza dei dati stessi ai parametri di cui alle disposizioni precedenti dovrà tenerne conto.

3. Per le imprese non tenute al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese, il bilancio cui fare riferimento è lo Schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE relativo ad ognuno degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12 degli anni precedenti a quello di presentazione della domanda.

4. Il presente modulo deve essere prodotto da ciascuna impresa comproprietaria.

5. In caso di comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica i parametri di affidabilità economico-finanziaria devono essere comunicati per ciascun comproprietario siano essi persone fisiche o persone giuridiche private o imprese (cfr. Allegati B1), B2) e B3) del presente Decreto).

6. Ai fini della comunicazione deve essere utilizzato lo schema ufficiale predisposti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e pubblicato con decreto.

Allegato b3)

(su carta intestata della Banca)

COMUNICAZIONE DEI PARAMETRI DI AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

(Persone giuridiche private)

Si dichiara che (*denominazione persona giuridica*) ha presentato la richiesta di fideiussione per un importo massimo di ________________________€ (pari al 30% del Totale finanziamento agevolato richiesto)

e si comunica che,

sulla base dei dati ufficiali degli ultimi due bilanci sottoscritti dal legale rappresentante, relativi agli esercizi (*periodi*),
i parametri di affidabilità economico-finanziaria di cui al Decreto del 25/11/2008 sono i seguenti:

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

CODICE FISCALE ____

congruenza tra capitale netto e costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008 (importi in Euro)

Esercizio…………..

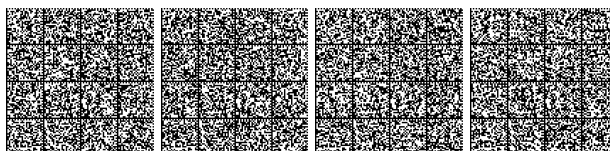
CN €________________ CN = Capitale netto
CIprog €________________ CIprog = costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008

[CN / (CIprog / 2)] = __________

Esercizio…………..

CN €________________ CN = Capitale netto
CIprog €________________ CIprog = costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008

[CN / (CIprog / 2)] = __________

Luogo e data (gg/mm/aa) La Banca

COMUNICAZIONE DEI PARAMETRI DI AFFIDABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE

1. Ai fini dell'ammissibilità agli interventi del Decreto del 25/11/2008, deve essere verificata, per ciascuno degli ultimi due bilanci, la congruenza fra il capitale netto e il costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008:

   CN > CIprog / 2

   Tale parametro deve, inoltre, risultare rispettato anche nel caso di più finanziamenti richiesti da un medesimo Soggetto beneficiario sulle diverse misure e sarà verificato da CDP S.p.A. in sede di istruttoria della domanda.

2. Il capitale netto deve risultare dai bilanci certificati da un revisore contabile iscritto nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

3. Il presente modulo deve essere prodotto da ciascuna persona giuridica privata comproprietaria.

4. In caso di comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica i parametri di affidabilità economico-finanziaria devono essere comunicati per ciascun comproprietario siano essi persone fisiche o persone giuridiche private o imprese (cfr.Allegati B1), B2) e B3) del presente Decreto).

5. Ai fini della comunicazione deve essere utilizzato lo schema ufficiale predisposti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e pubblicato con decreto.

Allegato b4)

(su carta intestata della Banca)

COMUNICAZIONE DEI PARAMETRI DI AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

(Condominii)

Si dichiara che (*condominio/ciascun proprietario di unità immobiliari, da un minimo di 2 a un massimo di 9, non costituite in condominio)* ha/hanno presentato la richiesta di fideiussione per un importo massimo di ________________________€ (pari al 30% del Totale finanziamento agevolato richiesto)

e si comunica che, considerando

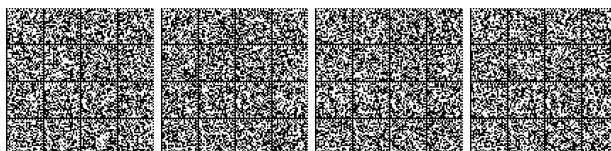
Totale finanziamento agevolato richiesto: ________________________€
Durata finanziamento agevolato richiesto:☐ 3 anni☐ 4 anni ☐ 5 anni☐ 6 anni
Importo rata semestrale (calcolata sul totale finanziamento agevolato richiesto al tasso nominale annuo dello 0,5% come previsto dal Decreto Min. economia e finanze 17/11/2009):______________________________€,

i parametri di affidabilità economico-finanziaria di cui al Decreto del 25/11/2008 sono i seguenti (***ripetere per ciascun condomino o partecipante alla comunione***):

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

(*per i lavoratori dipendenti*)
sulla base dei dati ufficiali risultanti dal riquadro "reddito netto" degli ultimi due modelli CUD (in alternativa, dal modello 730 o "Unico") presentati alla Banca,

(*per i lavoratori autonomi o liberi professionisti*)
sulla base dei dati ufficiali risultanti dai riquadro "reddito netto" degli ultimi due modelli "UNICO" presentati alla Banca,

NUCLEO FAMILIARE (DEFINIBILE TALE AI FINI FISCALI), COMPROVATO DALLA PRESENTAZIONE ALLA BANCA DELLA DICHIARAZIONE ISEE O DA AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR n.445/2000, CHE RISIEDE NELL'IMMOBILE, LE CUI PARTI COMUNI SONO OGGETTO DELL'INTERVENTO, E DI CUI UN COMPONENTE SIA CONDOMINO O PARTECIPANTE ALLA COMUNIONE
CODICE FISCALE ____

COGNOME ____

NOME ____

% DI RIPARTO PRO QUOTA DEL TOTALE FINANZIAMENTO AGEVOLATO RICHIESTO __,__

LA RATA (SU BASE MENSILE) DEL PRESTITO AGEVOLATO RICHIESTO NON È SUPERIORE AL 30% DEL REDDITO NETTO MEDIO MENSILE (___________________________€) DEL NUCLEO FAMILIARE RISULTANTE DAGLI ULTIMI DUE MODELLI DISPONIBILI RIFERITI ALLE ULTIME DUE SCADENZE FISCALI (ANNO ____ E ANNO ____) PRECEDENTI LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

(*in caso di condomini o partecipanti alla comunione che non risiedono nell'immobile, le cui parti comuni sono oggetto dell'intervento, e in caso di comproprietari non facenti parte del nucleo familiare*):

PERSONA FISICA

(*per i lavoratori dipendenti*)
sulla base dei dati ufficiali risultanti dal riquadro "reddito netto" degli ultimi due modelli CUD (in alternativa, dal modello 730 o "Unico") presentati alla Banca,

(*per i lavoratori autonomi o liberi professionisti*)
sulla base dei dati ufficiali risultanti dal riquadro "reddito netto" degli ultimi due modelli "UNICO" presentati alla Banca,

CODICE FISCALE ____

COGNOME ____

NOME ____

% DI RIPARTO PRO QUOTA DEL TOTALE FINANZIAMENTO AGEVOLATO RICHIESTO __,__

LA RATA (SU BASE MENSILE) DEL PRESTITO AGEVOLATO RICHIESTO NON È SUPERIORE AL 30% DEL REDDITO NETTO MEDIO MENSILE (___________________________€) RISULTANTE DAGLI ULTIMI DUE MODELLI DISPONIBILI RIFERITI ALLE ULTIME DUE SCADENZE FISCALI (ANNO ____ E ANNO ____) PRECEDENTI LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

IMPRESA

(*per le società tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)
sulla base dei dati ufficiali degli ultimi due bilanci approvati dall'assemblea dei soci, relativi agli esercizi (*periodi*),

(*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)
sulla base dei dati riportati negli schemi di bilancio relativi agli esercizi (*periodi*),

CODICE FISCALE ____

% DI RIPARTO PRO QUOTA DEL TOTALE FINANZIAMENTO AGEVOLATO RICHIESTO __,__

Esercizio___________________

a) NO _______________ NO = Numero Occupati. Numero di unità-lavorative-anno (ULA) (Decreto MAP del 18/04/2005).

b) congruenza tra capitale netto e costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008 (importi in Euro)

CN €_______________ CN = capitale netto. Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.

CIprog €_______________ CIprog = costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008

[CN / (CIprog / 2)] = __________

c) onerosità della posizione finanziaria (importi in Euro)

OF €_______________ OF = oneri finanziari netti annui. Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis – D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.

F €_______________ F = fatturato annuo (al netto di sconti, abbuoni e resi). Pari al valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

OF / F = _____% (*valore troncato alla seconda cifra decimale*)

Esercizio___________________

a) NO _______________ NO = Numero Occupati. Numero di unità-lavorative-anno (ULA) (Decreto MAP del 18/04/2005).

b) congruenza tra capitale netto e costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008 (importi in Euro)

CN	€_______________	CN = capitale netto. Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.
CIprog	€_______________	CIprog = costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008

[CN / (CIprog / 2)] = __________

c) onerosità della posizione finanziaria (importi in Euro)

OF	€_______________	OF = oneri finanziari netti annui. Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis – D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.
F	€_______________	F = fatturato annuo (al netto di sconti, abbuoni e resi). Pari al valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

OF / F = _____% (*valore troncato alla seconda cifra decimale*)

PERSONA GIURIDICA PRIVATA

sulla base dei dati ufficiali degli ultimi due bilanci, relativi agli esercizi (*periodi*),

CODICE FISCALE ____

% DI RIPARTO PRO QUOTA DEL TOTALE FINANZIAMENTO AGEVOLATO RICHIESTO __,__

congruenza tra capitale netto e costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008 (importi in Euro)

Esercizio…………..

CN	€_______________	CN = Capitale netto

CIprog €________________ CIprog = costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008

[CN / (CIprog / 2)] = __________

Esercizio…………..

CN €________________ CN = Capitale netto

CIprog €________________ CIprog = costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008

[CN / (CIprog / 2)] = __________

IN ALTERNATIVA ALLA COMUNICAZIONE DEI PARAMETRI DI AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA LA FIDEIUSSIONE E' AUMENTATA AL 35% DEL FINANZIAMENTO.

Luogo e data (gg/mm/aa) La Banca

COMUNICAZIONE DEI PARAMETRI DI AFFIDABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DEI CONDOMINII

1. Ai fini dell'ammissibilità agli interventi del Decreto del 25/11/2008, **per ciascun condomino/partecipante alla comunione**, la rata (su base mensile) del prestito agevolato richiesto non deve essere superiore al 30% del reddito netto medio mensile:

   a. del nucleo familiare, definibile tale ai fini fiscali, comprovato dalla presentazione alla Banca della dichiarazione ISEE o da autocertificazione ai sensi del DPR n.445/2000 e che risiede nell'immobile, le cui parti comuni sono oggetto dell'intervento, e di cui un componente sia condomino o partecipante alla comunione e

   b. del condomino o partecipante alla comunione che non risiede nell'immobile, le cui parti comuni sono oggetto dell'intervento, e del comproprietario non facente parte del nucleo familiare.

Tale parametro deve, inoltre, risultare rispettato anche nel caso di più finanziamenti richiesti da un medesimo Soggetto beneficiario sulle diverse misure e sarà verificato da CDP S.p.A. in sede di istruttoria della domanda.

2. Il reddito netto nei due anni precedenti quello di presentazione della domanda si desume dai redditi risultanti, per i lavoratori dipendenti, dal riquadro "reddito netto" del modello CUD (in alternativa, dal mod. 730 o "Unico") e, per i lavoratori autonomi o liberi professionisti, dal riquadro "reddito netto" del modello "Unico" presentati alla Banca,

3. Si è in presenza di una comunione da un minimo di 2 a un massimo di 4 unità immobiliari non costituite in condominio.

4. In caso di comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica i parametri di affidabilità economico-finanziaria devono essere comunicati per ciascun comproprietario siano essi persone fisiche o persone giuridiche private o imprese (cfr. Allegati B1), B2) e B3) del presente Decreto).

5. Ai fini della comunicazione deve essere utilizzato lo schema ufficiale predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e pubblicato con decreto.

IN CASO DI IMPRESE COMPROPRIETARIE: COMUNICAZIONE DEI PARAMETRI DI AFFIDABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'IMPRESA

1. Ai fini dell'ammissibilità agli interventi del Decreto del 25/11/2008, devono essere comunicati, per ciascuno degli ultimi due bilanci, i seguenti parametri:

a) congruenza tra capitale netto e costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008
   $CN > CIprog / 2$

b) rapporto tra oneri finanziari netti annui e fatturato annuo
   $OF/F < 5\%$

Tali parametri devono, inoltre, risultare rispettati anche nel caso di più finanziamenti richiesti da un medesimo Soggetto beneficiario sulle diverse misure o, per le ESCo, eventualmente anche sulla stessa misura e sarà verificato da CDP S.p.A. in sede di istruttoria della domanda.

2. Qualora all'atto della presentazione della domanda di agevolazione i dati ufficiali dell'ultimo bilancio siano modificati in virtù dell'approvazione di specifiche operazioni (es.: aumento di

capitale), la comunicazione della rispondenza dei dati stessi ai parametri di cui alle disposizioni precedenti dovrà tenerne conto.

3. Per le imprese non tenute al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese, il bilancio cui fare riferimento è lo Schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE relativo ad ognuno degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12 degli anni precedenti a quello di presentazione della domanda.

4. In caso di comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica i parametri di affidabilità economico-finanziaria devono essere comunicati per ciascun comproprietario siano essi persone fisiche o persone giuridiche private o imprese (cfr. Allegati B1), B2) e B3) del presente Decreto).

IN CASO DI PERSONE GIURIDICHE PRIVATE COMPROPRIETARIE: COMUNICAZIONE DEI PARAMETRI DI AFFIDABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE

1. Ai fini dell'ammissibilità agli interventi del Decreto del 25/11/2008, deve essere comunicata, per ciascuno degli ultimi due bilanci, la congruenza fra il capitale netto e il costo dell'investimento complessivo del progetto come definito nel Decreto del 25/11/2008:

$$CN > CIprog / 2$$

Tale parametro deve, inoltre, risultare rispettato anche nel caso di più finanziamenti richiesti da un medesimo Soggetto beneficiario sulle diverse misure e sarà verificato da CDP S.p.A. in sede di istruttoria della domanda.

2. Il capitale netto deve risultare dai bilanci certificati da un revisore contabile iscritto nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

3. In caso di comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica i parametri di affidabilità economico-finanziaria devono essere comunicati per ciascun comproprietario siano essi persone fisiche o persone giuridiche private o imprese (cfr. Allegati B1), B2) e B3) del presente Decreto).

ALLEGATO *C*

Allegato c1

PRESCRIZIONI MINIME DA RISPETTARE PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI MICROCOGENERAZIONE DIFFUSA

1 CARATTERISTICHE

I progetti di microcogenerazione diffusa devono essere progetti a rapida cantierabilità aventi per oggetto impianti di nuova costruzione.

L'impianto, composto da uno o più moduli di microcogenerazione, deve avere una potenza nominale complessiva non superiore a 50 kW_e e deve produrre elettricità e calore o elettricità, calore e freddo, quest'ultimo prodotto utilizzando macchine frigorifere alimentate con l'energia termica utile prodotta dal microcogeneratore.

Fatto salvo quanto previsto, in senso più performante, dalle normative regionali, i microcogeneratori, alimentati da gas naturale, biomassa vegetale solida (per combustione diretta, gassificazione o pirolisi), biocombustibili vegetali liquidi, biogas o in co-combustione (ibrido) gas naturale-biomassa (biomassa vegetale solida, biocombustibili vegetali liquidi e biogas), devono essere ad alto rendimento e basati sulla domanda di calore utile e sul risparmio di energia primaria, in accordo a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 febbraio 2007, n. 20 recante "Attuazione della Direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 97/42/CEE" e successive modifiche ed integrazioni.

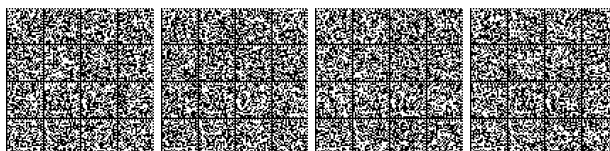
2 TIPOLOGIE DI BIOMASSE AMMESSE

La biomassa vegetale solida, i biocombustibili vegetali liquidi ed il biogas devono ricadere fra quelli ammissibili ai sensi dell'allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale" e successivi aggiornamenti.

All'atto di presentazione della domanda, il beneficiario del contributo fornirà un elenco informativo dei fornitori di biomassa vegetale solida o di biocombustibile vegetale liquido rispettanti le prescrizioni anzidette, specificando, tra l'altro, nominativo delle ditte e localizzazione dei siti di produzione della biomassa solida o del biocombustibile liquido.

3 VALORI LIMITE DI EMISSIONE

Fatto salvo quanto previsto, in senso più restrittivo, dalle normative Regionali in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, i microcogeneratori devono presentare, a seconda delle pertinenti tipologie di impianto, emissioni compatibili con i limiti fissati dall'allegato I, Parte III e dall'allegato IX, Parte III, alla Parte Quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale"e successivi aggiornamenti.

Per il gas di gassificazione utilizzato nei motori a combustione interna e nelle turbine a gas il limite di emissione è assimilato a quello indicato per il biogas.

4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Delibera AEEG n. 91/07 Avvio di procedimento ai fini dell'attuazione del decreto legislativo n. 20/07 in materia di cogenerazione ad alto rendimento.

Delibera AEEG n. 89/07 Condizioni tecnico economiche per la connessione di impianti di produzione di energia elettrica alla rete elettrica con obblighi di connessione di terzi a tensione nominale minore o uguale ad 1kV.

a. UNI/CTI 8887:1987 Sistemi per processi di cogenerazione. Definizioni e classificazione

b. UNI/CTI 8888:1988 Gruppi per la produzione combinata di energia elettrica e calore azionati da motori alternativi a combustione interna. Metodi di prova in laboratorio

c. UNI/CTI 9927:1992 Gruppi per la produzione combinata di energia elettrica e calore azionati da motori alternativi a combustione interna. Metodi di prova in campo.

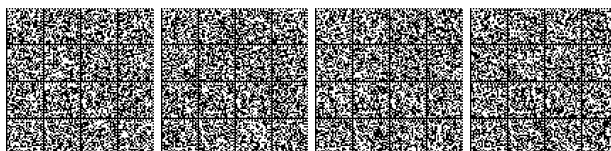
Nell'ambito del regime di scambio dell'energia elettrica, si applica la deliberazione ARG/elt 74/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas: "Testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto (TISP)" e successive modifiche ed integrazioni.

Per gli impianti connessi alla rete elettrica si applicano le disposizioni di cui alla Delibera 99/08 del 23/07/2008 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas relativa al "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)" che regola le condizioni tecnico economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (si veda www.autorita.energia.it).

NORME INTERNAZIONALI

CEN/WS 014 Manual for CWA Manual for Calculating Combined Heat and Power (CHP). CWA45547:2004 Manual for determination of Combined Heat and Power (CHP)

CWA 14642:2003 CEN Workshop Agreement (CWA) - Electrical interface for domestic cogeneration – Requirements for distribution network connection for micro cogeneration systems for domestic use up to 16 A per phase in low-voltage distribution networks (230/400 V)

In relazione all'evoluzione della normativa tecnica in materia, a cui è necessario fare riferimento, si informa che sul sito internet www.cti2000.it del Comitato Termotecnico Italiano è disponibile l'elenco aggiornato della normativa tecnica nazionale (UNI) ed europea (CEN) in materia di cogenerazione.

Allegato c2

PRESCRIZIONI MINIME DA RISPETTARE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI EOLICI CONNESSI ALLA RETE ELETTRICA DI POTENZA NOMINALE (P) COMPRESA TRA 1 kW_p e 200 kW_p

SCOPO

Lo scopo della presente specifica è quello di fornire le indicazioni di massima e di normativa da rispettare per la realizzazione di impianti eolici di nuova costruzione di potenza nominale compresa tra 1 kW_p e 200 kW_p, collegati alla rete elettrica o a piccole reti isolate. Il presente documento, pertanto, non è esaustivo ai fini di un eventuale affidamento delle opere di fornitura, installazione e collegamento alla rete degli impianti in oggetto.

1. DEFINIZIONI

a. una turbina eolica o aerogeneratore è un sistema di produzione di energia elettrica mediante conversione dell'energia cinetica del vento in energia elettrica;
b. un impianto eolico è l'insieme di uno o più aerogeneratori con unico punto di connessione alla rete elettrica;
c. la potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) dell'aerogeneratore è il valore di potenza indicato dal costruttore per un determinato valore della velocità del vento;
d. la potenza nominale dell'impianto eolico è la somma aritmetica delle potenze nominali di targa dei singoli aerogeneratori;
e. il gruppo inverter è l'apparecchiatura elettronica che converte la corrente alternata (fornita dal generatore elettrico della turbina) in corrente alternata per la connessione alla rete, con circuito intermedio in corrente continua;

2. NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO

La normativa e le leggi di riferimento da rispettare per la progettazione e realizzazione degli impianti eolici sono:

CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;

CEI 11-20: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria;

CEI EN 61400-1: Sistemi di generazione a turbina eolica;

CEI EN 61000-3-2: Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso = 16 A per fase);

CEI EN 60555-1: Disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili - Parte 1: Definizioni;

CEI EN 60439-1-2-3: Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione;

CEI EN 60445: Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico;

CEI EN 60529: Gradi di protezione degli involucri (codice IP);

CEI EN 60099-1-2: Scaricatori;

CEI 20-19: Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V;

CEI 20-20: Cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V;

CEI 81-1: Protezione delle strutture contro i fulmini;

CEI 81-3: Valori medi del numero di fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato;

CEI 81-4: Valutazione del rischio dovuto al fulmine;

CEI 0-2: Guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici;

CEI 0-3: Guida per la compilazione della documentazione per la legge n. 46/1990;

DPR 547/55 e il D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni, per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

Legge 46/90 e DPR 447/91 (regolamento di attuazione della legge 46/90) e successive modificazioni, per la sicurezza elettrica;

Decreto Legislativo. n. 387/2003;

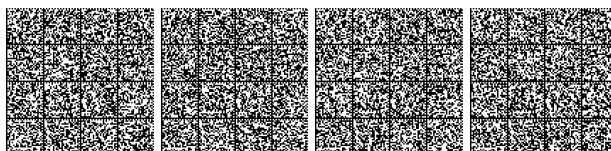
Legge n. 239/2004;

Delibera dell'autorità per l'energia elettrica e il gas n. 34/05.

Delibera dell'autorità per l'energia elettrica e il gas n.88/07

Delibera dell'autorità per l'energia elettrica e il gas n.89/07

Nell'ambito del regime di scambio dell'energia elettrica, si applica la deliberazione ARG/elt 74/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas: "Testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto (TISP)" e successive modifiche ed integrazioni..

Per la connessione degli impianti alla rete elettrica si applica quanto prescritto nella Deliberazione n. 99/08 (Testi Integrato delle Connessioni Attive) dell'Autorità per l'energia

elettrica e il gas e successive modifiche e integrazioni. Si applicano inoltre, per quanto compatibili con le norme sopra citate, i documenti tecnici emanati dai gestori di rete.

Gli impianti eolici e i relativi componenti, oltre a dover essere conformi alle norme sopra richiamate, devono essere realizzati con componenti di nuova costruzione o comunque non già impiegati in altri impianti.

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, purché vigenti al momento della pubblicazione della presente specifica, anche se non espressamente richiamate, si considerano applicabili.

Qualora le sopra elencate norme tecniche siano modificate o aggiornate, si applicano le norme più recenti.

Si applicano inoltre, per quanto compatibili con le norme sopra elencate, i documenti tecnici emanati dalle società di distribuzione di energia elettrica riportanti disposizioni applicative per la connessione di impianti eolici collegati alla rete elettrica.

3. DIMENSIONAMENTO, PRESTAZIONI E GARANZIE

L'impianto eolico deve essere costituito da una o più turbine di piccola taglia, con una potenza unitaria non inferiore a 0,5 $kW_{p,}$ e una potenza complessiva installata compresa tra 1 kW_p e 200 kW_p.
La quantità di energia elettrica producibile deve tener conto: (a) della curva di potenza elettrica di ogni singola turbina al netto delle perdite e (b) delle analisi anemologiche riportate dall'atlante eolico dell'Italia, realizzato dal CESI e dall'Università degli studi di Genova, novembre 2002.

Le pale costituenti il rotore devono presentare profili alari, adatti ad ottimizzare le prestazioni in un regime aerodinamico a bassi numeri di Reynolds ($Re < 10^6$).
Ciascuna turbina deve essere corredata da Inverter AC/DC/AC, con circuito intermedio in corrente continua per disaccoppiare i valori di tensione e di frequenza a monte e a valle, permettere un controllo della turbina a frequenza variabile e quindi ottimizzare le prestazioni aerodinamiche del rotore eolico.

La turbina, per evitare la sovravelocità, deve essere completa di sistemi di sicurezza tali da intervenire direttamente sul rotore eolico in caso di emergenza.
La turbina deve essere garantita esente da difetti d'origine e fabbricazione per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di collaudo dell'impianto.
Un impianto eolico costituto da più aerogeneratori deve avere un unico punto di connessione.

4. CARATTERISTICHE DI MASSIMA DELL'IMPIANTO

La distanza tra due turbine contigue non può essere inferiore a 3 volte il diametro del rotore.
Ogni aerogeneratore deve essere installato su sostegni metallici tubolari.
La torre di sostegno deve essere dimensionata in base alle sollecitazioni trasmesse dalla turbina e dall'azione del vento.

Ai fini della stabilità, il sostegno deve essere ancorato al terreno mediante la realizzazione in opera di un plinto in conglomerato cementizio armato.

Per collocazioni differenti dal terreno, il sostegno dovrà essere opportunamente ancorato facendo ricorso a soluzioni idonee atte a garantire la sicurezza e la stabilità delle strutture sollecitate.

Il plinto, o altro ancoraggio nel caso di collocazione differente dal terreno, devono essere dimensionati in base ai carichi trasmessi dalla turbina e dalla torre di sostegno.

Il dimensionamento deve essere conforme alle seguenti norme e successive modifiche ed integrazioni:

- D.M. LL.PP. 09/01/1996 (G.U. 05/02/1996 n. 29 suppl. ord. n. 19)

(Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche)

- D.M. LL.PP. 16/01/1996 (G.U. 05/02/1996 n. 29 suppl. ord. n. 19)

(Norme relative ai "Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi")

- Circ. del Ministero dei LL.PP. 04/07/1996 n. 156AA.GG./STC. (G.U. 16/09/1996 n.151)

(Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi" di cui al decreto ministeriale del 16/01/1996).

Laddove sia prevista la realizzazione di cavidotti interrati, questi dovranno essere posti ad una profondità di almeno 0,5 metri, per il collegamento elettrico tra le turbine installate e il punto di consegna.
L'immissione in rete deve essere conforme alle Norme CEI 11-20 (ed. agosto 2000) e CEI 11-20; V1 (ed. agosto 2004), in particolare le protezioni di interfaccia tra la rete e l'impianto eolico possono essere integrate nel sistema di controllo dell'inverter.

Allegato c3

PRESCRIZIONI MINIME DA RISPETTARE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI CONNESSI ALLA RETE ELETTRICA DI POTENZA NOMINALE (P) COMPRESA TRA 1 kW_p E 200 kW_p

SCOPO

Lo scopo della presente specifica è quello di fornire le indicazioni di massima e di normativa da rispettare per la realizzazione di impianti idroelettrici di nuova costruzione di potenza nominale compresa tra 1 kW_p e 200 kW_p, collegati alla rete elettrica o a piccole reti isolate. Il presente documento, pertanto, non è esaustivo ai fini di un eventuale affidamento delle opere di fornitura, installazione e collegamento alla rete degli impianti in oggetto.

1. DEFINIZIONI

a. una gruppo idroelettrico è un sistema di produzione di energia elettrica mediante conversione dell'energia potenziale connessa ad un salto d'acqua in energia elettrica mediante l'accoppiamento d'una turbina idraulico con un generatore elettrico;
b. un impianto idroelettrico è l'insieme di uno o più gruppi idroelettrici con unico punto di connessione alla rete elettrica;
c. la potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) del gruppo idroelettrico è il valore di potenza indicato dal costruttore del generatore a cosfi 0,90 nelle migliori condizioni idrodinamiche (coppia di valori di portata/salto netto);
d. la potenza nominale dell'impianto idroelettrico è la somma aritmetica delle potenze nominali di targa dei singoli gruppi idroelettrici;
e. il gruppo inverter è l'apparecchiatura elettronica che converte la corrente alternata (fornita dal generatore elettrico della turbina) in corrente alternata per la connessione alla rete, con circuito intermedio in corrente continua;

2. NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO

La normativa e le leggi di riferimento da rispettare per la progettazione e realizzazione degli impianti idroelettrici sono:

CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;

CEI 11-20: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria;

CEI EN 61000-3-2: Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso = 16 A per fase);

CEI EN 60555-1: Disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili - Parte 1: Definizioni;

CEI EN 60439-1-2-3: Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione;

CEI EN 60445: Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico;

CEI EN 60529: Gradi di protezione degli involucri (codice IP);

CEI EN 60099-1-2: Scaricatori;

CEI 20-19: Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V;

CEI 20-20: Cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V;

CEI 81-1: Protezione delle strutture contro i fulmini;

CEI 81-3: Valori medi del numero di fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato;

CEI 81-4: Valutazione del rischio dovuto al fulmine;

CEI 0-2: Guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici;

CEI 0-3: Guida per la compilazione della documentazione per la legge n. 46/1990;

DPR 547/55 e il D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni, per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

DPCM 1-3-1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

Legge 46/90 e DPR 447/91 (regolamento di attuazione della legge 46/90) e successive modificazioni, per la sicurezza elettrica;

D.L. n. 387/2003;

Legge n. 239/2004;

Delibera dell'autorità per l'energia elettrica e il gas n. 34/05.

Delibera dell'autorità per l'energia elettrica e il gas n.88/07

Delibera dell'autorità per l'energia elettrica e il gas n.89/07

Nell'ambito del regime di scambio dell'energia elettrica, si applica la deliberazione ARG/elt 74/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas: "Testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto (TISP)" e successive modifiche ed integrazioniGli impianti idroelettrici e i relativi componenti, oltre a dover essere conformi alle

norme sopra richiamate, devono essere realizzati con componenti di nuova costruzione o comunque non già impiegati in altri impianti.

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, purché vigenti al momento della pubblicazione della presente specifica, anche se non espressamente richiamate, si considerano applicabili.

Qualora le sopra elencate norme tecniche siano modificate o aggiornate, si applicano le norme più recenti.

Si applicano inoltre, per quanto compatibili con le norme sopra elencate, i documenti tecnici emanati dalle società di distribuzione di energia elettrica riportanti disposizioni applicative per la connessione di impianti idroelettrici collegati alla rete elettrica.

3. DIMENSIONAMENTO, PRESTAZIONI E GARANZIE

L'impianto idroelettrico deve essere costituito da una o più turbine di piccola taglia con una potenza unitaria non inferiore a 1 $kW_{p,}$ e con una potenza complessiva installata non superiore a 200 kW_p.
La quantità di energia elettrica producibile deve tener conto: (a) della curva di rendimento complessivo d'ogni singolo gruppo (turbina, moltiplicatore di giri e generatore) al netto delle perdite di carico dei sistemi idraulici d'adduzione e di restituzione (b) delle analisi idrologiche basate su dati storici di portata diretti o, in mancanza di questi, su valori di pubblicazioni ufficiali rivalutati con calcoli idrologici esplicitamente citati e scientificamente validi (c) del salto misurato con livellazione di precisione (d) della quota di portata destinata al deflusso minimo vitale (DMV), se d'obbligo.

Ogni singolo gruppo deve essere composto da turbina, moltiplicatore di giri (eventuale) e generatore. La turbina in particolare deve essere costituita dai seguenti sottosistemi assemblati: girante, organi di regolazione idraulica (spine, distributore, movimentazione pale) con i relativi sistemi d'attuazione e controllo, organi d'intercettazione idraulica a sicurezza intrinseca, trasduttori per il controllo delle principali grandezze, tronchetti d'adduzione e scarico, cassa e telai di fissaggio alle fondazioni**.**
I generatori potranno essere sincroni, con sistemi d'eccitazione a controllo elettronico, asincroni, con condensatori di rifasamento, a magneti permanenti oppure a corrente continua. In quest'ultimo caso il generatore sarà provvisto di inverter AC/DC/AC, con circuito intermedio in corrente continua per disaccoppiare i valori di tensione e di frequenza a monte e a valle, permettere un controllo della turbina a frequenza variabile al fine d'ottimizzare il rendimento della turbina al variare della portata disponibile.
Preferibilmente il generatore sarà accoppiato direttamente alla turbina; al fine d'utilizzare generatori commerciali, potranno essere introdotti moltiplicatori di giri meccanici o, semplicemente, costituiti da pulegge collegate da cinghia di trasmissione.
L'idrodinamica della turbina, intesa come forma palare in relazione con adduzione e scarico, dovrà provenire da esperienze su turbine in esercizio, al fine di garantire con sufficiente affidabilità, tramite le relazioni della similitudine idraulica a parità di numeri di Froude, il rendimento di conversione dell'energia potenziale posseduta dall'acqua in energia meccanica all'albero del generatore.

Per evitare danni in caso di stacco di carico, ogni gruppo idroelettrico deve essere garantito per funzionare almeno un'ora alla velocità di fuga, pur essendo provvisto di dispositivi contro la sopravelocità a sicurezza intrinseca (movimentazione in chiusura a gravità o mediante molle).
La turbina deve essere garantita esente da difetti d'origine e fabbricazione per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di collaudo dell'impianto.
Un impianto idroelettrico costituito da più gruppi idroelettrici deve avere un unico punto di connessione.

4. CARATTERISTICHE DI MASSIMA DELL'IMPIANTO

Seppure la taglia delle installazioni di cui trattasi sia molto modesta, possono individuarsi le seguenti componenti funzionali.

Opere di presa (o di derivazione o di captazione): consentono d'estrarre dal corso dell'acqua naturale, artificiale o semplice tubazione esistente, la portata massima elaborabile dai gruppi generatori. Le opere di presa dovranno essere dotate di manufatti limitatori delle portate massime derivabili, degli organi d'intercettazione e, se del caso, di *by-pass* a rapido e sicuro intervento in caso di fuori servizio dell'impianto. Per la salvaguardia delle turbine sono inoltre consigliati dispositivi di dissabbiamento efficaci e di facile pulizia.

Canalizzazioni d'adduzione, costituiti da canali a cielo aperto o tombati, nonché da tubazioni in pressione di metallo o di materiali plastici. Il dimensionamento idraulico dovrà prestare particolare attenzione alle perdite di carico, mentre il dimensionamento statico delle tubazioni in pressione deve tener conto dell'eventuale colpo d'ariete causato da manovre repentine degli organi di regolazione delle turbine, della depressione causata dalla chiusura degli organi di protezione condotta e dei carichi esterni a tubo vuoto, nel caso di tubazioni interrate.

Gruppo idroelettrico, solidale con le fondazioni, le quali debbono sopportare le peggiori combinazioni di carichi statici e dinamici, (compresa la coppia di cortocircuito del generatore) con deformazioni minime e in ogni caso compatibili con le tolleranze di funzionamento del macchinario elettrico e idraulico.

Canalizzazioni di scarico, che permettono la restituzione, con basse perdite di carico, dell'acqua turbinata al corso d'acqua da cui è stata estratta. Sono compresi i diffusori delle turbine a reazione, il cui disegno ed esecuzione dovranno essere particolarmente curati nel caso di bassi salti, in quanto a essi è deputato il recupero d'una porzione significativa del salto disponibile.

Quadri di controllo e comando, cui è affidata, in condizioni di normale esercizio, la gestione automatica, sicura e ottimale, dell'impianto non presidiato, la sua messa in sicurezza nel caso si verificassero gravi anomalie e le teletrasmissioni con l'operatore in postazione remota.

Quadri di potenza, sui quali sono riportate tutte le misure e le protezioni di legge necessarie per la gestione in piena sicurezza dell'energia prodotta e il collegamento con la rete elettrica.

Il dimensionamento delle opere e delle apparecchiature deve essere conforme alle seguenti norme e successive modifiche ed integrazioni:

- Legge 5-11-1971 n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica" ed i relativi decreti attuativi;
- D.M. LL.PP. 11-3-1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la

stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere .di sostegno delle terre e delle opere di fondazione".

- D.M. LL.PP. 09/01/1996 (G.U. 05/02/1996 n. 29 suppl. ord. n. 19)

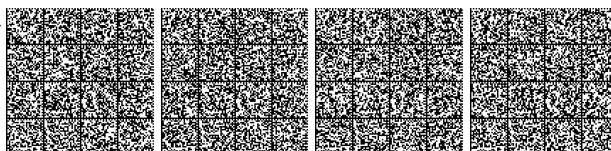
(Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche)

- D.M. LL.PP. 16/01/1996 (G.U. 05/02/1996 n. 29 suppl. ord. n. 19)

(Norme relative ai "Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi")

- Circ. del Ministero dei LL.PP. 04/07/1996 n. 156AA.GG./STC. (G.U. 16/09/1996 n.151)

(Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi" di cui al decreto ministeriale del 16/01/1996).

Laddove sia prevista la realizzazione di cavidotti interrati, questi dovranno essere posti ad una profondità di almeno 0,7 metri, per il collegamento elettrico tra le turbine installate e il punto di consegna.
L'immissione in rete deve essere conforme alle Norme CEI 11-20 (ed. agosto 2000) e CEI 11-20; V1 (ed. agosto 2004), in particolare le protezioni di interfaccia tra la rete e l'impianto idroelettrico possono essere integrate nel sistema di controllo dell'inverter.
L'acqua allo scarico dell'impianto non dovrà aver subito alcuna alterazione chimica e fisica rispetto all'acqua in ingresso.

Allegato c4

PRESCRIZIONI MINIME DA RISPETTARE PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTI TERMICI ALIMENTATI A BIOMASSE

1. EFFICIENZA MINIMA CONSENTITA

Gli impianti , costituiti da uno o più generatori di calore alimentati a biomassa vegetale solida sotto forma di cippato o pellets, devono avere potenza termica complessiva compresa tra 50 kW_t e 450 kW_t. Gli impianti e i singoli generatori di calore di potenza nominale non superiore a 300 kW_t devono presentare un'efficienza compatibile con la classe 3 della norma UNI-EN 303-5, fatto salvo quanto previsto, in senso più performante, dalle normative Regionali.
Gli impianti e i generatori di calore di potenza nominale superiore ai 300 kW_t devono presentare un'efficienza maggiore del 82%, fatto salvo quanto previsto, in senso più performante, dalle normative Regionali. La taglia minima di ogni singolo bruciatore dovrà essere non inferiore a 50 kW_t.

2. TIPOLOGIE DI BIOMASSE AMMESSE

Le biomasse solide utilizzabili devono ricadere fra quelle ammissibili ai sensi dell'allegato X alla parte quinta dell D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale" e successivi aggiornamenti.

All'atto di presentazione della domanda, il beneficiario del contributo fornirà un elenco informativo dei fornitori di biomassa vegetale solida rispettanti le prescrizioni anzidette, specificando, tra l'altro, nominativo delle ditte e localizzazione dei siti di produzione della biomassa solida.

3. VALORI LIMITE DI EMISSIONE

Fatto salvo quanto previsto, in senso più restrittivo, dalla pertinente normativa Regionale in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, gli impianti e i generatori di calore devono presentare emissioni compatibili con i limiti fissati dall'Allegato I, Parte III, sezione 1.1, e dall'allegato IX, Parte III, alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale"e successivi aggiornamenti.

Allegato c5

PRESCRIZIONI MINIME DA RISPETTARE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI PER LA PRODUZIONE DI CALORE A BASSA TEMPERATURA.

1 SCOPO

Lo scopo della presente specifica è quello di fornire indicazioni da rispettare per la realizzazione di impianti solari termici di nuova costruzione che impiegano collettori piani vetrati o sottovuoto con superficie d'apertura non superiore a 200 m^2 per la produzione di acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti, il riscaldamento delle piscine. Il presente documento non è esaustivo ai fini di un eventuale affidamento delle opere di fornitura, installazione e collegamento alla rete degli impianti in oggetto.

2 DEFINIZIONI

a. Un impianto solare termico è un sistema di produzione di energia termica mediante conversione diretta della radiazione solare in calore. Nel caso di raffrescamento degli ambienti (impianti "solar cooling"), l'impianto solare fornisce energia termica ad una macchina frigorifera in accordo a quanto riportato al successivo punto 4.5.9.

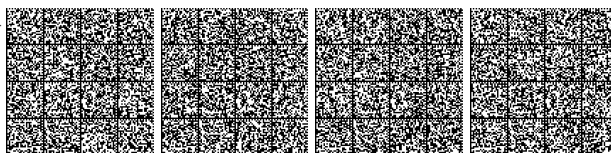
b. I sistemi solari sono classificati dagli standard EN in due categorie; la prima, cosiddetta "Factory Made", riguarda impianti tipo "prodotto" (o "factory made") cioè impianti collettore-accumulo, impianti monoblocco a circolazione naturale, impianti kit a circolazione forzata; la seconda, cosiddetta "Custom Built", riguarda sistemi a circolazione forzata assemblati in loco con componenti anche forniti da diversi produttori.

c. Vengono definiti come sistemi di tipo "combi", i sistemi preposti contemporaneamente alla produzione di acqua calda sanitaria ed al riscaldamento degli ambienti.

d. Superficie d'apertura dell'impianto solare: è la superficie d'apertura così come definita nella norma UNI 12975-2.

e. Nei sistemi a circolazione forzata tipicamente i collettori solari vengono collegati tra loro in parallelo a formare banchi di collettori. Più banchi di collettori solari vengono connessi in sistemi serie-parallelo.

f. Il circuito primario dell'impianto è costituito dall'insieme dei collettori solari collegati in serie/parallelo al fine di ottenere il riscaldamento del fluido termovettore secondo temperature e portate prefissate e dall'insieme dei dispositivi atti al trasferimento del calore raccolto dai collettori al volano termico. Il circuito secondario è costituito dai componenti che devono essere utilizzati per fornire l'energia termica all'utenza.

g. Nei sistemi a circolazione forzata il circuito primario è costituito da un dispositivo dedicato alla circolazione del fluido (pompa centrifuga), da dispositivi di controllo del funzionamento dell'impianto, da organi di sicurezza (quali vaso di espansione, valvole di sicurezza, valvole jolly, valvole di non ritorno), dallo scambiatore di calore che cede l'energia termica raccolta dal circuito primario al circuito secondario, caratterizzato da una configurazione diversa a seconda del tipo di utilizzo dell'energia termica raccolta.

3 NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO

La normativa e le leggi di riferimento da rispettare per la progettazione e realizzazione degli impianti solari termici sono:

- Legge n. 10 del 09/01/1991: “Norme per l’attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;
- D.P.R. n. 412 del 26/08/1993: “Regolamento recante norme per la progettazione, l’installazione, l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici”;
- Legge n. 46 del 05/03/1990: ” Norme per la sicurezza degli impianti”;
- D.P.R. n. 447 del 06/12/1991: ”Regolamento di attuazione della legge 5 Marzo 1990, n°46, in materia di sicurezza degli impianti”;
- D.L. n. 626 del 19/04/1994: ”Attuazioni delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro”;
- D.P.C.M. del 01/03/1991: ”Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”;
- D.L. 2 Aprile 1998 del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato “Modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi”
- Norme, decreti, leggi e disposizioni emanate da ogni autorità riconosciuta (UNI, CEI; ISPESL, ecc.) direttamente o indirettamente interessata ai lavori.

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, purché vigenti al momento della pubblicazione della presente specifica, anche se non espressamente richiamate, dovranno essere applicate.

4 PRESCRIZIONI GENERALI

4.1 Radiazione disponibile

Il calcolo dell’irraggiamento sul piano dei collettori, sia per sistemi Custom Built che per sistemi Factory Made, dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla norma UNI 8477 parte 1^a a partire dai dati sull’orizzontale desunti dalla norma UNI 10349 oppure dai dati dell’Atlante Europeo della Radiazione Solare o, infine, dalle pubblicazioni “La radiazione Solare globale al suolo in Italia” a cura dell’ENEA.

4.2 Fabbisogno termico

Laddove applicabile, il calcolo dell’energia termica deve essere stimato dalle bollette energetiche dei precedenti tre anni.

Nel caso non siano disponibili le bollette energetiche dei precedenti tre anni, eccetto che per la produzione di acqua calda sanitaria per la quale sono riportati dati indicativi di consumo energetico nella tabella seguente, il calcolo dell’energia termica deve essere stimato in fase di progetto.

Nel caso di impianti dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria qualora non siano disponibili o rappresentativi, dati specifici sul consumo di acqua calda sanitaria, i consumi energetici possono essere valutati secondo le indicazioni riportate nella tabella seguente:

	Litri/giorno procapite	kcal/giorno procapite	MJ/giorno procapite	kWhth/giorno procapite	NOTE Litri/giorno procapite
Abitazione	50	1650	6,9	1,92	-
Spogliatoi e bagni industrie	20	660	2,76	0,767	-
Uffici	5	165	0,69	0,192	-
Strutture recettive di tipo alberghiero	100	3300	13,82	3,84	Per stanza
Palestre	35	1155	4,84	1,34	Per utilizzatore
Lavanderie	6	198	0,83	0,23	Per kg lavato
Ristoranti	10	330	1,38	0,38	Per pasto
Bar	2	66	0,27	0,076	Per consumazione

* Si ipotizza una temperatura dell’acqua di ingresso pari a 12°C e una temperatura dell’acqua di fornitura pari a 45°C.

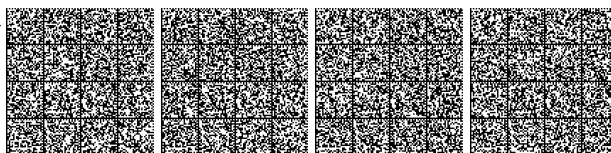
4.3 Resa termica dell’impianto

Per i sistemi “Custom built”, il calcolo delle rese mensili e annuale dell’impianto solare termico dovrà essere effettuato secondo quanto richiesto dalla norma UNI 8477 parte 2ª (metodo f-chart), o mediante programmi di simulazione.

Per i sistemi “Factory made” la resa energetica dell’impianto deve essere calcolata in accordo alla EN 12976-2 utilizzando il metodo CSTG .

4.4 Caratteristiche degli impianti

Gli impianti dovranno in generale rispettare le prescrizioni delle norme EN 12975-1, EN 12976-1, EN12977-1. In particolare:

- Qualità dell’acqua: il sistema deve essere progettato in modo da impedire la contaminazione dell’acqua calda sanitaria contenuta nel boiler, per cui dovrà avere opportuno trattamento anticorrosivo per idoneità alimentare tipo teflonatura, smaltatura vetrificazione o utilizzo di acciaio inox.
- La resistenza al congelamento: il costruttore deve garantire, per le parti esterne, quanto necessario al mantenimento di una temperatura minima onde evitare ogni tipo di danneggiamento, descrivendo nella documentazione a corredo i metodi utilizzati. Inoltre per le parti collocate all'interno, queste devono essere installate in luoghi con temperatura superiore ai 0°C, qualora ciò non fosse possibile, le parti stesse devono essere adeguatamente protette. Il costruttore deve definire la composizione del liquido di scambio termico impiegato per il sistema. Ogni precauzione deve essere presa per tener conto del deterioramento del liquido antigelo utilizzato a seguito del funzionamento del sistema in condizioni di sovra-temperatura.
- La protezione dalle sovra-temperature: il sistema deve essere progettato in modo da evitare che l'utente finale sia costretto a effettuare operazioni particolari nel caso in cui il sistema permanga per lungo tempo esposto ad alti livelli di insolazione con conseguente aumento della temperatura del fluido termovettore. Se il sistema è dotato di un apparato in grado di

espellere acqua calda dal serbatoio sostituendola con acqua di rete, ogni precauzione deve essere presa per evitare danneggiamenti al sistema, agli impianti preesistenti e alle persone.

- La prevenzione dalle inversioni del flusso: il sistema deve essere dotato di protezioni idonee ad impedire inversioni di flusso che incrementerebbero le perdite termiche.
- La resistenza alle sovra-pressioni: il sistema deve essere progettato in modo da non eccedere la massima pressione stabilita per ogni suo componente. Ogni circuito chiuso del sistema deve essere dotato di valvola di sicurezza.
- La sicurezza elettrica: tutte le parti elettriche in dotazione al sistema devono essere conformi alle normative elettriche vigenti.
- La qualità dei materiali e componenti installati: il collettore ed i sistemi nel loro complesso dovranno essere conformi a quanto richiesto nei "General Requirements" delle norme EN 12975, 12976, 12977 e dovranno essere testati in accordo ai "Test Methods" prescritti dagli stessi Standard (si fa presente che per i collettori oltre a richiedere le prove di efficienza e perdite di carico, le norme EN prescrivono tutta una serie di prove atte a testare la resistenza del collettore alle sovra pressioni e sovra temperature, agli shock termici, all'invecchiamento, alle azioni del vento, ai sovra carichi dovuti alla neve e agli effetti della grandine etcc.). Il laboratorio esecutore delle prove dovrà essere necessariamente accreditato.
- Gli equipaggiamenti di sicurezza: le valvole di sicurezza utilizzate devono essere idonee alle condizioni operative del sistema.
- Prescrizioni strutturali: per la struttura di supporto deve essere specificato il carico massimo dovuto alla neve o all'azione del vento. Le dimensioni, il numero ed il peso dei sistemi di pannelli solari installati devono risultare compatibili alle caratteristiche dimensionali e strutturali del manufatto oggetto dell'intervento. In particolare:
  - i carichi derivanti dai suddetti sistemi devono garantire la stabilità del solaio di copertura;
  - il fissaggio dei sistemi solari deve conservare l'integrità della copertura esistente ed escludere il rischio di ribaltamento da azioni eoliche, anche eccezionali, da sovraccarichi accidentali e deve garantire l'impermeabilizzazione della superficie di appoggio.

4.5 Componenti dell'impianto

4.5.1 Collettori solari

In generale dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- il salto termico tra la tubatura di mandata e la tubatura di ritorno al campo solare non deve essere superiore ai 15°C per i sistemi a circolazione forzata di tipo tradizionale nelle massime condizioni di insolazione disponibili;
- la portata massima nei collettori solari per i sistemi a circolazione forzata di tipo tradizionale non dovrà mai superare i 110 litri/ora per m^2 di collettore (limite di erosione) ed essere inferiore ai 50 litri/ora per m^2 di collettore.

Per impianti progettati per lavorare secondo il principio "low-flow", "matched-flow", oppure a scambio indiretto a svuotamento, sono consentite portate e salti di temperatura differenti così come prescritti dal costruttore.

Il sistema di distribuzione del fluido termovettore dovrà essere bilanciato in modo da avere la

stessa portata per tutti banchi di collettori dell'impianto utilizzando anche, se necessario, valvole di bilanciamento su ciascun ramo dell'impianto.

L'impianto dovrà essere provvisto di valvole di sicurezza e di un sistema di rimbocco del fluido termovettore anticongelante.

Ogni banco di collettori dovrà avere valvole di intercettazione e una valvola di sfiato d'aria ad apertura manuale o automatica, posizionata quest'ultima nella parte più alta del circuito.

4.5.2 Serbatoi

Laddove necessario ai fini dell'utenza, i serbatoi impiegati saranno per uso acqua calda sanitaria ed idonei per acqua potabile con trattamento interno anticorrosivo e pressione massima di esercizio di almeno 6 bar.

Per ciò che riguarda l'isolamento i serbatoi dovranno essere conformi al DPR 412/93.

Ogni singolo serbatoio dovrà essere dotato di:

- sfiato aria automatico;
- vaso di espansione a membrana intercambiabile di tipo alimentare;
- valvola di sicurezza e scarico termico;
- indicatore temperatura dell'acqua calda sanitaria (solo per i sistemi "Custom Built");
- manometro per l'indicazione della pressione di rete e, qualora necessario, un riduttore di pressione.

Nel caso di più serbatoi collegati tra loro possono essere adottati un singolo vaso d'espansione, una singola valvola di sicurezza, un singolo idrometro.

Per gli impianti dotati di più serbatoi, ogni serbatoio dovrà essere collegato alla rete idraulica di distribuzione in modo da poter essere messo fuori servizio e mantenuto senza che questo impedisca la funzionalità della restante parte dell'impianto solare.

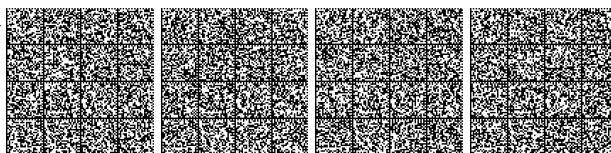
Nei casi di:

- accoppiamento diretto del circuito primario con un'utenza caratterizzata da un'elevata inerzia termica (ad esempio vasche di notevoli dimensioni da mantenere in temperatura) o da un'elevata e continua portata del circuito secondario (applicazioni industriali);
- riscaldamento di piscine;

è possibile considerare la realizzazione di impianti privi di sistema di accumulo.

4.5.3 Scambiatori

Gli impianti con superficie di apertura fino a 50 m^2 potranno essere dotati, indifferentemente, di scambiatore a serpentino immerso, di scambiatore a piastre, di scambiatore ad intercapedine. Per gli impianti con superficie di apertura superiore a 50 m^2 è prescritto l'impiego di scambiatori a piastre. La superficie specifica di scambio dovrà essere non inferiore a 0,2 m^2 per m^2 di superficie di collettore istallata per scambiatori interni e dovrà essere non inferiore a 0,1 m^2 per m^2 di superficie installata per quelli esterni a piastre.

La temperatura massima di esercizio dello scambiatore dovrà essere almeno pari a 140°C e la pressione massima di esercizio di almeno 6 bar.

4.5.4 Pompe centrifughe

Le pompe centrifughe impiegate dovranno essere adatte a funzionare con una miscela di acqua e antigelo che garantisca una protezione contro il congelamento per condizioni climatiche con temperatura dell'aria di almeno 10°C inferiore alla temperatura di progetto della località di installazione (secondo tabella L10/91); esse inoltre dovranno resistere a una temperatura massima di 120°C e alla pressione massima di esercizio dell’impianto e dovranno avere almeno due velocità di funzionamento.

4.5.5 Altri componenti

Per ogni circuito chiuso dovrà essere installato un vaso di espansione tranne che nei sistemi a circolazione forzata a svuotamento. Esso dovrà essere costruito con materiale adatto e dimensionato ed installato secondo le modalità previste dal DM 1/12/76 e dalla norme ex ANCC, Raccolta R. I vasi di espansione dovranno essere marcati CE oppure omologati dall’ISPESL.

Per i sistemi a circolazione forzata con superficie di apertura superiore a 100 m^2 dovrà essere previsto un sistema di segnalazione acustico e/o visivo di eventuali perdite di fluido termovettore dall’impianto.

La localizzazione e l’installazione di tutti i sensori di temperatura devono assicurare un buon contatto termico con la parte di cui è necessario misurare la temperatura. I sensori di temperatura devono essere isolati dall’ambiente esterno.

4.5.6 Tubazioni

Per il circuito primario i tubi di collegamento devono avere le seguenti caratteristiche:

- resistenza alla temperatura tra –20°C e 200°C;
- resistenza alla pressione del sistema;
- resistenza agli attacchi chimici del fluido termovettore.

Possono essere impiegati:

- tubi di acciaio nero senza giunture o saldati, zincati;
- tubi di rame.

Nel caso di impiego di tubi in acciaio zincato a contatto con elementi in rame è necessario provvedere all’inserimento di giunti dielettrici per evitare il contatto diretto.

E’ possibile l’uso di tubi in materiale sintetico purché siano compatibili con le sovra pressioni e sovra temperature che possono insorgere nell’impianto

E’ importante che per tutte le parti del circuito primario sia verificata la resistenza contro il glicole e la resistenza temporanea alle temperature fino a 160°C.

Tutte le tubazioni della rete idraulica devono essere coibentate in modo rispondente alle leggi vigenti e alle normative tecniche UNI.

Il riferimento principale è il DPR 412, tabella 1 dell’allegato B che prescrive lo spessore minimo dell’isolante da adottare per i tubi correnti in centrale termica, in cantine, in cunicoli esterni, in locali non riscaldati.

Per i tubi posti all'interno dell'isolamento termico delle pareti perimetrali dell'involucro edilizio gli spessori minimi di tale tabella possono essere moltiplicati per 0,5.

Per i tubi correnti all'interno di strutture non affacciate né all' esterno né su locali non riscaldati gli spessori minimi di tale tabella 1 possono essere moltiplicati per 0,3.

Le condotte dal collettore allo scaldaacqua devono essere il più possibile brevi al fine di contenere le perdite termiche. Gli isolanti devono sopportare per brevi periodi temperature fino a 160°C.

Gli isolanti dovranno essere resistenti ai raggi ultravioletti. Si consiglia di avvolgere l'isolante in un mantello, capace di proteggerlo dalle infiltrazioni di acqua e dai raggi ultravioletti. Lo strato di rivestimento dovrà essere resistente ad azioni meccaniche esterne (ad esempio all'azione di uccelli, topi, insetti).

Si dovrà evitare di creare ponti termici. Gli isolanti dovranno essere montati in modo da non lasciare spazi intercalari in particolare nei punti di giunzione, in prossimità delle staffe e in prossimità delle rubinetterie e dei raccordi.

4.5.7 Termoregolazione e supervisione

I sistemi solari a circolazione forzata devono essere regolati con centraline elettroniche specifiche che prevedano, oltre la gestione della pompa di circolazione, anche:

- protezione antigelo (necessaria solo per i sistemi a svuotamento);
- protezione temperatura massima collettore;
- protezione temperatura massima bollitore.

4.5.8 Impianto utilizzatore

Per ciò che riguarda gli impianti utilizzatori valgono le seguenti prescrizioni:

- gli impianti solari termici destinati alla produzione di acqua calda sanitaria dovranno essere dotati di valvola miscelatrice termostatica per contenere la temperatura di utilizzo al di sotto dei limiti prescritti dal DPR 412/9;
- gli impianti solari termici destinati al riscaldamento degli ambienti dovranno essere obbligatoriamente collegati ad un impianto di riscaldamento a bassa temperatura come pannelli radianti a pavimento o a parete o sistemi di riscaldamento ad aria (temperatura di esercizio inferiore a 45°).

Si raccomanda di adottare, quando possibile, insieme all'installazione degli impianti solari termici, misure di risparmio energetico quali ad esempio l'utilizzo di caldaie a condensazione, di sistemi solari passivi per la riduzione dell'energia necessaria per il riscaldamento e/o il raffrescamento di ambienti, di dispositivi di copertura del pelo libero dell'acqua delle piscine nei momenti di non utilizzo, etc.

Ove logisticamente possibile, infine, si consiglia di valutare la possibilità di accoppiare il sistema solare termico ad una caldaia alimentata a biomassa.

4.5.9 Macchine frigorifere alimentate da fonte termica collegate al campo solare

Per l'implementazione di sistemi di "solar cooling", si definiscono ammissibili, ai fini dell'agevolazione del presente Decreto, i seguenti gruppi di tecnologie alimentate ad energia termica: macchine frigorifere ad assorbimento, macchine frigorifere ad adsorbimento, macchine che implementino cicli di raffrescamento evaporativi il cui potenziale è aumentato dall'utilizzo di un componente desiccante (DEC - "Desiccant and Evaporative Cooling). Queste ultime possono essere del tipo a desiccante liquido o solido.

Le macchine ammesse dovranno avere temperature e potenze di alimentazione, in condizioni nominali, compatibili con le tecnologie prescelte per la generazione di energia termica (tipologia di collettore solare) e con le relative potenze di generazione.

4.6 Il monitoraggio

Per tutti gli impianti con superficie di apertura superiore a 30 m^2 si dovrà installare lato utenza un contabilizzatore di calore.

4.7 Collaudo dell'impianto e Garanzie

Per impianti con superficie d'apertura inferiore ai 100 m^2 l' impianto dovrà essere collaudato da parte di un tecnico competente, iscritto ad albo professionale .

Per impianti con superficie d'apertura superiore ai 100 m^2 l' impianto dovrà essere collaudato secondo la normativa vigente (UNI 9711), da parte di un tecnico competente, iscritto ad albo professionale.

In ogni caso, l'intero impianto e le relative prestazioni di funzionamento devono godere di una garanzia non inferiore a due anni a far data dal collegamento alla rete dell'impianto stesso, mentre i collettori solari e i bollitori devono essere garantiti dal produttore per almeno 5 anni.

Allegato c6

PRESCRIZIONI MINIME DA RISPETTARE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI USI FINALI DELL'ENERGIA

1 Interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettera d), punto 1

Gli interventi ammissibili di cui all'articolo 6, comma 2, lettera d), punto 1, del Decreto sono:

a) interventi che comportino una riduzione della trasmittanza termica U degli elementi opachi costituenti l'involucro edilizio e delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati;

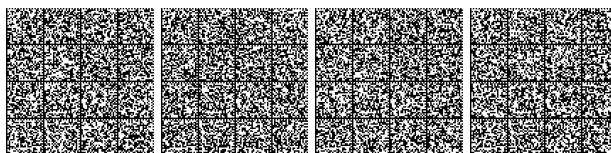
b) interventi che comportino una riduzione della trasmittanza termica U delle chiusure apribili ed assimilabili, quali porte, finestre e vetrine anche se non apribili, comprensive degli infissi, considerando le parti trasparenti e/o opache che le compongono, costituenti l'involucro edilizio e delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati.

A seguito di tali interventi, ai fini dell'ammissione al beneficio di cui al Decreto, la trasmittanza termica degli elementi dell'involucro deve obbligatoriamente essere inferiore o uguale ai rispettivi valori di Trasmittanza Termica U, espressa in W/m^2K, di cui alla Tabella 2, comma 2 "*Valori applicabili dal 1° gennaio 2010 per tutte le tipologie di edifici*", dell'allegato B al Decreto 11 marzo 2008 "*Attuazione dell'articolo 1, comma 24, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per la definizione dei valori limite di fabbisogno di energia primaria annuo e di trasmittanza termica ai fini dell'applicazione dei commi 344 e 345 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296*" e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammessi ai benefici del Decreto gli interventi sugli elementi dell'involucro qualora i valori della trasmittanza termica siano originariamente già inferiori o uguali ai valori di trasmittanza termica indicati nella Tabella 2, comma 2, dell'allegato B al Decreto 11 marzo 2008, di cui sopra.

La trasmittanza termica dei componenti dell'involucro su cui si interviene, originaria e successiva all'intervento, così come i materiali e la tipologia costruttiva del medesimo componente, originari e successivi all'intervento, sono riportate in una tabella sintetica redatta e firmata da tecnico abilitato da allegare al progetto preliminare all'atto di presentazione della domanda. Nel progetto preliminare deve essere altresì riportato il risparmio annuo di energia in fonti primarie conseguibile con l'intervento (in kWh).

Successivamente all'esecuzione degli interventi, il beneficiario dovrà produrre attestato di certificazione energetica di cui al Decreto Legislativo 10 agosto 2005, n.192 e successive modifiche ed integrazioni.

La normativa tecnica di riferimento e le pertinenti definizioni sono riportate nel Decreto Legislativo 10 agosto 2005, n.192, e successive modificazioni ed integrazioni.

2 Interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettera d), punto 2, I

I progetti di teleriscaldamento abbinato ad impianti di cogenerazione devono riguardare impianti di nuova costruzione.

L'impianto di cogenerazione, composto da uno o più moduli di cogenerazione, deve avere potenza nominale complessiva non superiore a 500 kWe e deve produrre elettricità e calore o elettricità, calore e freddo, quest'ultimo prodotto utilizzando macchine frigorifere alimentate con l'energia termica utile prodotta dal cogeneratore.

I cogeneratori devono essere alimentati da gas naturale, biogas, biomassa vegetale solida (per combustione diretta, gassificazione o pirolisi), biocombustibili vegetali liquidi, o in co-combustione (ibrido) gas naturale-biomassa (biomassa vegetale solida, biocombustibili vegetali liquidi e biogas).

Fatto salvo quanto previsto, in senso più performante, dalle normative Regionali, gli impianti di cogenerazione devono essere ad alto rendimento e basati sulla domanda di calore utile e sul risparmio di energia primaria, in accordo a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 febbraio 2007, n. 20 recante "Attuazione della Direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 97/42/CEE" e successive modifiche ed integrazioni..

Per i progetti di teleriscaldamento abbinato alla cogenerazione si applicano le definizioni di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a) e b) del Decreto 24/10/2005 "Direttive per la regolamentazione dell'emissione dei certificati verdi alle produzioni di energia di cui all'articolo 1, comma 71, della legge 23 agosto 2004, n.239".

Nell'ambito del regime di scambio dell'energia elettrica, si applica la deliberazione ARG/elt 74/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas: "Testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto (TISP)" e successive modifiche ed integrazioni.

Per gli impianti connessi alla rete elettrica si applicano le disposizioni di cui alla Delibera 99/08 del 23/07/2008 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas relativa al *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)"* che regola le condizioni tecnico economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (si veda www.autorita.energia.it).

2.1 TIPOLOGIE DI BIOMASSE AMMESSE

La biomassa vegetale solida, i biocombustibili vegetali liquidi e il biogas devono ricadere fra quelli ammissibili ai sensi dell'allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale" e successivi aggiornamenti.

All'atto di presentazione della domanda, il beneficiario del contributo fornirà un elenco informativo dei fornitori di biomassa vegetale solida o di biocombustibile vegetale liquido rispettanti le prescrizioni anzidette, specificando, tra l'altro, nominativo delle ditte e localizzazione dei siti di produzione della biomassa solida o del biocombustibile liquido.

2.2 VALORI LIMITE DI EMISSIONE

Fatto salvo quanto previsto, in senso più restrittivo, dalla pertinente normativa Regionale in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera, i cogeneratori devono presentare, a seconda delle pertinenti tipologie di impianto, emissioni compatibili con i limiti fissati dall'allegato I, parte III e dall'allegato IX, Parte III, alla Parte Quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale"e successivi aggiornamenti.

Per il gas di gassificazione utilizzato nei motori a combustione interna e nelle turbine a gas il limite di emissione è assimilato a quello indicato per il biogas.

In relazione all'evoluzione della normativa tecnica in materia, a cui è necessario fare riferimento, si informa che sul sito internet www.cti2000.it del Comitato Termotecnico Italiano è disponibile l'elenco aggiornato della normativa tecnica nazionale (UNI) ed europea (CEN) in materia di cogenerazione.

3 Interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettera d), punto 2, III

L'impianto di cogenerazione, composto da uno o più moduli di cogenerazione , deve essere di nuova costruzione, deve avere una potenza nominale complessiva non superiore a 5 MWe e deve produrre elettricità e calore o elettricità, calore e freddo, quest'ultimo prodotto utilizzando macchine frigorifere alimentate con l'energia termica utile prodotta dal cogeneratore.

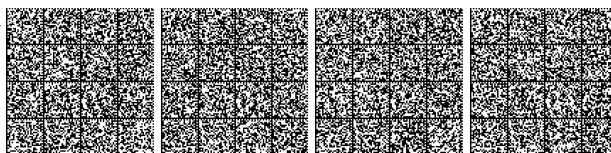
I cogeneratori devono essere alimentati da gas naturale, biogas, biomassa vegetale solida (per combustione diretta, gassificazione o pirolisi), biocombustibili vegetali liquidi, o in co-combustione (ibrido) gas naturale-biomassa (biomassa vegetale solida, biocombustibili vegetali liquidi e biogas).

Fatto salvo quanto previsto, in senso più performante, dalle normative Regionali, gli impianti devono essere ad alto rendimento e basati sulla domanda di calore utile e sul risparmio di energia primaria, in accordo a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 febbraio 2007, n. 20 recante "Attuazione della Direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 97/42/CEE" e successive modifiche ed integrazioni.

Nell'ambito del regime di scambio dell'energia elettrica, si applica la deliberazione ARG/elt 74/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas: "Testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto (TISP)" e successive modifiche ed integrazioni.

Per gli impianti connessi alla rete elettrica si applicano le disposizioni di cui alla Delibera 99/08 del 23/07/2008 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas relativa al *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)"* che regola le condizioni tecnico economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (si veda www.autorita.energia.it).

3.1 TIPOLOGIE DI BIOMASSE AMMESSE

La biomassa vegetale solida, i biocombustibili vegetali liquidi e il biogas devono ricadere fra quelli ammissibili ai sensi dell'allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale" e successivi aggiornamenti.

All'atto di presentazione della domanda, il beneficiario del contributo fornirà un elenco informativo dei fornitori di biomassa vegetale solida o di biocombustibile vegetale liquido rispettanti le prescrizioni anzidette, specificando, tra l'altro, nominativo delle ditte e localizzazione dei siti di produzione della biomassa solida o del biocombustibile liquido.

3.2 VALORI LIMITE DI EMISSIONE

Fatto salvo quanto previsto, in senso più restrittivo, dalla pertinente normativa Regionale in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera, i cogeneratori devono presentare, a seconda delle pertinenti tipologie di impianto, emissioni compatibili con i limiti fissati dall'allegato I, parte III e dell'Allegato IX, Parte III, alla Parte Quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale"e successivi aggiornamenti.

Per il gas di gassificazione utilizzato nei motori a combustione interna e nelle turbine a gas il limite di emissione è assimilato a quello indicato per il biogas.

In relazione all'evoluzione della normativa tecnica in materia, a cui è necessario fare riferimento, si informa che sul sito internet www.cti2000.it del Comitato Termotecnico Italiano è disponibile l'elenco aggiornato della normativa tecnica nazionale (UNI) ed europea (CEN) in materia di cogenerazione.

4 Interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettera d), punto 2, II

Un impianto geotermico a bassa entalpia è del tipo a:

- Captazione orizzontale (sia con scambitori di calore orizzontali che con sistemi di tipo aperto ad acqua di falda)
- Captazione verticale

Entrambe le modalità sono collegate a "pompe di calore" che permettono il trasferimento del calore dal sottosuolo all'edificio che deve essere servito per il condizionamento.

4.1 Captazione orizzontale

La **captazione orizzontale** è costituita da sonde geotermiche che si sviluppano nella superficie del sottosuolo (indicativamente circa 1-1,5 volte la superficie da riscaldare) ad una profondità indicativa di 50-250 cm. In questo caso deve essere effettuato uno scavo e la posa in opera di tubazioni, che attraversano il sottosuolo, può avere configurazioni di vario tipo: a sviluppo lineare con un tubo, con due tubi (sovrapposti o affiancati), con quattro tubi; a serpentina in serie, in parallelo, a spirale ed a tubi alettati. In questa area la plantazione di alberi a radici profonde va evitata. Nel caso di livello di falda molto prossimo al piano campagna lo scavo dovrà procedere a filo di falda .

Sono ammessi i sistemi di tipo aperto ad acqua di falda.

4.2 Captazione verticale

La **captazione verticale** è costituita da sonde geotermiche che si sviluppano ad una profondità indicativa di 70-150 m. In tal caso il professionista incaricato prima della posa in opera delle sonde geotermiche deve analizzare le seguenti problematiche:

1. rischio potenziale di inquinamento della falda freatica durante la perforazione ed il rinterro del foro da parte di additivi utilizzati;
2. rischio correlato alla messa in comunicazione di acquiferi superficiali con quelli profondi;
3. rischio d'interferenza tra la sonde (o campo sonde) con l'assetto idrogeologico locale, in relazione agli usi e alle utenze censite al momento della posa in opera della sonda in un intorno significativo;
4. rischio correlato alla dinamica dei versanti: valutazione del rischio di danneggiamento della sonda post operam in aree franose.

Le sonde geotermiche non dovranno essere realizzate nel caso vengano riscontrate le seguenti condizioni al contorno:

1. l'esistenza di aree per la tutela dell'acqua ad uso idropotabile, stabilite nello Strumento Urbanistico Comunale e dalla Norme Provinciali e Regionali;
2. la possibile interferenza e la messa in comunicazione di sistemi acquiferi differenti (falde freatiche con falde in pressione)

Nel seguito sono espletati gli adempimenti e le caratteristiche inerenti la captazione verticale.

4.2.1 Permessi per le sonde geotermiche verticali

Per la posa di sonde geotermiche verticali dovrà essere consegnata prima dell'inizio lavori l'apposita **notifica** all'Ufficio provinciale competente e p.c. al Comune dove ricade l'intervento, la quale dovrà contenere, tra l'altro, i seguenti elementi:

1. Dati completi del richiedente;
2. Corografia con ubicazione del sito (1:25.000 oppure 1:50.000)
3. Piano catastale di ultima versione recante l'ubicazione del sito
4. Relazione tecnica idrogeologica (i contenuti di questo elaborato verranno specificati con apposita nota).

4.2.2 Prescrizioni relative alla perforazione

Durante la perforazione dovrà essere evitata qualsiasi conseguenza negativa per il suolo e sottosuolo. Dovranno essere implementate misure di sicurezza relative al rischio di perdite di olio della macchina perforatrice nonché perdite di prodotti specifici per la perforazione (es. carburanti, lubrificanti, olii idraulici, additivi). Occorrerà inoltre considerare che:

- il terreno sotto la perforatrice dovrà essere protetto mediante teli impermeabili e vasche di raccolta;
- in cantiere dovranno sempre essere a disposizione idonei prodotti olio assorbenti;
- l'utilizzo di fluidi di perforazione non dovrà indurre alcune conseguenze negative per il sottosuolo e per l'acqua di falda;
- additivi dovranno essere evitati; qualora venissero impiegati, dovranno essere completamente biodegradabili
- acque e fanghi di perforazione dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente nel caso vengono utilizzati additivi

- infiltrazioni di acque superficiali andranno impedite tramite una idonea strutturazione della zona attorno al foro di perforazione;
- la posizione della perforazione dovrà essere garantita per quanto riguarda eventuali sottoservizi interrati.

Relativamente a perforazione di significativi strati protettivi o separanti, sia superficiali che profondi, non è ammesso che la sonda geotermica perfori la base della falda freatica se l'acquifero sottostante può essere definito come isolato ed idoneo a scopo idropotabile. Qualora questo dovesse succedere dovrà essere fermata la perforazione e, in caso di fuoriuscita di acque artesiane, quest'ultima dovrà essere bloccata mediante misure idonee. Dovranno inoltre essere contattati immediatamente l'Ufficio Provinciale competente e ripristinata la funzione isolante di questi strati.

Da parte del geologo incaricato, dovrà essere compilato un rapporto di perforazione secondo i parametri di cui sotto:

1. composizione stratigrafica del sottosuolo
2. afflusso di acque sotterranee livello di falda misurato
3. afflussi di acqua di falda e perdite di acque di perforazione
4. tipo di perforazione e dati tecnici
5. utilizzo di rivestimenti
6. eventuali additivi utilizzati
7. quantitativi di sospensione iniettata a pressione per il ritombamento del foro
8. avvenimenti particolari.

Ogni 10 metri di perforazione e ad ogni cambiamento di formazione andranno eseguiti prelievi di campioni rappresentativi di terreni di risulta della prima perforazione eseguita. I campioni dovranno essere conservati in contenitori idonei contrassegnati in modo univoco per un minimo di 60 giorni dalla fine dei lavori per eventuali verifiche da parte degli Uffici competenti.

4.2.3 Prescrizioni relative alla posa in opera delle sonde geotermiche verticali

Durante il ritombamento del foro di perforazione dovrà essere posta la massima attenzione a garantire una impermeabilizzazione ottimale. Dovrà essere utilizzata una sospensione di cemento, acqua e bentonite che andrà iniettata a pressione mediante pompa a pistone od altra stazione di pompaggio a partire dal fondo del foro sino al piano campagna. Per ottenere una migliore conducibilità termica potranno essere addizionati anche sabbia quarzifera o polvere quarzifera. La composizione dovrà garantire, dopo l'indurimento, una struttura compatta, duratura e stabile sia chimicamente che fisicamente.

Le sonde geotermiche dovranno essere di polietilene ad alta densità (PE-HD) e senza suture tra testa e piede.

La pressione nominale minima dovrà essere pari a PN16. I collegamenti al piede dovranno essere completati esclusivamente dal produttore oppure mediante appositi giunti termosaldati.

La prova di tenuta dovrà essere eseguita, con acqua o con aria, come segue,:

<u>Prova di tenuta della sonda geotermica eseguita esclusivamente con aria</u> (pressione di prova: minimo 10 bar; durata: minimo 1 ora; diminuzione di pressione tollerata: 0,2 bar; al

raggiungimento della profondità di 80 metri deve essere aumentata la pressione di 0,1 bar per ogni ulteriore metro di profondità).

Prova di tenuta della sonda geotermica ricolmata interamente con acqua (pressione di prova: minimo 6 bar; durata: minimo 4 ore; diminuzione di pressione tollerata: 0,5 bar); Qualora un test di tenuta dovesse dare esito negativo la sonda difettosa dovrà essere ricolmata definitivamente con sospensione di cemento, acqua e bentonite. Di ogni prova di tenuta dovrà essere compilato un protocollo. In caso di perdite, il liquido delle sonde dovrà essere smaltito secondo la normativa vigente e sostituito da una sospensione di cemento, acqua e bentonite.

4.2.4 Organi di sicurezza delle sonde geotermiche verticali

Ogni singola sonda dovrà essere dotata di propria saracinesca.

L'impianto dovrà essere dotato di manometro di sicurezza.

4.2.5 Prescrizioni relative alla posa delle condotte di collegamento nella captazione verticale

Sono ammesse solo condotte in materiale plastico prive di suture (PE-HD) resistente ad una pressione nominale minima pari a PN10.

La posa delle condotte di collegamento dovrà essere svolta sotto costante sorveglianza da parte di un esperto, in un letto di sabbia o calcestruzzo senza giunti a spinta ad una profondità minima di 1 metro dal piano di campagna.

Dovranno essere programmate curvature di dilatazione sufficienti in aree a rischio di cedimento.

4.2.6 Prescrizioni al completamento delle sonde geotermiche verticali

Il completamento dovrà essere comunicato all'Ufficio Provinciale competente , ed ad altre autorità competenti laddove richiesto, entro 30 giorni dalla fine lavori. Va consegnato un rapporto recante una dichiarazione di conformità da parte dell'impresa esecutrice. Nel caso che l'impianto superasse una capacità termica di 35 kW_t , dovrà essere presentata una dichiarazione di conformità emessa da un tecnico abilitato estraneo alla progettazione, e all'esecuzione dell'opera.

4.2.7 Dimensionamento delle sonde geotermiche verticali

Dovrà basarsi su dati termotecnici di dettaglio (forniti da termotecnico abilitato all'esercizio della professione), quali:

- fabbisogno di potenza termica (KW);
- fabbisogno di energia termica (Kwh/anno);
- dati di progetto (ore di funzionamento pompa di calore / anno, tipologia del generatore, progetto impiantistico).

Gli elaborati di dimensionamento e la descrizione dettagliata della metodologia applicata dovranno fare parte integrante della relazione tecnica idrogeologica. Eventuali varianti in corso d'opera sono consentite nel caso in cui vengano riscontarti elementi aggiuntivi non definibili in fase di progetto. Ogni variazione dovrà essere esplicitata nel rapporto finale.

4.3 Fabbisogno termico

Laddove applicabile, il calcolo dell'energia termica deve essere stimato dalle bollette energetiche dei precedenti tre anni.

Nel caso non siano disponibili le bollette energetiche dei precedenti tre anni, eccetto che per la produzione di acqua calda sanitaria per la quale sono riportati dati indicativi di consumo energetico nella tabella seguente, il calcolo dell'energia termica deve essere stimato in fase di progetto.

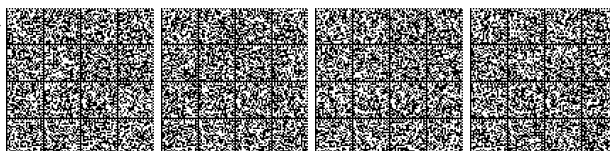
Nel caso di impianti dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria qualora non siano disponibili o rappresentativi, dati specifici sul consumo di acqua calda sanitaria, i consumi energetici possono essere valutati secondo le indicazioni riportate nella tabella seguente:

	Litri/giorno procapite	kcal/giorno procapite	MJ/giorno procapite	kWhth/giorno procapite	NOTE Litri/giorno procapite
Abitazione	50	1650	6,9	1,92	-
Spogliatoi e bagni industrie	20	660	2,76	0,767	-
Uffici	5	165	0,69	0,192	-
Strutture recettive di tipo alberghiero	100	3300	13,82	3,84	Per stanza
Palestre	35	1155	4,84	1,34	Per utilizzatore
Lavanderie	6	198	0,83	0,23	Per kg lavato
Ristoranti	10	330	1,38	0,38	Per pasto
Bar	2	66	0,27	0,076	Per consumazione

* Si ipotizza una temperatura dell'acqua di ingresso pari a 12°C e una temperatura dell'acqua di fornitura pari a 45°C.

4.4 Caratteristiche degli impianti

Gli impianti dovranno in generale rispettare le prescrizioni delle norme EN 12975-1, EN 12976-1, EN12977-1. In particolare:

- Qualità dell'acqua: il sistema deve essere progettato in modo da impedire la contaminazione dell'acqua calda sanitaria contenuta nel boiler, per cui dovrà avere opportuno trattamento anticorrosivo per idoneità alimentare tipo teflonatura, smaltatura vetrificazione o utilizzo di acciaio inox.
- La resistenza al congelamento: il costruttore deve garantire, per le parti esterne, quanto necessario al mantenimento di una temperatura minima onde evitare ogni tipo di danneggiamento, descrivendo nella documentazione a corredo i metodi utilizzati. Inoltre per le parti collocate all'interno, queste devono essere installate in luoghi con temperatura superiore ai 0°C, qualora ciò non fosse possibile, le parti stesse devono essere adeguatamente protette. Il costruttore deve definire la composizione del liquido di scambio termico impiegato per il sistema. Ogni precauzione deve essere presa per tener conto del deterioramento del liquido antigelo utilizzato a seguito del funzionamento del sistema in condizioni di sovra-temperatura. Sono ammessi i seguenti additivi antigelo: glicole etilenico (etan diolo), glicole propilenico (propan-1,2 diolo), Cloruro di calcio ($CaCl_2$), Alcool etilico (etanolo).

- È vietato l'utilizzo di inibitori della corrosione. Condotte e valvole dovranno essere resistenti alla corrosione.
- La prevenzione dalle inversioni del flusso: il sistema deve essere dotato di protezioni idonee ad impedire inversioni di flusso che incrementerebbero le perdite termiche.
- La resistenza alle sovra-pressioni: il sistema deve essere progettato in modo da non eccedere la massima pressione stabilita per ogni suo componente. Ogni circuito chiuso del sistema deve essere dotato di valvola di sicurezza.
- La sicurezza elettrica: tutte le parti elettriche in dotazione al sistema devono essere conformi alle normative elettriche vigenti.
- Gli equipaggiamenti di sicurezza: le valvole di sicurezza utilizzate devono essere idonee alle condizioni operative del sistema.

4.5 Pompe di calore – Norme tecniche da adottare

Per entrambe le soluzioni di captazione orizzontale e verticale si riportano di seguito le norme tecniche da adottare per le pompe di calore per renderle il più possibile sicure sotto il profilo dell'efficienza energetica e della funzionalità degli impianti, salvaguardando nel contempo i vari risvolti ambientali.

UNI 10963:2001 Condizionatori d'aria, refrigeratori d'acqua e pompe di calore – Determinazione delle prestazioni a potenza ridotta

UNI 11135:2004 Condizionatori d'aria, refrigeratori d'acqua e pompe di calore – Calcolo dell'efficienza stagionale

UNI EN 12178:2004 Impianti di refrigerazione e pompe di calore - Indicatori del livello del liquido - Requisiti, prove e marcatura

UNI EN 12263:2000 Impianti di refrigerazione e pompe di calore - Dispositivi- interruttori di sicurezza per la limitazione della pressione - Requisiti e prove

UNI EN 12284:2004 Impianti di refrigerazione e pompe di calore - Valvole - Requisiti, prove e marcatura

UNI EN 12309-1:2002 Apparecchi di climatizzazione e/o pompe di calore ad assorbimento e adsorbimento, funzionanti a gas, con portata termica nominale non maggiore di 70 kW - Sicurezza

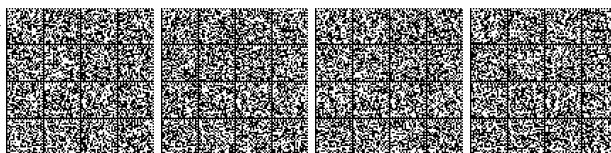
UNI EN 12309-2:2002 Apparecchi di climatizzazione e/o pompe di calore ad assorbimento e adsorbimento, funzionanti a gas, con portata termica nominale non maggiore di 70 kW - Utilizzazione razionale dell'energia

UNI EN 13136:2004 Impianti di refrigerazione e pompe di calore - Dispositivi di limitazione della pressione e relative tubazioni - Metodi di calcolo

UNI EN 13136:2007 Impianti di refrigerazione e pompe di calore - Dispositivi di limitazione della pressione e relative tubazioni - Metodi di calcolo

UNI EN 13313:2004 Impianti di refrigerazione e pompe di calore - Competenza del personale

UNI EN 14276-1:2006 Attrezzature a pressione per sistemi di refrigerazione e per pompe di calore - Parte 1: Recipienti - Requisiti generali

UNI EN 14511-1:2004 Condizionatori, refrigeratori di liquido e pompe di calore con compressore elettrico per il riscaldamento e il raffreddamento - Parte 1: Termini e definizioni

UNI EN 14511-1:2004 Condizionatori, refrigeratori di liquido e pompe di calore con compressore elettrico per il riscaldamento e il raffreddamento - Parte 1: Termini e definizioni

UNI EN 14511-3:2004 Condizionatori, refrigeratori di liquido e pompe di calore con compressore elettrico per il riscaldamento e il raffreddamento - Parte 3: Metodi di prova

UNI EN 14511-4:2004 Condizionatori, refrigeratori di liquido e pompe di calore con compressore elettrico per il riscaldamento e il raffreddamento - Parte 4: Requisiti

UNI CEN/TS 14825:2004 Condizionatori, refrigeratori di liquido e pompe di calore con compressore elettrico per riscaldamento e raffreddamento - Prove e valutazione delle caratteristiche a carico parziale

UNI EN 1736:2001 Impianti di refrigerazione e pompe di calore - Elementi flessibili di tubazione, isolatori di vibrazioni e giunti di dilatazione - Requisiti, progettazione ed installazione

UNI EN 255-3:1998 Condizionatori, refrigeratori di liquido e pompe di calore con compressore elettrico - Riscaldamento - Prove e requisiti per la marcatura delle apparecchiature per acqua calda per uso sanitario

UNI EN 378-1:2003 Impianti di refrigerazione e pompe di calore - Requisiti di sicurezza ed ambientali

A livello internazionale si segnalano le seguenti norme ISO:

ISO 13256-1:1998 Water-source heat pumps -- Testing and rating for performance -- Part 1: Water to-air and brine-to-air heat pumps

ISO 1 3256-2:1998 Water-source heat pumps -- Testing and rating for performance -- Part 2: Water-to-water and brine-to-water heat pump

Per qualunque impianto geotermico vanno fatte salve, ove più restrittive e/o più performanti, le specifiche indicazioni contenute nelle normative regionali.

In relazione all'evoluzione della normativa tecnica in materia, a cui è necessario fare riferimento, si informa che sul sito internet www.cti2000.it del Comitato Termotecnico Italiano è disponibile l'elenco aggiornato della normativa tecnica nazionale (UNI) ed europea (CEN) in materia di impianti geotermici a bassa entalpia, standard che meglio dettagliano le modalità di realizzazione ed esercizio di tali impianti.

Allegato c7

PRESCRIZIONI MINIME DA RISPETTARE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI INTEGRATI O PARZIALMENTE INTEGRATI AGLI EDIFICI E CONNESSI ALLA RETE ELETTRICA DI POTENZA NOMINALE (P) COMPRESA TRA 1 kW_p E 40 kW_p

SCOPO

Lo scopo della presente specifica è quello di fornire le indicazioni di massima e di normativa da rispettare per la realizzazione di impianti fotovoltaici di nuova costruzione, non a concentrazione, di potenza nominale non inferiore a 1 kW_p e non superiore a 40 kW_p, parzialmente integrati o integrati negli edifici, collegati alla rete elettrica o a piccole reti isolate. Il presente documento, pertanto, non è esaustivo ai fini di un eventuale affidamento delle opere di fornitura, installazione e collegamento alla rete degli impianti in oggetto.

1. **DEFINIZIONI**

a. Un impianto fotovoltaico è un impianto di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare, tramite l'effetto fotovoltaico; esso è composto principalmente: da un insieme di moduli fotovoltaici (generatore fotovoltaico), nel seguito denominati anche moduli, collegati in serie/parallelo; da uno o più gruppi di conversione della corrente continua in corrente alternata; da altri componenti elettrici minori; ogni singolo impianto fotovoltaico è caratterizzato da un unico punto di connessione alla rete elettrica;

b. impianto fotovoltaico parzialmente integrato o integrato: è l'impianto i cui moduli sono posizionati su un edificio secondo le modalità riportate nella Tabella 1 del presente allegato;

c. la potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) del generatore fotovoltaico è la potenza determinata dalla somma delle singole potenze nominali (o massime, o di picco o di targa) di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico, misurate nelle condizioni nominali come definite alla lettera e;

d. condizioni nominali sono le condizioni di prova dei moduli fotovoltaici nelle quali sono rilevate le prestazioni dei moduli stessi, secondo un protocollo definito dalle norme CEI EN 60904-1;

e. il gruppo di conversione è l’apparecchiatura elettronica che converte la corrente continua (fornita da generatore fotovoltaico) in corrente alternata per la connessione alla rete;

f. l’energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico è l'energia elettrica misurata all'uscita del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, ivi incluso l'eventuale trasformatore, prima che essa sia resa disponibile alle utenze elettriche del soggetto responsabile e/o immessa nella rete elettrica.

Tabella 1

1	Moduli fotovoltaici installati su tetti piani ovvero su coperture con pendenze fino a 5°.	Qualora sia presente una balaustra perimetrale, la quota massima, riferita all'asse mediano dei moduli fotovoltaici, deve risultare non superiore all'altezza minima della stessa balaustra. Qualora non sia presente una balaustra perimetrale l'altezza massima dei moduli rispetto al piano non deve superare i 30 cm.
2	Moduli fotovoltaici installati su tetti a falda.	I moduli devono essere installati in modo complanare alla superficie del tetto con o senza sostituzione della medesima superficie.
3	Moduli fotovoltaici installati su tetti aventi caratteristiche diverse da quelli di cui ai punti 1 e 2.	I moduli devono essere installati in modo complanare al piano tangente o ai piani tangenti del tetto, con una tolleranza di più o meno 10 gradi.
4	Moduli fotovoltaici installati in qualità di frangisole.	I moduli sono collegati alla facciata al fine di produrre ombreggiamento e schermatura di superfici trasparenti.
5	Moduli fotovoltaici installati su facciate, finestre, balaustre e parapetti di edifici	I moduli devono essere installati in modo complanare alla superficie dell'elemento con o senza sostituzione della medesima superficie. Per le finestre i moduli fotovoltaici sostituiscono o integrano le superfici vetrate delle finestre stesse. Per le persiane i moduli fotovoltaici costituiscono gli elementi strutturali delle persiane stesse.

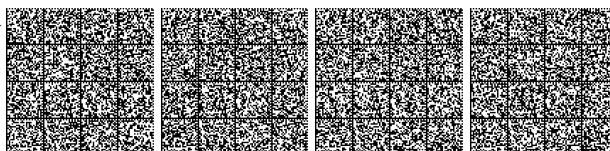
Non rientrano nella definizione di edificio le pergole, le serre, le tettoie, le pensiline, le barriere acustiche e le strutture temporanee comunque denominate.

2. NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO

I moduli fotovoltaici devono essere provati e verificati da laboratori accreditati, per le specifiche prove necessarie alla verifica dei moduli, in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Tali laboratori devono essere accreditati da Organismi di certificazione appartenenti all'EA (European Accreditation Agreement) o che abbiano stabilito accordi di mutuo riconoscimento con EA o in ambito ILAC (International Laboratory Accreditation Cooperation).
Gli impianti fotovoltaici devono essere realizzati con componenti che assicurino l'osservanza delle prestazioni descritte nella Guida CEI 82-25.

Gli impianti fotovoltaici e i relativi componenti devono rispettare, ove di pertinenza, le prescrizioni contenute nelle seguenti norme tecniche, comprese eventuali varianti, aggiornamenti ed estensioni emanate successivamente dagli organismi di normazione citati:

CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;

CEI 11-20: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria;

CEI EN 60904-1 (CEI 82-1): Dispositivi fotovoltaici Parte 1: Misura delle caratteristiche fotovoltaiche tensione-corrente;

CEI EN 60904-2 (CEI 82-2): Dispositivi fotovoltaici - Parte 2: Prescrizione per le celle fotovoltaiche di riferimento;

CEI EN 60904-3 (CEI 82-3): Dispositivi fotovoltaici - Parte 3: Principi di misura per sistemi solari fotovoltaici per uso terrestre e irraggiamento spettrale di riferimento;

CEI EN 61727 (CEI 82-9): Sistemi fotovoltaici (FV) - Caratteristiche dell'interfaccia di raccordo con la rete;

CEI EN 61215 (CEI 82-8): Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo;

CEI EN 61646 (CEI 82-12): Moduli fotovoltaici (FV) a film sottile per usi terrestri - Qualifica del progetto e approvazione di tipo;

CEI EN 50380 (CEI 82-22): Fogli informativi e dati di targa per moduli fotovoltaici;

CEI 82-25: Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa tensione;

CEI EN 62093 (CEI 82-24): Componenti di sistemi fotovoltaici - moduli esclusi (BOS) - Qualifica di progetto in condizioni ambientali naturali;

CEI EN 61000-3-2 (CEI 110-31): Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso < = 16 A per fase);

CEI EN 60555-1 (CEI 77-2): Disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili - Parte 1: Definizioni;

CEI EN 60439 (CEI 17-13): Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT), serie composta da:

CEI EN 60439-1 (CEI 17-13/1): Apparecchiature soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature parzialmente soggette a prove di tipo (ANS);

CEI EN 60439-2 (CEI 17-13/2): Prescrizioni particolari per i condotti sbarre;

CEI EN 60439-3 (CEI 17-13/3): Prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate di protezione e di manovra destinate ad essere installate in luoghi dove personale non addestrato ha accesso al loro uso - Quadri di distribuzione (ASD);

CEI EN 60445 (CEI 16-2): Principi base e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, marcatura e identificazione - Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico;

CEI EN 60529 (CEI 70-1): Gradi di protezione degli involucri (codice IP);

CEI EN 60099-1 (CEI 37-1): Scaricatori - Parte 1: Scaricatori a resistori non lineari con spinterometri per sistemi a corrente alternata;

CEI 20-19: Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V;

CEI 20-20: Cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V;

CEI EN 62305 (CEI 81-10): Protezione contro i fulmini, serie composta da:

CEI EN 62305-1 (CEI 81-10/1): Principi generali;

CEI EN 62305-2 (CEI 81-10/2): Valutazione del rischio;

CEI EN 62305-3 (CEI 81-10/3): Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone;

CEI EN 62305-4 (CEI 81-10/4): Impianti elettrici ed elettronici interni alle strutture;

CEI 81-3: Valori medi del numero di fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato;

CEI 0-2: Guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici;

CEI 0-3: Guida per la compilazione della dichiarazione di conformità e relativi allegati per la *legge n. 46/1990*;

UNI 10349: Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici;

CEI EN 61724 (CEI 82-15): Rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltaici. Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati;

CEI 13-4: Sistemi di misura dell'energia elettrica - Composizione, precisione e verifica;

CEI EN 62053-21 (CEI 13-43): Apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 21: Contatori statici di energia attiva (classe 1 e 2);

EN 50470-1 ed EN 50470-3 in corso di recepimento nazionale presso CEI;

CEI EN 62053-23 (CEI 13-45): Apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 23: Contatori statici di energia reattiva (classe 2 e 3);

CEI 64-8, parte 7, sezione 712: Sistemi fotovoltaici solari (PV) di alimentazione;

CEI 0-16 : Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica

IEC 60364-7-712 Electrical installations of buildings - Part 7-712: Requirements for special installations or locations Solar photovoltaic (PV) power supply systems;

Nel caso di impianti fotovoltaici realizzati con moduli e componenti speciali sviluppati specificatamente per sostituire elementi architettonici di edifici (integrazione architettonica), in deroga alle certificazioni sopra richieste, sono ammessi moduli fotovoltaici non certificati secondo le norme CEI EN 61215 (per moduli in silicio cristallino) o CEI EN 61646 (per moduli a film sottile) nel solo caso in cui non siano commercialmente disponibili dei prodotti certificati che consentano di realizzare il tipo di integrazione progettato per lo specifico impianto. In questo caso è richiesta una dichiarazione del costruttore che il prodotto è progettato e realizzato per poter superare le prove richieste dalle norme CEI EN 61215 o CEI EN 61646. La dichiarazione dovrà essere supportata da certificazioni rilasciate da un laboratorio accreditato, ottenute su moduli similari. Tale laboratorio dovrà essere accreditato EA (European Accreditation Agreement) o dovrà aver stabilito accordi di mutuo riconoscimento con EA o in ambito ILAC.

DPR 547/55 e il D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni, per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

Legge 46/90 e DPR 447/91 (regolamento di attuazione della legge 46/90) e successive modificazioni, per la sicurezza elettrica;

Delibera n.90/07 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas dell'11 aprile 2007 "Attuazione del decreto del ministro dello sviluppo economico, di concerto con il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 19 febbraio 2007, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante impianti fotovoltaici";

Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n.88/07;

Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n.89/07.

Nell'ambito del regime di scambio dell'energia elettrica, si applica la deliberazione ARG/elt 74/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas: "Testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto (TISP)" e successive modifiche ed integrazioni.

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, purché vigenti al momento della pubblicazione della presente specifica, anche se non espressamente richiamate, si considerano applicabili.

Qualora le sopra elencate norme tecniche siano modificate o aggiornate, si applicano le norme più recenti.

Gli impianti fotovoltaici e i relativi componenti, oltre a dover essere conformi alle norme sopra richiamate, devono essere realizzati con componenti di nuova costruzione o comunque non già impiegati in altri impianti.

Per la connessione degli impianti fotovoltaici alla rete elettrica si applica quanto prescritto nella Deliberazione n. 99/08 (Testi Integrato delle Connessioni Attive) dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e successive modifiche e integrazioni. Si applicano inoltre, per quanto compatibili con le norme sopra citate, i documenti tecnici emanati dai gestori di rete.

3. GARANZIE

L'intero impianto deve godere di una garanzia non inferiore a due anni a far data dal collaudo dell'impianto stesso, mentre i moduli fotovoltaici devono godere di una garanzia non inferiore a 12 anni.

ALLEGATO *D*

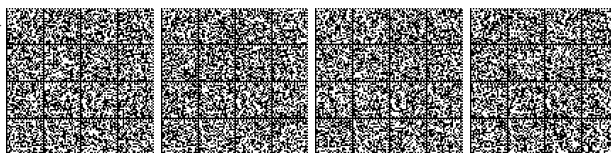



TABELLA COSTI UNITARI MASSIMI AMMISSIBILI

Solare termico

Costi unitari massimi ammissibili IVA esclusa

	S ≤ 15 m²	**15 m² < S ≤ 70 m²**	**70 m² < S ≤ 200 m²**
	€/m²	*€/m²*	*€/m²*
Piani vetrati	900,00	750,00	650,00
Sottovuoto	1.050,00	850,00	750,00

La superficie di calcolo S (m^2) è la superficie di apertura.

Nel caso di raffrescamento solare realizzato tramite macchine frigorifere ad assorbimento e ad adsorbimento alimentate dalla fonte termica del campo solare, verrà riconosciuto un costo unitario massimo ammissibile, aggiuntivo a quello riferito alla componente solare, pari a 600,00 €/kW_f (euro per kilowatt frigorifero), IVA esclusa. Il massimale del finanziamento agevolato per il solo gruppo di refrigerazione è, in tal caso, pari al prodotto tra la potenza frigorifera installata in kW_f, il costo unitario massimo ammissibile di 600,00 €/kW_f e la percentuale di agevolazione. Tale massimale del finanziamento agevolato è da intendersi aggiuntivo a quello della componente solare, come calcolato al precedente punto 4 del presente Titolo, e non può essere superiore a 30.000,00 Euro (IVA esclusa) moltiplicato per la percentuale di agevolazione.
Nel caso di raffrescamento solare realizzato tramite macchine "DEC – Desiccant and Evaporative Cooling" alimentate dalla fonte termica del campo solare, verrà riconosciuto un costo unitario massimo ammissibile, aggiuntivo a quello riferito alla componente solare, pari a 10,00 € per m^3/ora ($€/(m^3/h)$) di portata nominale dell'unità di trattamento aria, IVA esclusa. Il massimale del finanziamento agevolato per il solo gruppo di refrigerazione è, in tal caso, pari al prodotto tra la portata nominale dell'unità di trattamento aria in m^3/ora, il costo unitario massimo ammissibile di 10,00 € per m^3/ora e la percentuale di agevolazione. Tale massimale del finanziamento agevolato è da intendersi aggiuntivo a quello della componente solare, come calcolato al precedente punto 4 del presente Titolo, e non può essere superiore a 100.000,00 Euro (IVA esclusa) moltiplicato per la percentuale di agevolazione.

Eolico

Costi unitari massimi ammissibili IVA esclusa

1 kW_p ≤ P ≤ 5 kW_p	**5 kW_p < P ≤ 10 kW_p**	**10 kW_p < P ≤ 50 kW_p**	**50 kW_p < P ≤ 200 kW_p**
€/kW_p	*€/kW_p*	*€/kW_p*	*€/kW_p*
4.500,00	3.000,00	2.500,00	2.000,00

P: potenza nominale dell'impianto

Biomasse termico alimentato a pellets o a cippato

Costi unitari massimi ammissibili IVA esclusa

50 kW_t ≤ P ≤ 100 kW_t	**100 kW_t < P ≤ 300 kW_t**	**300 kW_t < P ≤ 450 kW_t**
€/kW_t	*€/kW_t*	*€/kW_t*
450,00	350,00	300,00

P: potenza nominale dell'impianto in kW termici (KW_t)

Mini-idroelettrico

Costi unitari massimi ammissibili IVA esclusa

1 $kW_p \leq P \leq 10\ kW_p$	**10 $kW_p < P \leq 50\ kW_p$**	**50 $kW_p < P \leq 200\ kW_p$**
€/kW_p	*€/kW_p*	*€/kW_p*
11.000,00	9.000,00	7.000,00

P: potenza nominale dell'impianto

Micro-Cogenerazione diffusa

Costi unitari massimi ammissibili IVA esclusa

	$P \leq 10\ kW_e$	**10 $kW_e < P \leq 20kW_e$**	**20 $kW_e < P \leq 50kW_e$**
	€/kW_e	*€/kW_e*	*€/kW_e*
Gas naturale	3.000,00	2.500,00	2.000,00
Biomassa vegetale solida	9.000,00	8.000,00	7.000,00
Biocombustibili liquidi	4.000,00	3.000,00	2.500,00
biogas	3.000,00	2.500,00	2.000,00

P: potenza nominale dell'impianto.

I costi unitari massimi ammissibili per gli impianti alimentati con combustibile ibrido gas naturale-biomassa (solida, liquida e gassosa) verranno calcolati mediando i valori in tabella sulla base della tecnologia associata e delle energie producibili dai singoli combustibili.
Qualora fosse prevista, in combinazione alla produzione di elettricità e calore, la produzione di freddo, prodotto utilizzando macchine frigorifere alimentate dalla fonte termica del microcogeneratore, i costi unitari massimi ammissibili in tabella sono aumentati del 20%.

Motori elettrici

Costo unitario massimo ammissibile IVA esclusa: 7.500,00 euro per motore

Fotovoltaico

Costi unitari massimi ammissibili IVA esclusa

1 $kW_p \leq P \leq 40\ kW_p$
€/kW_p
4.000 €/kW_p per le tecnologie "tradizionali" (*)
6.500,00€/kW_p per le tecnologie "innovative" (**)

P: potenza nominale dell'impianto.
(*) "impianti solari fotovoltaici" di cui al titolo II del DM del 6 agosto 2010 recante "Incentivazione alla produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare"
(**) "impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative" e "impianti fotovoltaici a concentrazione" di cui all'art. 2, lettere f) ed r) del DM del 6 agosto 2010

ALLEGATO *E*

Tabella Costi Ammissibili

per le Misure di cui all'articolo 2 comma 1 lett. a), b), c), d) e)

Tipologie di costo ammissibili (articolo 7, comma 1, lettere a), b), c), d)	**Descrizione**	**Importo €** (IVA esclusa)	**Importo €** (IVA inclusa)
a) Progettazione, diagnosi energetica e studi di fattibilità (max 8% del Totale generale dei costi ammissibili)			
	sub totale a)		
b) Costi delle apparecchiature comprensivo delle forniture dei materiali e dei componenti strettamente necessari all'intervento			
	sub totale b)		
c) Opere edili ed infrastrutture strettamente necessari all'intervento, costi di allacciamento rete elettrica, etc.			
	sub totale c)		
d) Installazione e posa in opera, compresi avviamento e collaudo			
	sub totale d)		
TOTALE GENERALE DEI COSTI AMMISSIBILI			
TOTALE FINANZIAMENTO AGEVOLATO RICHIESTO*			

NOTA - Nel casi di "Sistemi integrati" di cui all'articolo 2 lettera h), la Tabella va compilata separatamente per ciascun intervento

*Valore uguale o inferiore al totale generale dei costi ammissibili

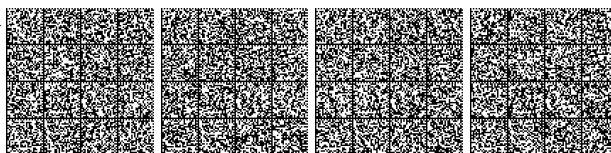



Tabella Costi Ammissibili

per la "Misura Ricerca"

Tipologie di costo ammissibili	Descrizione	Importo € (IVA esclusa)	Importo € (IVA inclusa)
a) Personale			
	sub totale a)		
b) Strumenti e attrezzature			
	sub totale b)		
c) Servizi di consulenze, brevetti, know-how e diritti di licenza			
	sub totale c)		
d) Materiali, forniture e prodotti			
	sub totale d)		
TOTALE GENERALE DEI COSTI AMMISSIBILI			
TOTALE FINANZIAMENTO AGEVOLATO RICHIESTO*			

*Valore non superiore al 50% del totale generale dei costi ammissibili e comunque non superiore a 1.000.000 di euro

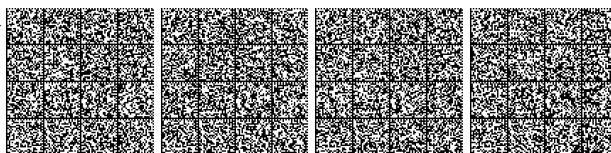
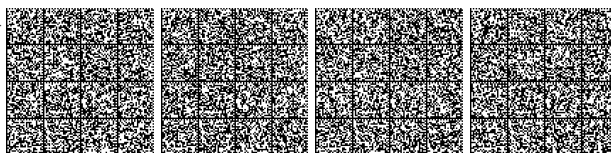



Tabella Costi Ammissibili

per la "Misura Gestione Forestale Sostenibile"

Tipologie di costo ammissibili	**Descrizione**	**Importo €** (IVA esclusa)	**Importo €** (IVA inclusa)
a) Personale			
sub totale a)			
b) Strumenti e attrezzature			
sub totale b)			
c) Servizi di consulenze, brevetti, know-how e diritti di licenza			
sub totale c)			
TOTALE GENERALE DEI COSTI AMMISSIBILI			
TOTALE FINANZIAMENTO AGEVOLATO RICHIESTO*			

*Valore uguale o inferiore al totale generale dei costi ammissibili e comunque non superiore a 500.000 di euro

ALLEGATO *F*

Allegato f1)- Persona Fisica

Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto ……………….…………….………………………………………………………..…………..
nato a …………………………… provincia ……… Stato di nascita ……………….... il ..../…...../….....
residente a ………………..…………….... località/frazione ………………………. in via ………………..
………………………………..…………… CAP …………….. provincia …………… Stato di residenza
..…………………………………….. Codice fiscale ………………………..………... eventuale partita
IVA ………………….…………………………………………………………………………………

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato DPR 445/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ***DICHIARAZIONE DI "NUOVO INVESTIMENTO"***

che l'intervento presenta i requisiti di "nuovo investimento" in quanto ha sostenuto le spese ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione della Circolare.

- ***DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO***

(Scegliere la/le caselle di interesse: è possibile barrare più di una casella)

☐ **Caso 1** che le seguenti autorizzazioni sono tutte quelle necessarie alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.

(Compilare le liste delle autorizzazioni A e B riportate di seguito – Indicare il tipo di autorizzazione, l'ente che la rilascia, se l'autorizzazione è stata conseguita (lista A) o se è in stato di richiesta (lista B) ed allegare copia conforme dell'autorizzazione o della richiesta completa di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)

☐ **Caso 2** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto è richiesta la sola DIA.
(*allegare copia conforme della DIA completa di documentazione di trasmissione, con il protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente*)

☐ **Caso 3** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione né la DIA, ma semplice comunicazione preventiva all'autorità competente.
(*allegare copia conforme della comunicazione all'autorità competente completa di documentazione di trasmissione, con il protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente*)

☐ **Caso 4** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione o comunicazione all'autorità competente.

➢ ***DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER L'ESERCIZIO DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO***
(Scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

☐ **Caso 1** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, le seguenti autorizzazioni sono tutte quelle necessarie per l'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda.
(Compilare le liste delle autorizzazioni A, B e C riportate di seguito – Indicare il tipo di autorizzazione, l'ente che la rilascia, se l'autorizzazione è stata conseguita (lista A) o se è in stato di richiesta (lista B) ed allegare copia conforme dell'autorizzazione o della richiesta completa di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente. Indicare inoltre le autorizzazioni previste ma non ancora richieste (lista C)).

☐ **Caso 2** che per l'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto dichiarante
………………..,………………….	………………………………

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE

Caso 1 - Lista delle autorizzazioni alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale

Lista A - Autorizzazioni conseguite *(riportare le autorizzazione conseguite alla data della domanda e allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate)*

Num	**Autorizzazione**	**Ente di rilascio**	**Data di rilascio**	**Data fine validità/ scadenza dell'autorizzazione (se presente)**	**Altro**
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE E ISTALLAZIONE DELLE OPERE

Lista B - Autorizzazioni in attesa di rilascio *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono state conseguite e che sono in stato di richiesta e allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)*

Num	Autorizzazione	Ente preposto al rilascio	Data dell'istanza di richiesta	Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente competente	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

Luogo e data (gg/mm/aa)	Firma
………………..,………………….	……………………………….

AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLE OPERE

Caso 1 - Lista delle autorizzazioni all'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale

Lista A - Autorizzazioni conseguite *(riportare le autorizzazioni conseguite alla data della domanda e allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate)*

Num	Autorizzazione	Ente di rilascio	Data di rilascio	Data fine validità/ scadenza (se presente)	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

Lista B - Autorizzazioni in attesa di rilascio *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono state conseguite e che sono in stato di richiesta e allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)*

Num	Autorizzazione	Ente preposto al rilascio	Data dell'istanza di richiesta	Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

11					
12					

AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLE OPERE

Lista C - Autorizzazioni non ancora richieste *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono ancora state richieste)*

Num	Autorizzazione	Ente preposto al rilascio	Altro
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			

Luogo e data (gg/mm/aa):	Firma
………………..,………………….	……………………………….

Allegato f2) Impresa

Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto ……………….…………….……………………………………………………..…………...
nato a …………………………… provincia ……. Stato di nascita ………………... il ..../…...../….......
Codice fiscale ……………………..……….. domiciliato per la carica a …….…………………..………...
località/frazione ………………………………………. in via ……………………………...…………...
CAP……………… provincia …….……. Stato ….……………………….…………………………..
in qualità di Legale Rappresentante della ….……………..…………………………………………………
giusti poteri conferiti con ……………………..…..……………………. del …………..……………………
Con sede in ……..……………………………………… località/frazione ..……………….……………..…
in via …………..………………………………..………………... CAP….…………, provincia ……..…..
Codice fiscale …..…………………….…………. Partita IVA n. ………..………………………………
e numero di iscrizione CCIAA …….……..… del Registro delle Imprese di ……..……………..………
REA n. ………………………………………………………………………………………………….

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato DPR 445/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ***DICHIARAZIONE DI "NUOVO INVESTIMENTO"***

che l'intervento presenta i requisiti di "nuovo investimento" in quanto ha sostenuto le spese ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione della Circolare.

➢ ***DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL RISPETTO DEL "DE MINIMIS"***

(scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

□ che nel triennio all'impresa NON SONO stati concessi contributi/agevolazioni[1]

(oppure)

□ che nel triennio all'impresa SONO stati concessi i seguenti contributi/agevolazioni[1]

A) IN CONTO CAPITALE (fondo perduto*)*

1) Legge o provvedimento:
Importo contributo: Euro
Data concessione contributo:
Importo investimento ammesso: Euro
Tipologia[2] investimento ammesso:

2) Legge o provvedimento:
Importo contributo: Euro
Data concessione contributo:
Importo investimento ammesso: Euro
Tipologia[2] investimento ammesso:

B) IN CONTO INTERESSI (mutuo,leasing)

1) Legge o provvedimento:
Importo contributo se pagato in forma attualizzata: Euro
Data concessione contributo:
(Si allega piano di ammortamento o contratto di leasing)

2) Legge o provvedimento
Importo contributo se pagato in forma attualizzata: Euro
Data concessione contributo:
(Si allega piano di ammortamento o contratto di leasing)

3) Legge o provvedimento
Importo contributo se pagato in forma attualizzata: Euro
Data concessione contributo:
(Si allega piano di ammortamento o contratto di leasing)

C) SGRAVI FISCALI

1) Legge o provvedimento
Reddito reinvestito: Euro

---

[1] Mettere la crocetta sulla frase che interessa.

[2] Indicare tipologia di spesa finanziata: macchinari, impianti, attrezzature, opere edili, studi, ricerche, formazione professionale, acquisizione servizi.

Aliquota fiscale:
Importo sconto: Euro
Data -Anno sconto:

2) Legge o provvedimento
Reddito reinvestito Euro:
Aliquota fiscale
Importo sconto Euro:
Data -Anno sconto:

D) GARANZIE SUI PRESTITI

1) Legge o provvedimento
Importo garantito: Euro
Coefficiente di rischio:
Eventuale premio pagato: Euro
Data -Anno garanzia:

2) Legge o provvedimento:
Importo garantito: Euro
Coefficiente di rischio:
Eventuale premio pagato: Euro
Data -Anno garanzia:

inoltre:

- dichiara che per l’intervento per cui si richiede l’agevolazione, non è stata e non verrà superata la quota di aiuto di Stato definita “de minimis”, di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 379/5 del 28 dicembre 2006;
- si impegna ad informare di eventuali ulteriori agevolazioni che interverranno in data successiva all’invio della domanda di ammissione all’agevolazione ovvero di qualsiasi altra situazione modificativa della presente dichiarazione.

➢ ***DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA REGOLARITÀ DEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PRESSO I COMPETENTI ISTITUTI***

(Scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

☐ **Caso 1** di non avere dipendenti e conseguentemente di non essere soggetto alla normativa relativa al D.U.R.C.

☐ **Caso 2**

1. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative *(in caso di posizioni NON accentrate indicare per ciascun Ente tutte le diverse sedi ove è attiva una posizione con i relativi numeri di matricola):*

– I.N.P.S.: sede di ____________________ matricola n. ________ ;

– I.N.A.I.L.: sede di_______________codice ditta n. __________ ;
– Cassa Edile: sede di _______________ C.I. n. _____________ ;

2. che esiste la correntezza degli adempimenti periodici relativamente ai versamenti contributivi dovuti agli Enti suddetti e alla Cassa Edile;

3. *(scegliere la casella di interesse)*

☐ che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

ovvero in alternativa

☐ che in atto esistono le seguenti contestazioni (descrivere e fornire documentazione)

____
____

ovvero ancora

☐ che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato i cui estremi risultano essere: protocollo documento ________, data ________, Rif. ________, Codice Identificativo Pratica (C.I.P.)

➢ ***DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO***

(Scegliere la/le caselle di interesse: è possibile barrare più di una casella)

☐ **Caso 1** che le seguenti autorizzazioni sono tutte quelle necessarie alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.
(Compilare le liste delle autorizzazioni A e B riportate di seguito – Indicare il tipo di autorizzazione, l'ente che la rilascia, se l'autorizzazione è stata conseguita (lista A) o se è in stato di richiesta (lista B) ed allegare copia conforme dell'autorizzazione o della richiesta completa di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)

☐ **Caso 2** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto è richiesta la sola DIA.
(*allegare copia conforme della DIA completa di documentazione di trasmissione, con il protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente*)

☐ **Caso 3** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione né la DIA, ma semplice comunicazione preventiva all'autorità competente.
(*allegare copia conforme della comunicazione all'autorità competente completa di documentazione di trasmissione, con il protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente*)

☐ **Caso 4** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione o comunicazione all'autorità competente.

➢ ***DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER L'ESERCIZIO DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO***
(Scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

☐ **Caso 1** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, le seguenti autorizzazioni sono tutte quelle necessarie per l'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda.
(Compilare le liste delle autorizzazioni A, B e C riportate di seguito – Indicare il tipo di autorizzazione, l'ente che la rilascia, se l'autorizzazione è stata conseguita (lista A) o se è in stato di richiesta (lista B) ed allegare copia conforme dell'autorizzazione o della richiesta completa di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente. Indicare inoltre le autorizzazioni previste ma non ancora richieste (lista C)).

☐ **Caso 2** che per l'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto dichiarante
………………..,………………….	……………………………….

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE

Caso 1 - Lista delle autorizzazioni alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale

Lista A - Autorizzazioni conseguite *(riportare le autorizzazioni conseguite alla data della domanda e allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate)*

Num	Autorizzazione	Ente di rilascio	Data di rilascio	Data fine validità/ scadenza dell'autorizzazione (se presente)	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE

Lista B - Autorizzazioni in attesa di rilascio *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono state conseguite e che sono in stato di richiesta e allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)*

Num	**Autorizzazione**	**Ente preposto al rilascio**	**Data dell'istanza di richiesta**	**Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente competente**	**Altro**
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

Luogo e data (gg/mm/aa)	Firma
………………..,…………………	……………………………….

AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLE OPERE

Caso 1 - Lista delle autorizzazioni all'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale

Lista A - Autorizzazioni conseguite *(riportare le autorizzazioni conseguite alla data della domanda e allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate)*

Num	Autorizzazione	Ente di rilascio	Data di rilascio	Data fine validità/ scadenza (se presente)	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

Lista B - Autorizzazioni in attesa di rilascio *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono state conseguite e che sono in stato di richiesta e allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)*

Num	Autorizzazione	Ente preposto al rilascio	Data dell'istanza di richiesta	Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

11					
12					

AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLE OPERE

Lista C - Autorizzazioni non ancora richieste *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono ancora state richieste)*

Num	Autorizzazione	Ente preposto al rilascio	Altro
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			

Luogo e data (gg/mm/aa):	Firma
………………..,…………………	………………………………

Allegato f3)- Persona Giuridica Privata

Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto ……………….……………….…………………………………………………..…………...
nato a …………………………… provincia ……… Stato di nascita ………………... il ..../…...../…....
Codice fiscale ……………………..……….. domiciliato per la carica a …….…………………..………...
località/frazione ……………………………………. in via ……………………………...…………...
CAP……………… provincia ……..……. Stato ….……………………….……………………………..
in qualità di Legale Rappresentante della ….……………..……………………………………………
giusti poteri conferiti con ……………………….…..……………………. del ……….……………………
Con sede in ……..……………………………………… località/frazione ..……………….…………….…
in via …………..……………………………...………………... CAP….…………, provincia ……...…..
Codice fiscale …..…………………….…………. Partita IVA n. ……….…………………………………
e iscritta al n. …………..………..… del Registro delle persone giuridiche istituito presso ………………..
……………………..…….…… di ……………..……………………………… in data ……….…………..

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato DPR 445/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ***DICHIARAZIONE DI "NUOVO INVESTIMENTO"***

che l'intervento presenta i requisiti di "nuovo investimento" in quanto ha sostenuto le spese ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione della Circolare.

- ***DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA REGOLARITÀ DEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PRESSO I COMPETENTI ISTITUTI***

(Scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

☐ **Caso 1** di non avere dipendenti e conseguentemente di non essere soggetto alla normativa relativa al D.U.R.C.

☐ **Caso 2**

1. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative *(in caso di posizioni NON accentrate indicare per ciascun Ente tutte le diverse sedi ove è attiva una posizione con i relativi numeri di matricola):*

– I.N.P.S.: sede di____________________matricola n. ________ ;
– I.N.A.I.L.: sede di________________codice ditta n. __________ ;
– Cassa Edile: sede di ________________ C.I. n. _____________ ;

2. che esiste la correntezza degli adempimenti periodici relativamente ai versamenti contributivi dovuti agli Enti suddetti e alla Cassa Edile;

3. *(scegliere la casella di interesse)*

☐ che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

ovvero in alternativa

☐ che in atto esistono le seguenti contestazioni (descrivere e fornire documentazione)

____
____

ovvero ancora

☐ che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato i cui estremi risultano essere: protocollo documento ________, data ________, Rif. ________, Codice Identificativo Pratica (C.I.P.)

➢ ***DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO***

(Scegliere la/le caselle di interesse: è possibile barrare più di una casella)

☐ **Caso 1** che le seguenti autorizzazioni sono tutte quelle necessarie alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.

(Compilare le liste delle autorizzazioni A e B riportate di seguito – Indicare il tipo di autorizzazione, l'ente che la rilascia, se l'autorizzazione è stata conseguita (lista A) o se è in stato di richiesta (lista B) ed allegare copia conforme dell'autorizzazione o della richiesta completa di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)

☐ **Caso 2** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto è richiesta la sola DIA.
(*allegare copia conforme della DIA completa di documentazione di trasmissione, con il protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente*)

☐ **Caso 3** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione né la DIA, ma semplice comunicazione preventiva all'autorità competente.
(*allegare copia conforme della comunicazione all'autorità competente completa di documentazione di trasmissione, con il protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente*)

☐ **Caso 4** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione o comunicazione all'autorità competente.

- ***DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER L'ESERCIZIO DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO***

(Scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

☐ **Caso 1** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, le seguenti autorizzazioni sono tutte quelle necessarie per l'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda.
(Compilare le liste delle autorizzazioni A, B e C riportate di seguito – Indicare il tipo di autorizzazione, l'ente che la rilascia, se l'autorizzazione è stata conseguita (lista A) o se è in stato di richiesta (lista B) ed allegare copia conforme dell'autorizzazione o della richiesta completa di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente. Indicare inoltre le autorizzazioni previste ma non ancora richieste (lista C)).

☐ **Caso 2** che per l'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto dichiarante
………………..,…………………	………………………………

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE

Caso 1 - Lista delle autorizzazioni alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale

Lista A - Autorizzazioni conseguite *(riportare le autorizzazioni conseguite alla data della domanda e allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate)*

Num	Autorizzazione	Ente di rilascio	Data di rilascio	Data fine validità/ scadenza dell'autorizzazione (se presente)	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE

Lista B - Autorizzazioni in attesa di rilascio *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono state conseguite e che sono in stato di richiesta e allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)*

Num	Autorizzazione	Ente preposto al rilascio	Data dell'istanza di richiesta	Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente competente	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

Luogo e data (gg/mm/aa)	Firma
………………..,………………….	……………………………….

AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLE OPERE

Caso 1 - Lista delle autorizzazioni all'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale

Lista A - Autorizzazioni conseguite *(riportare le autorizzazioni conseguite alla data della domanda e allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate)*

Num	Autorizzazione	Ente di rilascio	Data di rilascio	Data fine validità/ scadenza (se presente)	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

Lista B - Autorizzazioni in attesa di rilascio *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono state conseguite e che sono in stato di richiesta e allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)*

Num	Autorizzazione	Ente preposto al rilascio	Data dell'istanza di richiesta	Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					

Allegato f4)- Condominii

Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto ……………….…………….………………………………………………………..…………..

nato a …………………………… provincia ……… Stato di nascita ………………... il ..../…..../…....

Codice fiscale …………………..……….. domiciliato per la carica a …….………………..………..

località/frazione ………………………………………. in via ……………………………...…………...

CAP……………… provincia ……..….. Stato ….……………………….……………………………….

in qualità di Amministratore del Condominio, giusto verbale dell'Assemblea dei condomini del ………………………………,che interviene al presente atto in forza dei poteri conferitigli con delibera dell'Assemblea dei Condomini in data ……………………………. sito in …………………………………………… località/frazione ………………………………………………

in via …………..……………………………..……………. CAP…..………… provincia ……………..

Codice fiscale ……………………………………………………………………………………….

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato DPR 445/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

➢ ***DICHIARAZIONE DI "NUOVO INVESTIMENTO"***

che l'intervento presenta i requisiti di "nuovo investimento" in quanto ha sostenuto le spese ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione della Circolare.

➢ ***DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO***

(Scegliere la/le caselle di interesse: è possibile barrare più di una casella)

☐ **Caso 1** che le seguenti autorizzazioni sono tutte quelle necessarie alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.

(Compilare le liste delle autorizzazioni A e B riportate di seguito – Indicare il tipo di autorizzazione, l'ente che la rilascia, se l'autorizzazione è stata conseguita (lista A) o se è in stato di richiesta (lista B) ed allegare copia conforme dell'autorizzazione o della richiesta completa di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)

☐ **Caso 2** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto è richiesta la sola DIA.

(*allegare copia conforme della DIA completa di documentazione di trasmissione, con il protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente*)

☐ **Caso 3** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione né la DIA, ma semplice comunicazione preventiva all'autorità competente.

(*allegare copia conforme della comunicazione all'autorità competente completa di documentazione di trasmissione, con il protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente*)

☐ **Caso 4** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione o comunicazione all'autorità competente.

➢ ***DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER L'ESERCIZIO DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO***

(Scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

☐ **Caso 1** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, le seguenti autorizzazioni sono tutte quelle necessarie per l'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda.

(Compilare le liste delle autorizzazioni A, B e C riportate di seguito – Indicare il tipo di autorizzazione, l'ente che la rilascia, se l'autorizzazione è stata conseguita (lista A) o se è in stato di richiesta (lista B) ed allegare copia conforme dell'autorizzazione o della richiesta completa di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente. Indicare inoltre le autorizzazioni previste ma non ancora richieste (lista C)).

☐ **Caso 2** che per l'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.

IN PRESENZA DI UNA COMUNIONE

(da un minimo di 2 a un massimo di 4 unità immobiliari non costituite in condominio),

nel caso in cui uno o più partecipanti alla comunione siano una "**impresa**" (per ogni impresa partecipante alla comunione), è necessario compilare, inoltre, la seguente dichiarazione:

➢ ***DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL RISPETTO DEL "DE MINIMIS"***

(scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

☐ che nel triennio all'impresa NON SONO stati concessi contributi/agevolazioni[1]

(oppure)

☐ che nel triennio all'impresa SONO stati concessi i seguenti contributi/agevolazioni[1]

A) IN CONTO CAPITALE (fondo perduto*)*

1) Legge o provvedimento:
Importo contributo: Euro
Data concessione contributo:
Importo investimento ammesso: Euro
Tipologia[2] investimento ammesso:

2) Legge o provvedimento:
Importo contributo: Euro
Data concessione contributo:
Importo investimento ammesso: Euro
Tipologia[2] investimento ammesso:

B) IN CONTO INTERESSI (mutuo,leasing)

1) Legge o provvedimento:
Importo contributo se pagato in forma attualizzata: Euro
Data concessione contributo:
(Si allega piano di ammortamento o contratto di leasing)

2) Legge o provvedimento
Importo contributo se pagato in forma attualizzata: Euro
Data concessione contributo:
(Si allega piano di ammortamento o contratto di leasing)

3) Legge o provvedimento
Importo contributo se pagato in forma attualizzata: Euro
Data concessione contributo:

[1] (1) Mettere la crocetta sulla frase che interessa.

[2] (2) Indicare tipologia di spesa finanziata: macchinari, impianti, attrezzature, opere edili, studi, ricerche, formazione professionale, acquisizione servizi.

(Si allega piano di ammortamento o contratto di leasing)

C) SGRAVI FISCALI

1) Legge o provvedimento
Reddito reinvestito: Euro
Aliquota fiscale:
Importo sconto: Euro
Data -Anno sconto:

2) Legge o provvedimento
Reddito reinvestito Euro:
Aliquota fiscale
Importo sconto Euro:
Data -Anno sconto:

D) GARANZIE SUI PRESTITI

1) Legge o provvedimento
Importo garantito: Euro
Coefficiente di rischio:
Eventuale premio pagato: Euro
Data -Anno garanzia:

2) Legge o provvedimento:
Importo garantito: Euro
Coefficiente di rischio:
Eventuale premio pagato: Euro
Data -Anno garanzia:

inoltre:

- dichiara che per l'intervento per cui si richiede l'agevolazione, non è stata e non verrà superata la quota di aiuto di Stato definita "de minimis", di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 379/5 del 28 dicembre 2006;
- si impegna ad informare di eventuali ulteriori agevolazioni che interverranno in data successiva all'invio della domanda di ammissione all'agevolazione ovvero di qualsiasi altra situazione modificativa della presente dichiarazione.

IN PRESENZA DI UNA COMUNIONE

(da un minimo di 2 a un massimo di 4 unità immobiliari non costituite in condominio),

nel caso in cui uno o più partecipanti alla comunione siano una "**impresa**" o "**persona giuridica privata**" (per ogni impresa/persona giuridica privata partecipante alla comunione), è necessario compilare, inoltre, la seguente dichiarazione:

- ***DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA REGOLARITÀ DEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PRESSO I COMPETENTI ISTITUTI***

(Scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

☐ **Caso 1** di non avere dipendenti e conseguentemente di non essere soggetto alla normativa relativa al D.U.R.C.

☐ **Caso 2**

1. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative *(in caso di posizioni NON accentrate indicare per ciascun Ente tutte le diverse sedi ove è attiva una posizione con i relativi numeri di matricola)*:

– I.N.P.S.: sede di___________________matricola n. ________ ;
– I.N.A.I.L.: sede di_______________codice ditta n. __________ ;
– Cassa Edile: sede di _______________ C.I. n. _____________ ;

2. che esiste la correntezza degli adempimenti periodici relativamente ai versamenti contributivi dovuti agli Enti suddetti e alla Cassa Edile;

3. (scegliere la casella di interesse)

☐ che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

ovvero in alternativa

☐ che in atto esistono le seguenti contestazioni (descrivere e fornire documentazione)

____
____

ovvero ancora

☐ che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato i cui estremi risultano essere: protocollo documento ________, data ________, Rif. ________, Codice Identificativo Pratica (C.I.P.) _____________

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto dichiarante
………………..,………………….	……………………………….

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE

Caso 1 - Lista delle autorizzazioni alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale

Lista A - Autorizzazioni conseguite *(riportare le autorizzazione conseguite alla data della domanda e allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate)*

Num	Autorizzazione	Ente di rilascio	Data di rilascio	Data fine validità/ scadenza dell'autorizzazione (se presente)	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE

Lista B - Autorizzazioni in attesa di rilascio *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono state conseguite e che sono in stato di richiesta e allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)*

Num	Autorizzazione	Ente preposto al rilascio	Data dell'istanza di richiesta	Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente competente	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

Luogo e data (gg/mm/aa)	Firma
………………..,………………….	……………………………….

AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLE OPERE

Caso 1 - Lista delle autorizzazioni all'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale

Lista A - Autorizzazioni conseguite *(riportare le autorizzazioni conseguite alla data della domanda e allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate)*

Num	**Autorizzazione**	**Ente di rilascio**	**Data di rilascio**	**Data fine validità/ scadenza (se presente)**	**Altro**
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

Lista B - Autorizzazioni in attesa di rilascio *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono state conseguite e che sono in stato di richiesta e allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)*

Num	**Autorizzazione**	**Ente preposto al rilascio**	**Data dell'istanza di richiesta**	**Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente**	**Altro**
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

Allegato f5)- Soggetti pubblici

Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto ………………..……………..…………………………………………………..…………...
nato a …………………………… provincia ……… Stato di nascita ………………... il ..../…...../…....
Codice fiscale ……………………..……….. domiciliato per la carica a …….…………………..………...
località/frazione ………………………………………. in via ……………………………...…………...
CAP……………… provincia ……..….. Stato ….……………………..………………………………….
in qualità di …………………………………………………………………………………………….
del ..……………………………..…………………………..………………………………………….
Con sede in …………………………………….…… località/frazione ..……………………………….….
in via …………..……………………………...………………... CAP……………, provincia ....……….
Codice fiscale ……………………………………..…………………………………………………

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato DPR 445/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

➢ ***DICHIARAZIONE DI "NUOVO INVESTIMENTO"***

che l'intervento presenta i requisiti di "nuovo investimento" in quanto ha sostenuto le spese ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione della Circolare.

➢ ***DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO***

(Scegliere la/le caselle di interesse: è possibile barrare più di una casella)

☐ **Caso 1** che le seguenti autorizzazioni sono tutte quelle necessarie alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.

(Compilare le liste delle autorizzazioni A e B riportate di seguito – Indicare il tipo di autorizzazione, l'ente che la rilascia, se l'autorizzazione è stata conseguita (lista A) o se è in stato di richiesta (lista B) ed allegare copia conforme dell'autorizzazione o della richiesta completa di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)

☐ **Caso 2** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto è richiesta la sola DIA.
(*allegare copia conforme della DIA completa di documentazione di trasmissione, con il protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente*)

☐ **Caso 3** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione né la DIA, ma semplice comunicazione preventiva all'autorità competente.
(*allegare copia conforme della comunicazione all'autorità competente completa di documentazione di trasmissione, con il protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente*)

☐ **Caso 4** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione o comunicazione all'autorità competente.

➢ ***DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER L'ESERCIZIO DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO***

(Scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

☐ **Caso 1** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, le seguenti autorizzazioni sono tutte quelle necessarie per l'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda.
(Compilare le liste delle autorizzazioni A, B e C riportate di seguito – Indicare il tipo di autorizzazione, l'ente che la rilascia, se l'autorizzazione è stata conseguita (lista A) o se è in stato di richiesta (lista B) ed allegare copia conforme dell'autorizzazione o della richiesta completa di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente. Indicare inoltre le autorizzazioni previste ma non ancora richieste (lista C)).

☐ **Caso 2** che per l'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto dichiarante
………………..,………………….	………………………………

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE

Caso 1 - Lista delle autorizzazioni alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale

Lista A - Autorizzazioni conseguite *(riportare le autorizzazioni conseguite alla data della domanda e allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate)*

Num	Autorizzazione	Ente di rilascio	Data di rilascio	Data fine validità/ scadenza dell'autorizzazione (se presente)	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE

Lista B - Autorizzazioni in attesa di rilascio *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono state conseguite e che sono in stato di richiesta e allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)*

Num	**Autorizzazione**	**Ente preposto al rilascio**	**Data dell'istanza di richiesta**	**Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente competente**	**Altro**
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

Luogo e data (gg/mm/aa)	Firma
………………..,………………….	……………………………….

AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLE OPERE

Caso 1 - Lista delle autorizzazioni all'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale

Lista A - Autorizzazioni conseguite *(riportare le autorizzazioni conseguite alla data della domanda e allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate)*

Num	Autorizzazione	Ente di rilascio	Data di rilascio	Data fine validità/ scadenza (se presente)	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

Lista B - Autorizzazioni in attesa di rilascio *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono state conseguite e che sono in stato di richiesta e allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)*

Num	Autorizzazione	Ente preposto al rilascio	Data dell'istanza di richiesta	Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

Allegato f6) - **Comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica del bene oggetto dell'intervento**

Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000

Compilare i campi sottostanti a seconda della relativa tipologia di soggetto comproprietario

(1) Se "**impresa**" – art. 2, comma 1, lett. i) DM 25/11/2008

Il sottoscritto ………………………………………………………………………………………………...
nato a …………………………… provincia ……. Stato di nascita ……………….... il ..../…...../….......
Codice fiscale …………………..……….. domiciliato per la carica a …….…………………..………...
località/frazione ……………………………………. in via ……………………………...…………...
CAP……………… provincia ………….. Stato …………………………………………………………..
in qualità di Legale Rappresentante della ….……………..…………………………………………………
giusti poteri conferiti con ……………………..…..……………………. del ………….……………………
Con sede in ……..……………………………………… località/frazione ..……………….…………………
in via …………..…………………………..………………... CAP…..…………, provincia ……...…..
Codice fiscale …..…………………….…………. Partita IVA n. ……….………………………………
e numero di iscrizione CCIAA …….……..… del Registro delle Imprese di ……..………………..………
REA n. ……………………………………………………………………………………………………….

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato DPR 445/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

➢ ***DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL RISPETTO DEL DE MINIMIS***

(scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

☐ che nel triennio all'impresa NON SONO stati concessi contributi/agevolazioni[1]

(oppure)

[1] Mettere la crocetta sulla frase che interessa.

☐ che nel triennio all’impresa SONO stati concessi i seguenti contributi/agevolazioni[1]

A) IN CONTO CAPITALE (fondo perduto*)*

1) Legge o provvedimento:
   Importo contributo: Euro
   Data concessione contributo:
   Importo investimento ammesso: Euro
   Tipologia[2] investimento ammesso:

2) Legge o provvedimento:
   Importo contributo: Euro
   Data concessione contributo:
   Importo investimento ammesso: Euro
   Tipologia[2] investimento ammesso:

B) IN CONTO INTERESSI (mutuo,leasing)

1) Legge o provvedimento:
   Importo contributo se pagato in forma attualizzata: Euro
   Data concessione contributo:
   (Si allega piano di ammortamento o contratto di leasing)

2) Legge o provvedimento
   Importo contributo se pagato in forma attualizzata: Euro
   Data concessione contributo:
   (Si allega piano di ammortamento o contratto di leasing)

3) Legge o provvedimento
   Importo contributo se pagato in forma attualizzata: Euro
   Data concessione contributo:
   (Si allega piano di ammortamento o contratto di leasing)

---

[2] Indicare tipologia di spesa finanziata: macchinari, impianti, attrezzature, opere edili, studi, ricerche, formazione professionale, acquisizione servizi.

C) SGRAVI FISCALI

1) Legge o provvedimento
Reddito reinvestito: Euro
Aliquota fiscale:
Importo sconto: Euro
Data -Anno sconto:

2) Legge o provvedimento
Reddito reinvestito Euro:
Aliquota fiscale
Importo sconto Euro:
Data -Anno sconto:

D) GARANZIE SUI PRESTITI

1) Legge o provvedimento
Importo garantito: Euro
Coefficiente di rischio:
Eventuale premio pagato: Euro
Data -Anno garanzia:

2) Legge o provvedimento:
Importo garantito: Euro
Coefficiente di rischio:
Eventuale premio pagato: Euro
Data -Anno garanzia:

inoltre:

- dichiara che per l'intervento per cui si richiede l'agevolazione, non è stata e non verrà superata la quota di aiuto di Stato definita "de minimis", di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 379/5 del 28 dicembre 2006;
- si impegna ad informare di eventuali ulteriori agevolazioni che interverranno in data successiva all'invio della domanda di ammissione all'agevolazione ovvero di qualsiasi altra situazione modificativa della presente dichiarazione.

➢ ***DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA REGOLARITÀ DEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PRESSO I COMPETENTI ISTITUTI***
(Scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

☐ **Caso 1** di non avere dipendenti e conseguentemente di non essere soggetto alla normativa relativa al D.U.R.C.

☐ **Caso 2**

1. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative *(in caso di posizioni NON accentrate indicare per ciascun Ente tutte le diverse sedi ove è attiva una posizione con i relativi numeri di matricola)*:

– I.N.P.S.: sede di___________________matricola n. ________ ;
– I.N.A.I.L.: sede di_______________codice ditta n. __________ ;
– Cassa Edile: sede di _______________ C.I. n. _____________ ;

2. che esiste la correntezza degli adempimenti periodici relativamente ai versamenti contributivi dovuti agli Enti suddetti e alla Cassa Edile;

3. (scegliere la casella di interesse)

☐ che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

ovvero in alternativa

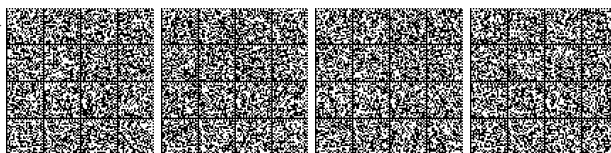
☐ che in atto esistono le seguenti contestazioni (descrivere e fornire documentazione)

____

____

ovvero ancora

☐ che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell’ente interessato i cui estremi risultano essere: protocollo documento ________, data ________, Rif. ________, Codice Identificativo Pratica (C.I.P.) _____________

(Riprodurre il foglio due o più volte in caso di due o più comproprietari “Imprese”)

Allegato f6) **- Comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica del bene oggetto dell'intervento**

Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000

(2) Se "**persona fisica**" – art. 2, comma 1, lett. j) DM 25/11/2008

Il sottoscritto ……………….…………….………………………………………………………..…………...
nato a …………………………… provincia ……… Stato di nascita ………………... il ..../….…../…....
residente a ………………..……………... località/frazione ………………………. in via ………………..
……………………………...…………… CAP …………….. provincia …………… Stato di residenza
..…………………………………….. Codice fiscale ………………………..………... eventuale partita
IVA ……………………..…………………………………………………………………………………

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato DPR 445/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

(Riprodurre il foglio due o più volte in caso di due o più comproprietari "Persone fisiche")

FONDO KYOTO - *Allegato f6)* - Comproprietà tra soggetti di diversa natura giuridica del bene oggetto dell'intervento

Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000

(3) Se "**persona giuridica privata**" – art. 2, comma 1, lett. k) DM 25/11/2008

Il sottoscritto ……………….…………….………………………………………………………..…………..

nato a …………………………… provincia ……… Stato di nascita ……………….... il ..../….…./….....

Codice fiscale …………………..……….. domiciliato per la carica a …….…………………..………..

località/frazione ………………………………………. in via .……………………………...…………...

CAP……………… provincia …….……. Stato ….……………………….…………………………….

in qualità di Legale Rappresentante della ….……………..…………………………………………………

giusti poteri conferiti con ……………………….…..……………………. del ……….……………………

Con sede in ……..……………………………………… località/frazione ..…………….…………….….

in via …………..…………………………………..……………….... CAP….…………, provincia ……...…..

Codice fiscale …..…………………….…………. Partita IVA n. ……….……………………………….

e iscritta al n. ………….………..… del Registro delle persone giuridiche istituito presso ………………..

…………………...…….…… di ……………..……………………………… in data ……….…………..

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato DPR 445/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ***DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA REGOLARITÀ DEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PRESSO I COMPETENTI ISTITUTI***
  (Scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

☐ **Caso 1** di non avere dipendenti e conseguentemente di non essere soggetto alla normativa relativa al D.U.R.C.

☐ **Caso 2**

1. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative *(in caso di posizioni NON accentrate indicare per ciascun Ente tutte le diverse sedi ove è attiva una posizione con i relativi numeri di matricola)*:

– I.N.P.S.: sede di___________________matricola n. ________ ;
– I.N.A.I.L.: sede di_______________codice ditta n. __________ ;
– Cassa Edile: sede di _______________ C.I. n. _____________ ;

2. che esiste la correntezza degli adempimenti periodici relativamente ai versamenti contributivi dovuti agli Enti suddetti e alla Cassa Edile;

3. (scegliere la casella di interesse)

□ che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

ovvero in alternativa

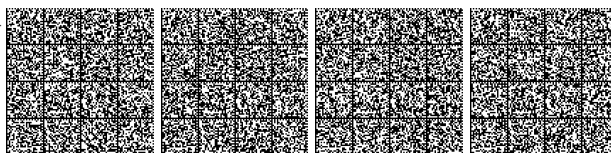
□ che in atto esistono le seguenti contestazioni (descrivere e fornire documentazione)

____

____

ovvero ancora

□ che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato i cui estremi risultano essere: protocollo documento ________, data ________, Rif. ________, Codice Identificativo Pratica (C.I.P.) _____________

(Riprodurre il foglio due o più volte in caso di due o più comproprietari "Persone giuridiche private")

DICHIARANO

- ***DICHIARAZIONE DI "NUOVO INVESTIMENTO"***

che l'intervento presenta i requisiti di "nuovo investimento" in quanto ha sostenuto le spese ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione della Circolare.

- ***DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO***

(Scegliere la/le caselle di interesse: è possibile barrare più di una casella)

☐ **Caso 1** che le seguenti autorizzazioni sono tutte quelle necessarie alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.
(Compilare le liste delle autorizzazioni A e B riportate di seguito – Indicare il tipo di autorizzazione, l'ente che la rilascia, se l'autorizzazione è stata conseguita (lista A) o se è in stato di richiesta (lista B) ed allegare copia conforme dell'autorizzazione o della richiesta completa di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)

☐ **Caso 2** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto è richiesta la sola DIA.
(*allegare copia conforme della DIA completa di documentazione di trasmissione, con il protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente*)

☐ **Caso 3** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione né la DIA, ma semplice comunicazione preventiva all'autorità competente.
(*allegare copia conforme della comunicazione all'autorità competente completa di documentazione di trasmissione, con il protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente*)

☐ **Caso 4** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, per le fasi di costruzione ed installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione o comunicazione all'autorità competente.

- ***DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER L'ESERCIZIO DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO***

(Scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

☐ **Caso 1** che, sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, le seguenti autorizzazioni sono tutte quelle necessarie per l'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda.

(Compilare le liste delle autorizzazioni A, B e C riportate di seguito – Indicare il tipo di autorizzazione, l'ente che la rilascia, se l'autorizzazione è stata conseguita (lista A) o se è in stato di richiesta (lista B) ed allegare copia conforme dell'autorizzazione o della richiesta completa di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente. Indicare inoltre le autorizzazioni previste ma non ancora richieste (lista C)).

☐ **Caso 2** che per l'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda non è richiesta alcuna autorizzazione sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto dichiarante
……………….,………………….	……………………………….

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE

Caso 1 - Lista delle autorizzazioni alla costruzione e installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale

Lista A - Autorizzazioni conseguite *(riportare le autorizzazioni conseguite alla data della domanda e allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate)*

Num	Autorizzazione	Ente di rilascio	Data di rilascio	Data fine validità/ scadenza dell'autorizzazione (se presente)	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DELLE OPERE

Lista B - Autorizzazioni in attesa di rilascio *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono state conseguite e che sono in stato di richiesta e allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)*

Num	Autorizzazione	Ente preposto al rilascio	Data dell'istanza di richiesta	Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente competente	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

Luogo e data (gg/mm/aa)	Firma
………………..,………………….	……………………………….

AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLE OPERE

Caso 1 - Lista delle autorizzazioni all'esercizio delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale

Lista A - Autorizzazioni conseguite *(riportare le autorizzazioni conseguite alla data della domanda e allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate)*

Num	Autorizzazione	Ente di rilascio	Data di rilascio	Data fine validità/ scadenza (se presente)	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

Lista B - Autorizzazioni in attesa di rilascio *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono state conseguite e che sono in stato di richiesta e allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente)*

Num	Autorizzazione	Ente preposto al rilascio	Data dell'istanza di richiesta	Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente	Altro
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					

10					
11					
12					

AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLE OPERE

Lista C - Autorizzazioni non ancora richieste *(riportare le autorizzazioni che alla data della domanda non sono ancora state richieste)*

Num	Autorizzazione	Ente preposto al rilascio	Altro
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			

Luogo e data (gg/mm/aa):	Firma
………………..,………………….	………………………………

Allegato f7)

Dichiarazione attestante la regolarità fiscale resa ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto ……………….…………….…………………………………………………………….
nato a ..…………………..………. provincia ……….. Stato di nascita ......………………………...
il ....../…..../…...... residente a ………………..………... località/frazione ………………..…………….
……………………...…………. in via ……………………………..………….............................
CAP……………… provincia ……….. Stato di residenza ..……………..…………….……………..
Codice fiscale …………………..…...……….. eventuale partita IVA ……………………………..…
e domiciliato ai fini del presente atto in ………………………….....………......................................
località/frazione …………….……………………………., in via ……………...……………………
……..……………………………..…………... CAP……………, provincia ………………………..
In qualità di ………………………………………………………………………………………………
della ……………………………………………………………………… giusti poteri conferiti
con …………………………………… del …………………………… con sede a..………………...
……………………………………………..località/frazione ……………………………….….
in via ………………………….…………………... CAP……………, provincia ……….. Stato
………………………………. Codice fiscale ………………………………. e numero di iscrizione
CCIAA …………………………………… del Registro delle Imprese di ………………..…………….
Partita IVA n. …………………………………… REA n. …………………………..……………….
Tel ……………………………………………… Fax ……………………………..……………
e-mail ……………………………………………………………………………….…………….

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato DPR 445/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione vigente ;

2. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

ovvero

1. di essere inadempiente all'obbligo di versamento per un ammontare complessivo pari ad Euro ___________________, derivante dalla notifica delle seguenti cartelle di pagamento:

cartella n.________ data notifica_________ importo _________________

cartella n.________data notifica _________ importo _________________

cartella n.________data notifica _________ importo _________________

cartella n.________data notifica _________ importo _________________

cartella n.________data notifica _________ importo _________________

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto dichiarante
……………….,………………….	……………………………….

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Allegato f8)

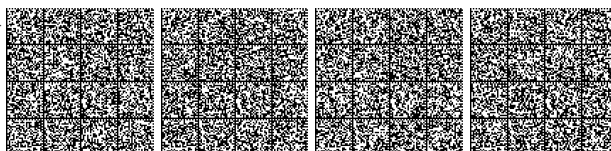
Dichiarazione relativa ai pagamenti effettuati resa ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto ……………….……………….…………………………………………………………..
nato a ………………………………….…………..……………………………………. Provincia ..……
Stato di nascita ……..……………….………..… il ....../…..../….......
residente a ………………..…………………….. località/frazione ……………………………………….
in via ……………..……………………………..…………….... CAP…………… Provincia ……..
Stato di residenza …………………………………………….. telefono……………………………….
codice fiscale …..…………………… Tipo documento di identità …..........……….………….. numero documento ………………………….. rilasciato da ………………………………………………………………………………………… data di rilascio ....../…..../…......... data di scadenza ....../…..../…........... (allegare fotocopia del documento)
in qualità di………………………………………………………………………………………

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato DPR 445/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

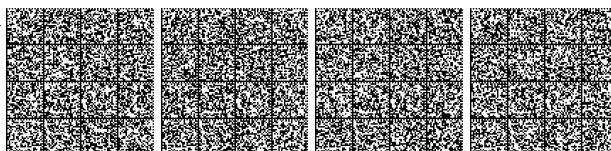
DICHIARA

- che le seguenti fatture:

1) (ditta)________________________________ n. ______del ____________ per € _________
2) (ditta)________________________________ n. ______del ____________ per € _________
3) (ditta)________________________________ n. ______del ____________ per € _________
4) (ditta)________________________________ n. ______del ____________ per € _________
5) (ditta)________________________________ n. ______del ____________ per € _________
6) (ditta)________________________________ n. ______del ____________ per € _________
7) (ditta)________________________________ n. ______del ____________ per € _________
8) (ditta)________________________________ n. ______del ____________ per € _________

per l'importo totale di € _____________ al netto di I.V.A., si riferiscono al progetto (titolo del progetto) ……..

- che tutte le fatture sopraindicate sono state regolarmente e totalmente pagate;
- che al riguardo degli interventi ammessi al finanziamento agevolato sono stati espletati tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente per quanto attiene la corretta messa in opera e/o il funzionamento degli interventi stessi e sono stati conseguiti gli eventuali provvedimenti autorizzativi richiesti;
- che l'intervento realizzato è conforme a quanto indicato nella documentazione tecnica approvata.

Luogo e data (gg/mm/aa):	Il soggetto dichiarante
………………..,………………….	……………………………….

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO *G*

Allegato g)

CERTIFICAZIONE DI CONFERMA IDENTIFICAZIONE E ADEGUATA VERIFICA

❑ **APERTURA/ VARIAZIONE/CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTINUATIVO**

❑ **OPERAZIONE OCCASIONALE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 15.000**

INTESTATARIO DEL RAPPORTO/ ESECUTORE DELL' OPERAZIONE

❑ **PERSONA FISICA** ❑ **PERSONA GIURIDICA** ❑ **ALTRO SOGGETTO (1)**

Sezione A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTESTATARIO DEL RAPPORTO/ ESECUTORE DELL' OPERAZIONE

Numero del rapporto____

Denominazione/Ragione sociale e forma giuridica________________________________

Cognome ______________________Nome____________________M ❑ F ❑

Indirizzo sede legale /di residenza______________________________________

Cap_________Comune______________________________Prov ______________

Codice Fiscale____

Partita IVA____

Luogo di nascita ___________________________Data di nascita_______________

Tipo documento di identificazione____________________Numero_________________

Rilasciato da ____________________________________il_________________

Scadente il ______________________

Sezione A.1) TITOLARE EFFETTIVO (2)

Cognome ______________________Nome____________________M ❑ F ❑

Luogo di nascita ___________________________Data di nascita_______________

Codice Fiscale____

Indirizzo di residenza ____

Cap_________Comune______________________________Prov ______________

Tipo documento di identificazione____________________Numero_________________

Rilasciato da ____________________________________il_________________

Scadente il ______________________

Cognome ______________________Nome____________________M ❑ F ❑

Luogo di nascita ___________________________Data di nascita_______________

Codice Fiscale____

Indirizzo di residenza ____

Cap_________Comune______________________________Prov ______________

Tipo documento di identificazione____________________Numero_________________

Rilasciato da ____________________________________il_________________

Scadente il ______________________

Cognome ______________________Nome____________________M ❑ F ❑

Luogo di nascita ___________________________Data di nascita_______________

Codice Fiscale____

Indirizzo di residenza ____

Cap_________Comune______________________________Prov ______________

Tipo documento di identificazione____________________Numero_________________

Rilasciato da ____________________________________il_________________

Scadente il ______________________

Non esiste alcun titolare effettivo, in quanto l'intestatario del rapporto / esecutore dell'operazione è:

❑ una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti

❑ una società nella cui compagine sociale non sono presenti persone fisiche che possiedano o controllino in modo diretto o indiretto una partecipazione al capitale sociale o diritti di voto in percentuale pari o superiore al 25% più uno o che esercitino in altro modo il controllo sulla direzione della società

❑ è una fondazione, un trust o un istituto giuridico analogo in cui a) i beneficiari sono già stati determinati e non sono presenti persone fisiche beneficiarie di una percentuale del patrimonio pari o superiore al 25% più uno; b) non sono presenti persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio

❑ è una persona fisica che agisce per conto proprio

Sezione B) DATI IDENTIFICATIVI DELL'EVENTUALE ESECUTORE PER CONTO DEL TITOLARE:

nel caso di Persona Giuridica indicare se: ❑ **Legale rappresentante** ❑ **Delegato a operare**

Cognome ____Nome____________________________________M ❑ F ❑

Luogo di nascita ____Data di nascita______________________

Codice Fiscale____

Indirizzo di residenza ____

Cap_________Comune____Prov _______________

Tipo documento di identificazione____Numero_______________________________

Rilasciato da ____il_____________________

Scadente il ________________________________

Sezione C) DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA / NON APPARTENENZA A CATEGORIE DI SOGGETTI POLITICAMENTE ESPOSTI (3):

❑ Appartenente alla categoria identificata dal d.lgs. 231/2007 come Persone Politicamente Esposte

❑ Non appartenente alla categoria identificata dal d.lgs. 231/2007 come Persone Politicamente Esposte

❑ **Titolare del rapporto/operazione** ❑ **Esecutore per conto del titolare**

Sezione D) ATTESTAZIONE DELL'ENTE CREDITIZIO O FINANZIARIO

ENTE CREDITIZIO O FINANZIARIO ATTESTANTE____

Il Sottoscritto____in qualità di _______________________________________

attesta la corrispondenza dei dati relativi ai soggetti sopra indicati, con quelli acquisiti in sede di adeguata verifica del Cliente compiuta da questo Ente.

Luogo e data ____

Timbro della Banca ____

Firma (leggibile) del dichiarante ____

Sezione E) PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA

Il sottoscritto, in relazione all'instaurazione del rapporto continuativo o all'esecuzione di un'operazione finanziaria, fornisce le seguenti ulteriori informazioni (che in caso di legale rappresentante/delegato/esibitore sono riferite al titolare del rapporto/operazione):

Prevalente attività svolta da Persona Fisica

□ A) Lavoratore dipendente (operaio/impiegato) □ B) Lavoratore autonomo (artigiano/commerciante)

□ C) imprenditore/Professionista/Dirigente □ D) Pensionato □ E) Condizione non professionale (studente/casalinga/disoccupato) □ F) Altro____

Prevalente attività svolta da Persona Giuridica

____

Sezione F) SCOPO/NATURA DEL RAPPORTO CONTINUATIVO/OPERAZIONE

□ Finanziamento □ Altro (Indicare lo scopo / natura) ____

Sezione G) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

I dati personali riportati nel presente modulo verranno trattati da CDP S.p.A. e dall' Ente attestante con la riservatezza prevista dal d.lgs. 196/2003 e saranno utilizzati ai fini del d.lgs.. 231/2007 e successive mod. ed int., in attuazione della Direttiva 2005/60/CE del Parlamento Europeo, e per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione degli obblighi derivanti dai rapporti in essere con il Cliente. I dati saranno trattati mediante procedure cartacee/automatizzate, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e modalità che garantiscono la riservatezza e la sicurezza degli stessi. I dati forniti potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo.

Luogo e data ____

Firma (leggibile) del Cliente ____

Sezione H) DICHIARAZIONE DEL CLIENTE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 231/2007

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali **(4) (5)** derivanti da affermazioni mendaci, dichiara di aver fornito a CDP S.p.A. tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali è a conoscenza al fine di consentire a quest'ultima di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela e di valutazione del livello di rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo. Si impegna a comunicare a CDP S.p.A. ogni futura modifica delle informazioni fornite.

Ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 231/2007 il mancato rilascio delle informazioni richieste determina l'impossibilità di eseguire l'operazione o procedere all'apertura del rapporto.

Luogo e data ____

Firma (leggibile) del Cliente ____

Informativa sugli obblighi di cui al d.lgs. n.231 del 21 novembre 2007

(1) ALTRO SOGGETTO

- **INTERMEDIARI FINANZIARI E ALTRI SOGGETTI ESERCENTI ATTIVITÀ FINANZIARIA (art.11 commi 1 e 2, lettere b) e c) del d.lgs.231/2007)**;
  - le banche;
  - Poste italiane S.p.A.;
  - gli istituti di moneta elettronica;
  - gli istituti di pagamento;
  - le società di intermediazione mobiliare (SIM);
  - le società di gestione del risparmio (SGR);
  - le società di investimento a capitale variabile (SICAV);
  - le imprese di assicurazione che operano in Italia nei rami di cui all'articolo 2, comma 1, del CAP;
  - gli agenti di cambio;
  - le società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi;
  - gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'articolo 107 del TUB;
  - gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale previsto dall'articolo 106 del TUB;
  - le succursali insediate in Italia dei soggetti indicati alle lettere precedenti aventi sede legale in uno
  - Stato estero12;
  - Cassa depositi e prestiti S.p.A;
  - i soggetti operanti nel settore finanziario iscritti nelle sezioni dell'elenco generale previste dall'articolo 155, comma 4, del TUB;
  - i soggetti operanti nel settore finanziario iscritti nelle sezioni dell'elenco general
- e previste dall'articolo 155, comma 5, del TUB.

- **ENTE CREDITIZIO O FINANZIARIO (art.25, co.1 lett. b e c del d.lgs.231/2007)**
  - ente creditizio o finanziario comunitario soggetto alla direttiva 2005/60/CE;
  - ente creditizio o finanziario situato in uno Stato extracomunitario, che imponga obblighi equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 2005/60/CE e preveda il controllo del rispetto di tali obblighi.

- **SOCIETÀ O UN ALTRO ORGANISMO QUOTATO (art.25, co.1 lett. c-bis) del d.lgs.231/2007)**
  - Società o un altro organismo quotato i cui strumenti finanziari sono ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato ai sensi della direttiva 2004/39/CE in uno o più Stati membri, ovvero una società o un altro organismo quotato di Stato estero soggetto ad obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria.

- **UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (art.25, co.1 lett. c-bis) del d.lgs.231/2007)**
  - Tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, le aziende e le amministrazioni dello Stato a ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale e le agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni.

(2) TITOLARE EFFETTIVO

La persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al del d.lgs.231/2007.

Art. 2 Allegato Tecnico al D. lgs. 231/2007

(Rif. art. 1, co. 2, lett. u D. lgs. 231/2007)

1 Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;

2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;

b) in caso di entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust, che amministrano e distribuiscono fondi:

1) se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;

2) se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;

3) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.

(3) PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE

Art. 1 Allegato Tecnico al D.lgs. 231/2007

(Rif. art. 1, co. 2, lett. o D.lgs. 231/2007)

Persone fisiche residenti in altri Stati comunitari o in Stati extracomunitari, che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche nonché i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami.

Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

a) i capi di Stato, i capi di Governo, i Ministri e i Vice Ministri o Sottosegretari;

b) i parlamentari;

c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;

d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali;

e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate;

f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.

Per familiari diretti s'intendono:

a) il coniuge;

b) i figli e i loro coniugi;

c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere;

d) i genitori.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:

a) qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1;

b) qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.

Senza pregiudizio dell'applicazione, in funzione del rischio, di obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela, quando una persona ha cessato di occupare importanti cariche pubbliche da un periodo di almeno un anno i soggetti destinatari del presente decreto non sono tenuti a considerare tale persona come politicamente esposta.

(4) OBBLIGHI

Art. 21 del D. lgs. 231/2007

I clienti forniscono, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti destinatari del presente decreto di adempiere agli obblighi di adeguata verifica. Ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, i clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali siano a conoscenza.

(5) SANZIONI PENALI

Art. 55, co. 1 del d.lgs.231/2007

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque contravviene alle disposizioni contenute nel Titolo II, Capo I, concernenti l'obbligo di identificazione, è punito con la multa da 2.600 a 13.000 euro.

Art. 55, co. 2 del d.lgs.231/2007

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'esecutore dell'operazione che omette di indicare le generalità del soggetto per conto del quale eventualmente esegue l'operazione o le indica false è punito con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa da 500 a 5.000 euro.

Art. 55, co. 3 del d.lgs.231/2007

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'esecutore dell'operazione che non fornisce informazioni sullo scopo e sulla natura prevista dal rapporto continuativo o dalla prestazione professionale o le fornisce false è punito con l'arresto da sei mesi a tre anni e con l'ammenda da 5.000 a 50.000 euro.

Art. 55, co.6 del d.lgs.231/2007

Qualora gli obblighi di identificazione e registrazione siano assolti avvalendosi di mezzi fraudolenti, idonei ad ostacolare l'individuazione del soggetto che ha effettuato l'operazione, la sanzione di cui ai commi 1, 2 e 4 è raddoppiata.

ALLEGATO *H*

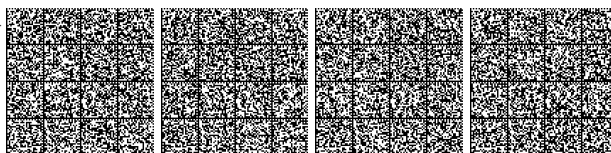



TABELLA MOTORI ELETTRICI

Tipologia attività utente: (contrassegnare, nelle caselle sottostanti, la categoria di appartenenza)

Industria a un turno di lavoro ☐	Industria a due o più turni di lavoro ☐	Industria stagionale ☐	Impresa artigiana ☐	
Grande distribuzione ☐	Edificio pubblico o privato ☐	Ospedale ☐	Utente privato ☐	Altro:(specificare) ☐ …………………

Sito di installazione finale dei componenti di cui al presente elenco:

____

	Vecchio motore				**Nuovo motore ad alta efficienza**						
Pos	**Costruttore del motore**	**Potenza nominale (kW)**	**Tensione (v) e frequenza nominali (50 Hz)**	**Rendimento elettrico a pieno carico (%)**	**Costruttore del motore**	**Potenza nominale (kW)**	**Tensione (v) e frequenza nominali (50 Hz)**	**Rendimento elettrico a pieno carico (%)**	**Spesa acquisto (€) (1)**	**Spesa installazione (€) (2)**	**Spesa totale (€) (3)**
1											
2											
3											
4											
5											
…											

Firma ___________________________

(1) riportare la spesa di acquisto del motore IVA esclusa
(2) riportare la spesa forfetaria di installazione IVA esclusa
(3) riportare la spesa totale IVA esclusa
NOTA: oltre a riportare nella tabella di cui al presente allegato i costi di cui ai punti (1), (2) e (3), occorre altresì compilare la tabella costi di cui all'allegato e) del presente Decreto

11A10045

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso la Libreria dello Stato in Piazza Verdi, 1 - 00198 Roma - tel. 06-85082147 (aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 il sabato dalle 9.00 alle 13.00);**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile per provincia sul sito www.gazzettaufficiale.it (box Librerie Concessionarie).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Area Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	*(di cui spese di spedizione € 132,57)**	- annuale	€	**309,00**
	*(di cui spese di spedizione € 66,28)**	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)*	- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	*(di cui spese di spedizione € 264,45)**	- annuale	€	**682,00**
	*(di cui spese di spedizione € 132,22)**	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 127,00)**	- annuale	€	**295,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,20)**	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,40)**	- annuale	€	**85,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,60)**	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.